Numero a otto pagine - Lire 25

Anno VIII - N. 2313 - Domenica 11 aprile 1954

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 | Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854 || INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 200, Necrol. fam. L. 180 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 300). Finanz. e legali 300. Nel corpo del giornale L. 250. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044 || Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8500; L. 4450; L. 2300. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

ATMOSFERA TESA ALLA CAMERA per irregolarità nelle votazioni

Le vacanze rinviate per ripetere il voto sul bilancio delle Finanze - L'inspiegabile mancanza di alcune palline - Casi sporadici di «franchi tiratori» nelle file democristiane

Roma, 10

La Camera dei deputati tornerà a riunirsi lunedì prossimo per ripetere una votazione, quella finale sul bilancio delle Finanze, a causa di gravi irregolarità rilevate dalla Presidenza e che hanno dato naturalmente lo spunto ai comunisti per inscenare una speculazione politica che troverà il suo sfogo domani nei giornali di partito.

Le cose sono andate così: dopo una serie di votazioni varie, di cui parleremo più avanti, si è giunti, dopo oltre otto ore di seduta continua, alla votazione finale a scrutinio segreto sul complesso dei tre bilanci finanziari, quelli del Tesoro, del Bilancio e delle Finanze.

Terminata la votazione si è notata attorno al tavolo del Vicepresidente Leone una certa animazione, mentre l'attesa si prolungava per conoscere i risultati. Frattanto in aula l'atmosfera si riscaldava un po' e specialmente da parte del missino Roberti partivano insinuazioni che l'on. Leone ha aspramente ribattuto. L'esito della votazione era chiaro per i Ministeri del Tesoro e del Bilancio, mentre per il Ministero delle Finanze nè i favorevoli nè i contrari hanno raggiunto la maggioranza prestabilita: i voti mancanti erano costituiti da palline trovate disperse non nell'urna ma nel corridoio che i deputati devono percorrere per andare a votare.

Come ciò si sia verificato non è chiaro. Si parla di un'urna rotta o di foro di entrata delle palline ostruito chissà per quali motivi: fatto si è che non essendosi raggiunta la maggioranza richiesta dal regolamento l'on. Leone ha dichiarato che doveva considerare annullata quella votazione indicendone subito un'altra, ma siccome in diversi settori della Camera si erano avute rapide fughe verso i treni in partenza da Roma, tutti i gruppi sono stati concordi nel non partecipare alla votazione che per mancanza di numero legale è stata quindi rinviata al primo giorno successivo non festivo, e cioè a lunedì prossimo.

All'annuncio dato dal presidente Leone sulla votazione del bilancio delle Finanze i socialcomunisti hanno immediatamente gridato che il Governo doveva dare le dimissioni essendo stato battuto. In realtà non si vede come possa considerarsi battuto un Governo che ha avuto in ogni modo cinque voti di vantaggio anche se per qualche incidente si sono trovate complessivamente sette palline fra bianche e nere fuori posto. Ma i socialcomunisti attendevano soltanto questo per fare la loro speculazione politica ed è sintomatico il fatto che destre e sinistre fossero persuase che i bilanci non sarebbero passati, meravigliandosi invece che i primi due avessero avuto esito favorevole.

Molti facevano assegnamento sulla fronda della destra democristiana, e qualcuno durante la giornata ha effettivamente votato contro le direttive del proprio gruppo, ma nelle tre votazioni finali, tranne il caso accertato di Caronia, non si sono avuti franchi tiratori, perchè il numero dei presenti democristiani corrisponde a quello dei voti favorevoli, ammesso, com'è, che gli altri gruppi governativi, abbiano votato regolarmente.

I comunisti naturalmente hanno subito voluto far credere che erano stati i democristiani a votare contro il bilancio delle Finanze, retto dal socialdemocratico Tremelloni, perchè una parte dei deputati della DC non condivide l'impostazione quadripartita della formula governativa. In realtà i franchi tiratori si erano avuti in numero approssimativo di una decina allorchè venne votato, sempre a scrutinio segreto, un emendamento comunista tendente a dimezzare i fondi riservati alla propaganda d'italianità nelle zone di confine. Tale emendamento è passato per soli due voti e sembra che determinanti siano stati quelli dei tre deputati alto-atesini, i quali hanno votato per la decurtazione in odio all'ufficio zone di confine, reo, secondo loro, di non essere sufficientemente largo verso le pretese dei tedeschi dell'Alto Adige.

Qualche franco tiratore dunque c'è stato, e stasera, dopo la seduta parlamentare, il direttivo del gruppo democristiano si è riunito per esaminare la situazione dal punto di vista della disciplina di gruppo. Ma molti erano anche gli assenti, come l'on. Pastore che aveva stamane preso l'aereo per la Sardegna dove aveva una riunione di carattere sindacale, come è avvenuto per l'on. Spataro che dopo la prima votazione delle 13 ha preso il treno alla volta della Sicilia: senonchè alla fermata di Formia ha ricevuto comunicazione di far prontamente marcia indietro ed è rientrato alla Camera, ormai però troppo tardi per aggiungere quell'unico voto che mancava per l'approvazione anche del terzo bilancio.

Tutto da rifare, dunque, per un bilancio, e la Settimana Santa comincerà per i deputati con una seduta, per quanto breve, anzichè con le sospirate vacanze.

Fra gli altri argomenti che la cronaca politica oggi registra, quelli di maggiore rilievo sono il lungo colloquio che il Presidente del Consiglio ha avuto stamane al Viminale con l'Ambasciatore d'Inghilterra, il discorso pronunciato all'Angelicum dall'on. Pella e la firma del Presidente della Repubblica alla legge che autorizza il pagamento a favore degli statali dell'acconto sui futuri miglioramenti, nonchè l'intervento dell'on. Nenni al comitato centrale del PSI.

L'on. Cantalupo, del gruppo monarchico, ha presentato alla Presidenza della Camera una richiesta perchè venga riunita d'urgenza in seduta straordinaria la Commissione degli Esteri per dar modo al Governo di fornire in sede competente e riservata informazioni e chiarimenti circa le dimissioni del prof. De Castro da Consigliere politico presso il GMA e la sua sostituzione con un diplomatico, specialmente dopo le dichiarazioni fatte dallo stesso prof. De Castro sulla situazione politica dell'Amministrazione del TL. Secondo l'on. Cantalupo si impone una discussione per chiarire quale fondamento hanno le voci che corrono a proposito di una asserita soluzione che gli anglo-americani starebbero elaborando per poi imporla all'Italia, e tale chiarimento dovrebbe avvenire prima che il nuovo Ministro plenipotenziario vada a coprire la sua carica.

A seguito della firma del relativo decreto la ragioneria generale dello Stato ha già inviato ai vari Ministeri la circolare del Ministero del Tesoro con la precisa disposizione che l'acconto venga pagato entro la giornata di venerdì.

La seduta a Montecitorio

Roma, 10

Sull'esame dei capitoli dei tre bilanci finanziari l'estrema sinistra ha ingaggiato un'offensiva per ridurre gli stanziamenti per la Presidenza del Consiglio, per il Ministero degli Interni e per la Difesa e trasferire le somme ad altri Ministeri.

Il Ministro del Tesoro Gava ha però osservato che la ripartizione degli stanziamenti è fatta sulla base delle esigenze dei vari settori e non si può turbare un equilibrio finanziario che tiene conto di tutte le necessità.

Di tutte le proposte dell'estrema sinistra una sola è stata accolta: quella di ridurre a 275 milioni i 550 milioni destinati alle spese riservate alla Presidenza del Consiglio. 262 deputati hanno votato in favore di questa proposta e 258 contro.

Chiusa la battaglia dei capitoli non restava che votare a scrutinio segreto i tre bilanci nel loro complesso. Davanti al banco della presidenza c'erano le sei urne: tre bianche e tre nere. I deputati vi sono passati davanti a turno e vi hanno deposto le palline bianche e nere. Quando i segretari sono andati per contarle si sono accorti che il numero delle palline non corrispondeva al numero dei votanti.

Il Vicepresidente LEONE, che dirigeva la seduta, si è consultato allora con i membri del consiglio di presidenza per valutare il senso delle irregolarità riscontrate. Nell'aula intanto, in attesa di conoscere l'esito delle votazioni, si è diffuso un certo nervosismo e si è manifestato qualche incidente fra i deputati delle varie parti. Si è acceso fra l'altro un vivace diverbio tra l'on. CAPPA e l'on. DELCROIX. Quest'ultimo passa a vie di fatto e l'on. Cappa reagisce: intervengono subito altri deputati che li separano.

Finita la consultazione il Vicepresidente Leone ha fatto questa dichiarazione: «Onorevoli colleghi, ho potuto constatare una grave irregolarità. Per questo ho convocato il consiglio di presidenza. Per il bilancio del Tesoro su un totale di 563 votanti si sono trovate 561 palline. Comunque l'esito della votazione non muta: i voti favorevoli infatti sono stati 286 e i contrari 275, e perciò quel bilancio è approvato. Per il Ministero del Bilancio i votanti sono stati 563: qui la votazione è stata regolare con 285 voti favorevoli e 278 contrari. Anch'esso dunque è approvato. Irregolarità gravi si sono verificate invece nella votazione del bilancio delle Finanze: i votanti sono stati 563 ma nell'urna si sono trovate soltanto 557 palline: 281 favorevoli al bilancio e 276 contrarie. Ma per l'approvazione del bilancio sono necessari, dato il numero dei votanti, 282 voti. E' evidente l'irregolarità di questa votazione tanto più che sono state trovate per terra alcune palline. In questo caso — ha concluso il Vicepresidente Leone — il regolamento impone che la votazione sia annullata e quindi ripetuta».

Queste dichiarazioni sono state accolte con reazioni diverse a seconda delle varie parti politiche e in un'atmosfera di grande eccitazione, che si è placata solo con la fine della seduta.

La votazione sul bilancio delle Finanze verrà perciò ripetuta lunedì e le vacanze pasquali dei deputati non hanno così potuto avere inizio.

L'on. Pella inaugura l'Istituto dirigenti aziendali

Roma, 10

Con un discorso dell'on. Pella sul tema «Tecnici dell'economia e del progresso sociale», è stato inaugurato, nell'aula magna dell'Istituto pontificio internazionale «Angelicum», l'Istituto superiore per la direzione aziendale.

Pella ha affermato che il continuo incremento del reddito nazionale ed una sua sempre più economica ripartizione sono i due pilastri attorno a cui debbono concentrarsi gli sforzi dei tecnici e dei politici. Il problema di un migliore tenore di vita è in primo luogo un problema di aumento della produzione e quindi del reddito nazionale e come tale il problema è in grandissima parte tecnico.

Dopo aver rilevato che la riduzione dei costi di produzione, sul piano economico, costituisce fattore fondamentale per un più largo assorbimento sui mercati interni e per una più efficace competizione sui mercati internazionali, l'oratore ha dichiarato che per raggiungere questi scopi scaturisce l'esigenza di una permanente revisione degli oneri generali d'impresa, di una migliore utilizzazione dei fattori della produzione di e di un rammodernamento degli impianti.

L'oratore ha poi ribadito che la stabilità monetaria difende il risparmio, ne incoraggia la formazione e consente il finanziamento dei programmi di investimento; perciò ogni azione atta a difendere il risparmio nella sua erogazione è a beneficio dell'economia nazionale. L'on. Pella è passato poi a tratteggiare il problema della ripartizione del reddito, sostenendo la necessità di una giusta politica fiscale, da un lato, e di una giusta politica salariale dall'altro, tanto più utile in un paese in cui accanto a categorie privilegiate esistono ceti medi, con esigenze che non è stato ancora possibile soddisfare. Avviandosi alla chiusura, l'ex Presidente del Consiglio ha affermato che le riforme sociali sono indispensabili per il raggiungimento di una migliore giustizia sociale, aggiungendo: «Il progresso sociale non avrebbe un vero significato, se non venisse realizzato nella libertà e nella democrazia».

Il discorso, più volte interrotto da vivi applausi, è stato salutato alla fine da una lunga ovazione degli intervenuti che ammontavano a più di quattromila. La manifestazione ha poi assunto un carattere particolarmente significativo per le ripetute grida di «Viva Pella», «Viva Trieste italiana», cui l'enorme pubblico si è associato tra la generale commozione.

Una giovane spia comunista processata a Washington

Washington, 10

Arrestata ieri a Washington dalle autorità preposte ai servizi di immigrazione e naturalizzazione, una avvenente donna di 24 anni ha ammesso oggi di avere effettuato attività spionistiche per l'URSS dietro un compenso di circa 1080 dollari al mese. Si tratta di una russa bianca, la signorina Ludmila Sergeeva Mihailova (alias Claire Wilson), nata a Sciangai.

La signorina Mihailova ha raccontato di essere divenuta un agente sovietico all'età di 16 anni, allorquando viveva a Sciangai e di essere poi riuscita a farsi ammettere negli Stati Uniti sostenendo di essere una profuga proveniente dalla Cina e dalle Filippine. Iscrittasi presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di California, ella proseguì la sua attività spionistica riuscendo a guadagnare fino a 1000 dollari al mese.

Comparsa oggi dinanzi alle autorità di immigrazione della capitale federale, per rispondere di violazione delle norme regolanti il soggiorno degli stranieri negli Stati Uniti, la Mihailova è stata rilasciata in libertà provvisoria.

Soppresso a Gibilterra il Consolato di Spagna

Madrid, 10

Con decisione odierna del Governo di Madrid il Consolato spagnolo a Gibilterra è stato soppresso. «L'esistenza del Consolato spagnolo a Gibilterra — ha dichiarato in proposito un portavoce del Ministero degli Esteri — non è giustificata e non è escluso che la sua soppressione sia stata decisa, in vista della visita della Regina d'Inghilterra, proprio per non dar luogo ad una scortesia in quanto, in quell'occasione, il console di Spagna non avrebbe potuto assistere alle cerimonie ufficiali e la bandiera spagnola non avrebbe potuto essere issata sull'edificio del Consolato».

Avvolto nel mistero l'arrivo di Tito in Turchia

Ankara, 10

L'arrivo di Tito in Turchia è avvolto nel mistero. Non si sa nè l'ora nè il luogo dove il dittatore sbarcherà il 12 aprile dalla nave scuola «Galeb» che sta navigando nel Mediterraneo. Un giornalista che aveva chiesto alle autorità di poter assistere all'arrivo del maresciallo jugoslavo si è sentito rispondere: «Attraverso i cordoni della polizia non passerà nemmeno una lucertola». Tito rimarrà in Turchia sei giorni.

IL DISASTRO AEREO DEL «COMET» NEL TIRRENO

SONO SOLTANTO CINQUE le salme ricuperate dall'«Eagle»

La portaerei inglese è rientrata a Napoli

Napoli, 10

La portaerei «Eagle», che reca a bordo le salme delle vittime del «Comet» ricuperate durante le operazioni di ieri, alle ore 15 è rientrata in porto iniziando le manovre di attracco. Gli equipaggi, con gli ufficiali in prima linea, sono schierati sulla tolda.

Verso le 17 i giornalisti sono stati ammessi a bordo della grande portaerei e fatti entrare nella sala delle esercitazioni tattiche. Qui dietro la cattedra, vicino ad una carta geografica del Tirreno spiegata per tutta la sua larghezza, hanno preso posto il comandante dell'unità, capitano Holland Martin, l'ufficiale medico superiore di bordo capitano Ronald Russell ed un giovanissimo cadetto, aspirante nostromo, Roy Wilson di 17 anni, che ieri fu il primo a bordo ad avvistare i corpi galleggianti ed i relitti.

Il comandante Martin, ha ricostruito le varie fasi delle ricerche e ha quindi detto che le cinque vittime ricuperate dalla «Eagle» rimarranno a disposizione della commissione d'inchiesta. A questo punto un giornalista ha fatto notare che finora era opinione comune che le vittime ripescate dalla portaerei inglese fossero sei. «Su questo particolare — ha risposto il capitano Martin — posso solo dirvi che sin dal primo momento abbiamo dichiarato d'aver tratto dall'acqua cinque corpi umani: non so come sia accaduto che il numero sia stato aumentato».

Dopo aver rivolto un elogio al personale dell'unità, il comandante ha dato la parola all'ufficiale sanitario superiore capitano Russell, il quale prima ancora che gli venissero rivolte domande, ha fatto presente che la delicatezza della questione gli impediva di potersi dilungare in particolari e dettagli sui cinque corpi ripescati.

«Sono due donne e tre uomini. Dei cinque cadaveri solo due sono stati identificati: una donna ed un uomo». Sui nomi, sulle provenienze, sulle condizioni dei cadaveri, il capitano Russell s'è rifiutato di rispondere. A numerose domande tendenti a sapere se oltre ai cadaveri fossero state ripescate delle membra umane staccate dai corpi, l'ufficiale medico ha risposto con altrettanti «no comment».

I cinque corpi, ricoperti da teli giacciono su un marmo della cella frigorifera «di riserva». Due sentinelle armate vigilano all'ingresso del locale chiuso a chiave. L'ufficiale non ha potuto precisare quando le salme verranno sbarcate, perchè si attende da un momento all'altro l'arrivo del direttore dei servizi sanitari della B. O. A. C., dottor Wittingham, il quale, proveniente da Londra, è già giunto a Roma. Il medico della compagnia aerea procederà all'esame necroscopico dei cadaveri a bordo e solo dopo l'autopsia le salme saranno avviate verso le rispettive destinazioni.

Dopo le brevi dichiarazioni del medico di bordo, è stato presentato ai giornalisti il cadetto Wilson: piuttosto emozionato, il giovane ha raccontato come avvenne l'avvistamento.

«Ero di servizio sul ponte di coperta e stavamo già perlustrando da diverso tempo quando ad un tratto avvistai, tra le onde abbastanza alte, «qualcosa». Puntai il cannocchiale, vidi una mano ed un braccio emergere da un grosso fagotto. Se avessi seguito il regolamento avrei dovuto gridare «un uomo a mare!». Seppi però soltanto gridare «sono qui! sono qui!», e indicare con gesti della mano i punti lontani sul mare. Dopo meno di mezz'ora li raggiungemmo con una scialuppa. Il primo corpo che pescammo era quello di una giovane donna. Poi un uomo, una donna, ed altri due uomini. Cercammo ancora, facemmo larghi giri concentrici intorno alla portaerei che aveva spento i motori e sostava a circa mezzo miglio da noi. Le nostre fatiche risultarono vane, fummo così costretti, anche per l'aumentare del vento, a far ritorno a bordo. Pochi minuti dopo, il mio comando avvertiva l'Ambasciata britannica a Roma del ritrovamento effettuato».

Terminata con la drammatica narrazione del cadetto la conferenza stampa, i giornalisti sono stati condotti sul ponte di pista della portaerei, ove alcuni ufficiali hanno mostrato loro i rottami recuperati dall'equipaggio. Da un esame sommario dell'ammasso di grovigli, si può desumere che il «Comet» è esploso prima di inabissarsi a mare. E forse il verbo inabissare non è qui il più adatto. Perchè si sarebbe trattato d'una pioggia: una tragica pioggia di persone e cose straziate, prontamente assorbita dal mare in tempesta. Tra i rottami, due seggiolini contorti come da un potente spostamento d'aria giustificano queste deduzioni. Poi un salvagente di gomma giallo con ancora visibili le istruzioni per l'uso nelle lingue inglese, francese e spagnolo. Un paio di pantaloni di buona stoffa inglese marrone, le cui gambe appaiono strappate, mentre in buonissime condizioni sono la parte superiore, completa di bottoni e di bretelle, e le fodere interne. Sul cumulo di relitti spicca una cravattina a farfalla bleu a piccoli «pois» bianchi. Si può ancora leggere l'etichetta: «Made in USA». Di un giaccone sportivo a grossi riquadri marrone è rimasta soltanto la metà. Ed anche questa sembra strappata con impeto e bruciacchiata in qualche punto. Strano è stato invece il rinvenimento di una scatola metallica contenente birra inglese, marca «Simonts». Nonostante il recipiente appaia in più punti deteriorato, il liquido vi è rimasto ancora dentro ermeticamente tappato col sistema ad aria compressa.

Si apprende intanto che le ricerche di altri corpi e dei rottami del «Comet» sono state temporaneamente sospese. La corvetta italiana «Ibis» che ha partecipato in prima linea alle operazioni di soccorso è sulla via del ritorno.

Dulles conferisce con Eisenhower prima di partire per la Granbretagna

Il Segretario di Stato non nasconde le difficoltà della sua missione per l'unità d'azione degli alleati in Estremo Oriente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 10

Dulles è partito alla mezzanotte (ora italiana) a bordo di un quadrimotore dell'Aeronautica militare che arriverà domani, poco prima di mezzogiorno, a Londra. Prima del decollo Dulles ha sostato davanti ai microfoni ed agli obiettivi della radio e della televisione. Le cose di maggiore importanza tuttavia le aveva già dette stamane uscendo dalla Casa Bianca dove aveva conferito per mezz'ora con Eisenhower. Dopo aver affermato che se tutto il mondo libero minacciato da aggressione si unisce ora, il pericolo che lo sovrasta potrà essere evitato, il Segretario di Stato ha quindi risposto ad alcune critiche di origine europea, francese ed inglese soprattutto, secondo cui gli Stati Uniti, mentre stanno cercando di rafforzare il morale anglo-francese, assumono un atteggiamento troppo bellicoso nei confronti della situazione indocinese: «Noi non ci opponiamo ad una pacifica soluzione del conflitto alla prossima conferenza di Ginevra, ma allo stesso tempo vogliamo creare un'unità di pensiero che riteniamo indispensabile per assicurare una soluzione veramente pacifica e che tenga conto degli interessi di tutti». Ha aggiunto che andava a Parigi e a Londra persuaso che l'intervento di persona sarebbe stato più utile delle comunicazioni scritte per promuovere una «completa comprensione» delle proposte americane e per creare un «fronte unico».

Dopo aver ricordato che egli stesso, con Eden e Bidault, aveva accettato a Berlino di andare a Ginevra per discutere una soluzione pacifica per la Corea e per l'Indocina, Dulles ha detto che si tratta ora di concretare con i due colleghi il meccanismo per raggiungere tale scopo. Implicitamente tuttavia ha fatto capire che per arrivarci ci vuole il consenso degli altri due, dei cinesi e dei russi, e che per ottenerlo occorre che «i tre occidentali si presentino con le loro forze unite per evitare che la prossima conferenza porti alla conquista comunista dell'Asia centro-meridionale. Questo è lo scopo del mio viaggio — ha concluse Dulles — una missione di pace, ma una pace appoggiata alla forza».

Sono dichiarazioni molto franche, anche se contenute e, se hanno cercato di evitare che si creino reazioni pubbliche tali da rendere più difficile che i due Governi alleati modifichino la loro posizione e si avvicinino a quella americana. Il fatto stesso che Dulles abbia deciso di compiere questo viaggio ed abbia detto che spera di ottenere di persona risultati maggiori di quanto è avvenuto negli ultimi dieci giorni di scambi telegrafici, indicano che la sua missione non è facile.

L. R.

Il viaggio di Dulles

DUBBI A LONDRA sulla riuscita della missione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 10

Il Segretario di Stato americano è atteso a Londra domani verso mezzogiorno. Ad accoglierlo all'aeroporto sarà Eden, con il quale Dulles avrà un primo colloquio domani stesso, in attesa di incontrarsi lunedì anche con Churchill. Dulles ripartirà da Londra martedì, diretto a Parigi, per completare con il Ministro degli Esteri e con il Primo Ministro francesi l'esame dei problemi dell'Estremo Oriente.

Londra si chiede quale sia il motivo che ha spinto il Segretario di Stato americano a intraprendere questo viaggio con tanta precipitazione, tanto più che la settimana prossima a Parigi verrà già presa in esame, in una serie di incontri di funzionari delle tre potenze occidentali, la questione della formulazione di una linea politica comune, in previsione della conferenza di Ginevra. E' chiaro che Dulles intende sollevare questioni che ritiene troppo gravi o troppo importanti per lasciarle a dei semplici funzionari, che sarebbero privi dei poteri necessari per prendere decisioni in merito. In primo luogo, vi sarebbe la proposta americana di una dichiarazione occidentale di «avvertimento» alla Cina comunista, di cui si parla da vari giorni: ma Londra e Parigi hanno già dato una risposta, che è sostanzialmente negativa. Può darsi però che Dulles intenda ripresentare, modificandola o attenuandola, la sua proposta, e che speri di saper convincere Eden e Bidault ad unirsi a lui in una dichiarazione sull'Indocina, da promulgarsi prima della conferenza di Ginevra: di qui l'urgenza. Ma si esporrebbe Dulles al rischio di uno scacco — qualora non sapesse convincere Eden e Bidault e dovesse tornare in America a mani vuote — quando già il Congresso americano è in istato di allarme all'idea del prossimo incontro dei comunisti cinesi a Ginevra?

Ciò è dubbio, e quindi si deve supporre che il motivo primo del viaggio di Dulles sia un altro. La principale questione che egli avrebbe intenzione di discutere è pertanto probabilmente quella di un nuovo patto di sicurezza del Pacifico, un allargamento forse dell'«ANZUS» (di cui fanno parte finora solo Australia, Nuova Zelanda, e Stati Uniti) comprendendo anche Granbretagna e Francia, e alcuni altri Stati asiatici (Filippine, Siam). Una tale proposta di Dulles potrebbe trovare a Londra e Parigi molto migliori accoglienze, e in due giornate di discussioni a Londra e Parigi potrebbero essere gettate le basi di una nuova alleanza difensiva che garantirebbe l'unità degli occidentali a Ginevra; senza unità non vi potrebbe essere speranza di giungere a un ragionevole accordo coi russo-cinesi.

Il terzo argomento delle prossime conversazioni verrà probabilmente sollevato da parte anglo-francese, e sarà una richiesta di chiarimento a Dulles di ciò che egli intende dire precisamente quando parla di «azione comune» da parte degli occidentali: quali impegni precisi intenderebbe assumersi l'America, e quali gli altri paesi occidentali, qualora la conferenza di Ginevra dovesse fallire e si verificasse un diretto intervento cinese in Indocina a favore dei ribelli del Vietminh.

A. L.

Manifestazione di amicizia austro-italiana a Klagenfurt

Klagenfurt, 10

L'amicizia italo-austriaca si è espressa oggi con una manifestazione mirante a consolidare i vincoli di simpatia e di interesse che legano le due provincie di frontiera: il Friuli e la Carinzia. I sindaci di Udine, Trieste e Gorizia sono stati ricevuti dal borgomastro della città e dalle rappresentanze del Governo carinziano.

Nelle conversazioni cui ha partecipato anche il Ministro austriaco delle Imprese autonome si è constatato che i rapporti economici e culturali fra le due zone sono ottimi.

CONSORZIO A QUATTRO per il petrolio iraniano

Imminenti negoziati con il Governo di Teheran - Il processo in appello a Mossadegh

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 10

Le otto compagnie petrolifere che discutevano da diversi mesi la questione della costituzione di un'organizzazione internazionale per la vendita del petrolio persiano, sono giunte a un accordo completo costituendo un consorzio anglo-franco-olandese-americano. I rappresentanti del nuovo consorzio partono stasera per Teheran, dove avranno inizio immediatamente le conversazioni col Governo persiano al fine di riattivare al più presto possibile i pozzi petroliferi. Ufficialmente non parteciperà alle conversazioni un rappresentante del Governo britannico, ma l'Ambasciata britannica di Teheran fornirà alla delegazione del consorzio tutto il suo aiuto; sarà presente invece l'esperto americano Hoover, che è stato durante tutti questi mesi il principale mediatore fra inglesi e persiani. Tutto ciò è stato annunciato oggi dal portavoce ufficiale del Foreign Office.

L'ex Premier Mossadegh è ricomparso oggi in tribunale essendosi appellato per la condanna a tre anni inflittagli lo scorso anno. Appena iniziata la udienza egli ha oggi gridato, col drammatico accento che già aveva caratterizzato il precedente processo, che inizierà uno sciopero della fame, se il Governo non porrà termine al carattere di segretezza che circonda il suo appello. «Non tornerò in quest'aula — egli ha detto — e dovrete trascinarmi. Non importa se mi condannerete e aumenterete la pena, ciò che mi interessa è che la nazione possa conoscere la mia difesa, affinchè possa giudicare il mio caso». Egli ha affermato che non era libero di parlare in propria difesa e che la stampa non aveva il permesso di pubblicare le sue dichiarazioni pronunciate dinanzi al tribunale.

Il gen. Reza Javada, prima di aggiornare l'udienza, ha smentito che alla stampa sia stato impedito di pubblicare le osservazioni di Mossadegh. Ma l'imputato ha ancora ripetuto: «Non tornerò, dovrete trascinarmi a forza».

A mezzogiorno Mossadegh ha iniziato lo sciopero della fame, e nel pomeriggio non ha partecipato all'udienza. Il vecchio ha ripetuto che digiunerà fino alla morte, se i giornali non pubblicheranno il testo completo dei suoi discorsi in tribunale.

Ai giornalisti che si sono raccolti intorno a lui nella cella della prigione, l'ex Premier ha detto: «In questo luogo morirò. Credo che se muoio in prigione, sarà una specie di servizio reso alla nazione».

La cella, contrariamente alle lamentele del vecchio, è abbastanza grande, ed è riscaldata. Accanto al letto era un tavolo con sopra numerosi giornali e libri. Un altro tavolo era carico di scatole di dolci e di medicinali. Sdraiato sul suo lettuccio, l'imputato ha detto: «Nessun genere di comfort può compensare la libertà».

Il Tribunale deciderà domani se Mossadegh dovrà essere condotto «manu militari» nella sala dell'udienza o se dovrà procedere contro di lui «in contumacia». Non è escluso tuttavia che l'ex Primo Ministro si presenti domani in aula di sua volontà. Per quanto riguarda il digiuno di protesta, il Procuratore generale Azmudeh ha dichiarato: «Se Mossadegh attua lo sciopero della fame, noi lo alimenteremo mediante iniezioni e a mezzo di sonde; ma non lo lasceremo morire».

A. L.

SCELBA E CLARKE hanno parlato di Trieste

Un'ora e mezzo di colloquio del Presidente del Consiglio con l'Ambasciatore inglese

Roma, 10

Il Presidente del Consiglio on. Scelba ha ricevuto stamane al Viminale l'Ambasciatore di Granbretagna, Sir Ashley Clarke, in visita di cortesia.

Con l'occasione l'on. Scelba ha intrattenuto l'Ambasciatore Clarke in uno scambio di vedute circa la situazione internazionale, con riferimento ai problemi interessanti i due paesi.

Benchè l'incontro dell'Ambasciatore inglese Clarke con il Presidente del Consiglio on. Scelba sia stato circondato dalla massima discrezione, crediamo di poter affermare ch'esso è stato il più importante da quando l'autorevole diplomatico britannico si trova a Roma con un programma — da lui stesso più volte annunciato — tendente al ristabilimento di un'amicizia che per molto tempo potè dirsi tradizionale fra l'Italia e l'Inghilterra.

Il colloquio è durato quasi un'ora e mezza, e non si paga un tributo alla solita fraseologia che accompagna fatti politici di questa specie mettendo in rilievo l'accentuata cordialità dell'incontro, il cui oggetto principalissimo è stato il problema triestino in tutti i suoi aspetti critici. L'Ambasciatore Clarke è più che mai deciso a lavorare per una soluzione la quale tenga conto delle aspirazioni e del diritto italiani sulla base di un equilibrio adriatico che, data la situazione internazionale, è nell'interesse di tutti.

Abbiamo ragione di ritenere che l'on. Scelba sia rimasto molto favorevolmente impressionato dallo spirito di comprensione e dalla profonda conoscenza del problema mostrati dall'Ambasciatore Clarke. Ciò, naturalmente, non autorizza a formulare previsioni ottimistiche che anche se non è piccola soddisfazione poter constatare che l'alto rappresentante britannico presso il Governo italiano persegue finalità improntate a collaborazione ed amicizia.

L'incontro di oggi, comunque, conferma che il problema di Trieste non è insabbiato — come qualcuno riteneva — e che non avvengono colloqui o trattative fra gli alleati ad insaputa del Governo italiano. Lo Ambasciatore Clarke è in stretto contatto con il Ministro Eden, la cui tesi sarebbe sempre quella di addivenire ad una soluzione che risparmi all'Inghilterra le passività finanziarie e politiche di una occupazione estranea agli interessi britannici.

IL NUOVO CONSIGLIERE POLITICO ITALIANO

NON È ANCORA FISSATA la data dell'arrivo a Trieste

Roma, 10

Il Ministro Fracassi raggiungerà la sua nuova sede non prima che il gen. Winterton ritorni a Trieste. Comunque, la data per ora non è stata ancora fissata e verrà comunicata a suo tempo. Intanto il nuovo Consigliere politico avrà numerosi contatti con gli esponenti del Governo, dei vari Dicasteri interessati alla complessa amministrazione triestina: inoltre avrà modo di approfondire la sua conoscenza del problema anche nelle più dettagliate nozioni specifiche.

Il nuovo Consigliere politico del Governo italiano presso il gen. Winterton è un funzionario di Palazzo Chigi, vale a dire un diplomatico di carriera. Il marchese Cristoforo Fracassi ha il grado di Ministro plenipotenziario. Dopo la parentesi rappresentata dal prof. Diego de Castro, chiamato ad un incarico diplomatico dalla cattedra di una Università, si ritorna alla consuetudine che per Trieste appare normale, ferma restando l'anormalità dei rapporti fra Trieste e la Italia: la rappresentanza del Governo italiano presso gli occupanti militari alleati incominciò infatti con il Ministro plenipotenziario Guidotti, al quale successe il console Castellani, a sua volta sostituito dal console di Carrobio. Ora è nuovamente la volta di un Ministro plenipotenziario.

S.E. Fracassi è un uomo di mezza età, discendente da illustre famiglia e figlio di un diplomatico che al termine della sua carriera fu per tre volte deputato e poi creato senatore da Giolitti: appartiene quindi, per nascita e per educazione, a quella cerchia di italiani che hanno contribuito a rinsaldare l'unità d'Italia. E' lecito trarre da questi «precedenti» favorevoli auspici per il presente ricco di difficoltà più che di rosei orizzonti. Il nuovo Consigliere ha percorso tutta la lunga carriera diplomatica e, dopo la prima guerra mondiale, ha partecipato per il nostro paese a tre sessioni della Società delle Nazioni, approfondendo così tutti i complessi problemi internazionali, non molto dissimili allora da quelli di oggi, nella sostanza. E' rientrato in Italia nel giugno dello scorso anno, dopo due anni e mezzo di permanenza nel Sud Africa: fu durante quel periodo che il Premier Malan venne in Italia, in quella così cordiale visita che, tra l'altro, portò alla elevazione del nostro Consolato al rango di Ambasciata.

Nel corso dell'ultimo conflitto si trovava in Francia, dove venne fatto prigioniero dai tedeschi nel 1943 e internato fino alla liberazione.

La nuova destinazione a Trieste con l'incarico di Consigliere politico gli è stata comunicata una settimana fa, all'indomani delle dimissioni del prof. de Castro. Anche nella rapidità della decisione si può trovare una prova dell'immediato interessamento del nuovo Governo per tutti i problemi triestini.

Negli ambienti di Palazzo Chigi si desidera sottolineare come la nomina di un diplomatico rispecchi la volontà del Governo di avere una visione unitaria del problema triestino, tanto sul piano internazionale quanto sul piano interno, tale comunque da superare quelli che sono i compresibili limiti della burocrazia: si fa anche rilevare come un diplomatico non possa essere definito un burocrate, nel senso ristretto della parola.

A partire da domani, «Le Ultime Notizie» - «Giornale di Trieste del Lunedì» (con la «Cittadella»), usciranno in 8 pagine con ampi servizi di informazione politica e sportiva.

Con l'arricchimento del notiziario dall'interno e dall'estero e col più ampio rilievo dato agli avvenimenti sportivi e alla cronaca, questa edizione cercherà di soddisfare in sempre maggior misura le esigenze dei suoi lettori.

Il Maresciallo Juin rinvia il suo viaggio in Italia

Parigi, 10

Il Maresciallo Alphonse Juin, sofferente di disturbi al fegato, è stato costretto a rinviare il suo viaggio in Italia. Il Maresciallo avrebbe dovuto partire per l'Italia lunedì, insieme a un gruppo di ex combattenti del corpo di spedizione francese in Italia, per una visita ai campi di battaglia della zona di Cassino.

A un film giapponese il gran premio di Cannes

Cannes, 10

Il Gran premio del Festival di Cannes è stato attribuito al film giapponese «Jigoku-mon» (La porta dell'inferno). Il film americano «From here to heternity» (Finchè vi saranno uomini) è stato classificato fuori concorso.

La giuria dei lungometraggi ha attribuito inoltre i seguenti premi internazionali: Austria: «Die lezte Brücke» (L'ultimo ponte), diretto da Helmut Kautner, con menzione d'onore a Maria Schell per l'interpretazione; Stati Uniti: «The living desert» (Il deserto vivente), diretto da Walt Disney; Francia: «Avant la deluge» (Prima del diluvio); India: «Do bigha zamin» (Due ettari di terra); Italia: ex aequo: «Carosello napoletano», diretto da Ettore Giannini e «Cronache di poveri amanti» diretto da Carlo Lizzani. Sono stati inoltre premiati film russi, polacchi e svedesi.

CRONACA DELLA CITTA'

A CHIUSURA DELLA DISCUSSIONE SUL BILANCIO COMUNALE

La situazione generale della città in un esame panoramico del Sindaco

Nel discorso pronunciato a chiusura della discussione sul bilancio comunale di previsione, il Sindaco ha fatto — nella seduta di venerdì scorso — un ampio panorama della situazione cittadina, con particolare rilievo per le questioni di natura economica.

L'ing. Bartoli, esaminando il problema delle case, ha annunciato che prossimamente il Comune intende pubblicare un «Libro bianco», nel quale saranno riassunte tutte le iniziative che il Comune stesso, in questi cinque anni di amministrazione democratica, ha realizzato o promosso, per dare a ogni famiglia un alloggio decoroso; in particolare ha annunciato che le Assicurazioni Generali hanno deciso di impegnare per costruzioni di case il primo miliardo di lire che riceveranno dallo Stato come risarcimento delle proprietà confiscate e nazionalizzate oltre cortina.

Dopo aver sottolineato che «la città si afferma col suo slancio costruttivo, con i suoi traffici, le sue officine e le sue navi, ma non si esaurisce nel cerchio della sua economia», l'ing. Bartoli ha fatto un ampio panorama delle iniziative culturali che si sono sviluppate nel corso del '53: 65 Mostre di pittura, delle quali 11 a carattere collettivo; sei riviste di cultura che hanno continuato a esser pubblicate; ottanta concerti sinfonici; il Premio nazionale «Trieste» (di cui si festeggeranno nel prossimo mese i vincitori, tra cui il concittadino Zafred); il Teatro stabile, la cui realizzazione si spera prossima. «Abbiamo il diritto di affermare — ha sottolineato l'ing. Bartoli — che nulla avviene senza l'adesione, l'aiuto e il consiglio del Comune, sollecito del bene integrale dei suoi concittadini». Venendo a parlare del «grande cuore della città» il Sindaco ha citato i dati delle offerte raccolte per gli alluvionati del Nord (36 milioni) per i terremotati greci (7,5 milioni) per le vittime di novembre (38 milioni). L'Eca ha stanziato oltre 780 milioni per l'assistenza e il Comune stesso 767 milioni; 422 milioni sono stati erogati dall'aiuto dei Cattolici americani (NCWC) e altri 510 dalla Postbellica.

Venendo a trattare più specificatamente di problemi economici, il Sindaco ha sintetizzato i particolari della crisi determinata dalla mancata applicazione della nota dell'8 ottobre, rilevando però come il tono di vita generale della città stia a testimoniare che il disagio non sconfina mai nell'indigenza e nella miseria: nel '53 sono stati costruiti dieci nuovi cinematografi; presso una Società automobilistica venivano ritirate 5 vetture al giorno; dai 33.100 apparecchi telefonici installati nel 1948 si è passati ai 64.550 apparecchi di oggi; dai 39.601 abbonati alle radioaudizioni del '48 si è arrivati dopo cinque anni a 65.834, con un aumento di 4729 radioriceventi nel 1953.

Il tonnellaggio complessivo del nostro porto è stato di 3.500.000 tonnellate, mentre il traffico via terra è stato di 2.100.584 tonnellate per ferrovia e di 708.407 tonnellate per autotrasporto. Il traffico nella nostra zona è stato quindi, per il 1953, complessivamente di tonn. 6.309.073 tonn., superiore cioè a quello d'anteguerra, anche se lievemente inferiore a quello degli anni precedenti al 1953, e ciò per la situazione politica generata dalla dichiarazione alleata dell'8 ottobre. «I protesti bancari — ha rilevato l'ing. Bartoli — che in linea generale segnalano la situazione degli affari, dimostrano che Trieste sta superando felicemente la crisi psicologica, conseguente alla situazione politica attuale: essi infatti sono scesi dai 53 milioni del 1952 a meno di 41 milioni del 1953, mentre invece i protesti cambiari sono saliti da una media mensile di 40 milioni nel 1952 alla media di 54 milioni nel 1953. Fino al 15 marzo 1954, sono state avanzate 84 richieste di fallimento di cui 19 accordate e altrettante pendenti».

«Esaminando per l'anno 1953 la situazione economica generale delle nostra città — ha concluso il Sindaco il suo esame panoramico — si arguisce che anche per l'anno trascorso, e forse in misura maggiore degli anni precedenti, le cause del mancato assestamento e sviluppo della nostra economia postbellica risiedono nell'incertezza della nostra posizione politica internazionale, negli scarsi rapporti con il nostro vicino retroterra, nella chiusura dei valichi con la Zona B e nella mancanza dei rapporti con i paesi d'oltre cortina, per cui anche quest'anno l'economia della nostra Zona si è potuta sostenere grazie al largo, generoso aiuto dell'Italia, che continua a sovvenzionare tutte le attività economiche con parecchie decine di miliardi di lire di contributi e sovvenzioni speciali varie».

Assegnata la borsa di studio in memoria di Franco Paglia

Il Tribunato degli studenti della Università di Trieste ha istituito una borsa di studio di 100 mila lire alla memoria dello studente di ingegneria Franco Paglia, caduto in piazza Unità la mattina del 6 novembre 1953. Potevano concorrere tutti gli studenti della Facoltà di ingegneria industriale (sottosezione meccanica), di sentimenti italiani e di particolari condizioni di merito e di bisogno. La commissione giudicatrice, esaminate dieci domande, ha deciso di assegnare la borsa di studio agli studenti Dante Ricciardi e Orlando Martini, a ciascuno dei quali verrà assegnata la somma di 50 mila lire.

La torretta dello «Jalea»

CIO' CHE PROPONE UN EX ALLIEVO DEL «COMBI» DI CAPODISTRIA

Un ex allievo dell'Istituto «Carlo Combi» di Capodistria propone che la torretta del sommergibile «Jalea» venga, possibilmente, ricuperata e affidata in temporanea consegna ad un Istituto scolastico di Trieste, in attesa di poter esser poi inviata a Capodistria nello stesso posto ove gli slavi, con atto veramente sacrilego, hanno brutalmente tolta la torretta dei «Pullino» che la Marina da guerra aveva donato alla cittità di Capodistria in memoria di Nazario Sauro. Il cimelio di Sauro è stato asportato, come è noto, due anni or sono e nulla si seppe della sua fine.

Al suo posto, ben degnamente potrebbe un giorno essere collocata la torretta dello «Jalea» che fu comandata dal prode cap. di fregata Ernesto Giovannini, capodistriano, amico di Sauro. La proposta dello studente capodistriano, potrebbe essere accolta. Si tratta di pochi quintali di ferro greggio e di spese ben modeste per il trasporto e la custodia in uno dei Licei di Trieste.

Un avvertimento dell'Acegat

Il Servizio acqua dell'ACEGAT rende noto che, essendo ormai superata la stagione invernale, entro il 20 corrente i proprietari di stabili, o chi per essi, dovranno denunciare l'esistenza degli sbocchi di scarico delle colonne montanti d'acqua, sprovvisti di sigillo. Trascorso tale termine, agli inadempienti, in conformità a quanto previsto, verrà addebitata la differenza di consumo fra il quantitativo registrato dal contatore principale e quello registrato dai contatori divisionali.

STAMANE PARTE LA «ACHILLEFS» CON PASSEGGERI E MERCI

UNA NUOVA NAVE E UNA NUOVA LINEA per collegare il nostro porto con il Levante

La turbonave «Achillefs», un'elegante unità testè ultimata dai Cantieri del Tirreno di Riva del Trigoso, inizia stamane una nuova linea fra Trieste, i porti della Grecia e del Levante, con un servizio quattordicinale per passeggeri e merci. L'unità appartiene al gruppo armatoriale greco Petros N. Nomikos, ed è stata costruita nel nostro paese unitamente alla gemella «Agamennon», impiegata pure per i collegamenti tra l'Italia e il Levante, con capolinea a Genova. Oltre a questi due servizi, la Compagnia greca gestisce con la motonave «Miaoulis» la linea Venezia-Pireo, con un complesso quindi di servizi rapidi e regolarmente alternati, con partenze per il Levante tutte le domeniche, una da Trieste e una da Genova.

L'entrata in servizio della «Achillefs» è stata festeggiata ieri sera al Porto Vittorio Emanuele, con un ricevimento offerto a bordo della nave dai rappresentanti della Società armatoriale, l'agente generale per l'Italia W. E. Rippon e dalla Acomin, rappresentante a Trieste. Sono intervenuti numerosi membri della comunità ellenica, tra i quali il Console di Grecia dott. Papadopulos, l'Archimandrita Zanettos e il dott. Gunalachi e numerosi esponenti del mondo economico cittadino: il presidente della Camera di commercio cap. Antonio Cosulich, il presidente del Centro sviluppo economico comm. Padoa, il comandante del Porto cap. Klodich, il barone Albori, il rappresentante dell'Ente per il turismo Chiaruttini, il commerciante Trakakis, il direttore della R.A.S. dott. Zaffiropulo, spedizionieri, armatori e uomini d'affari.

La «Achillefs» stazza 5500 tonnellate di portata, con confortevoli sistemazioni a bordo per il trasporto di 460 passeggeri di prima, seconda classe e classe turistica, più i passeggeri di ponte; dispone di capaci stive e ha una velocità di 20 miglia a pieno carico. I visitatori si sono vivamente compiaciuti per l'alta efficienza della nave, di bella sagoma slanciata e con comodissime attrezzature per i passeggeri. Nulla manca a bordo per la confortevolezza del viaggio, dalle lussuose cabine e saloni ai moderni servizi, piscina compresa. E' stata espressa la soddisfazione per questo nuovo strumento offerto agli operatori economici del nostro emporio, sottolineando anche l'importanza dell'iniziativa per l'incremento del traffico turistico, specie fra Trieste e Venezia e gli altri porti adriatici. L'itinerario della «Achillefs» tocca infatti Venezia, Brindisi, Corfù, Pireo, Alessandria, Cipro e Beirut.

Corso di lingua inglese

Un corso di lingua e fonetica inglese aperto a tutti, si inizia a cura del noto professore di fonetica L. Save. Rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì, alle ore 19.30 precise.

L'indennità di emergenza

Assicurazioni di Gronchi e Scalfaro ai rappresentanti triestini dell'U.P.D.E.L.: il problema sarà esaminato dal Consiglio dei Ministri per decisione dell'on. Scelba

I sindacalisti della C. d. L. Sodani, Degano e Barbo, rappresentanti dell'U.P.D.E.L. e della Federazione ospedalieri di Trieste, sono stati ricevuti ieri a Roma dal Presidente della Camera, on. Gronchi al quale hanno presentato una completa relazione sulla situazione attuale delle categorie che essi rappresentano, con particolare riferimento all'azione in corso per l'ottenimento dell'indennità di emergenza per i dipendenti degli Enti locali. L'on. Gronchi ha assicurato che, come nella precedente fase dell'azione, avrebbe effettuato un personale intervento presso gli organi competenti, al fine di ricercare una felice e rapida soluzione del problema.

L'on. Scalfaro, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha a sua volta confermato iersera ai tre sindacalisti che la questione dell'emergenza sarà quanto prima esaminata dal Consiglio dei Ministri, e ciò per espressa volontà del Presidente on. Scelba. Il Sottosegretario Scalfaro ha altresì dato loro assicurazione che, per quanto concerne la sostanza del problema, sussistono buone prospettive per una risoluzione favorevole e di gradimento per le categorie interessate.

A seguito dell'avvenuto licenziamento da parte della ditta Farmalabor, che ha un proprio stabilimento nella zona del porto industriale, di tutto il personale dipendente (12 persone), la Camera del Lavoro ha chiesto una convocazione all'Ufficio del lavoro dei rappresentanti delle parti per l'esame della questione. La Camera del Lavoro, da parte sua, sottolinea di aver «subito fatto opposizione al doloroso provvedimento, tanto più che si tratta di un'azienda che ha usufruito di un mutuo di parecchi milioni».

All'Ufficio del lavoro sono state discusse nei giorni scorsi le rivendicazioni avanzate dagli operai panettieri: poichè nella prima presa di contatto non si è addivenuti ad alcun accordo, le trattative saranno riprese nei prossimi giorni. Martedì alle 17.30 è convocata la assemblea generale di tutti i lavoratori panettieri presso la stanza 40 della C. d. L.

Uno strascico sindacale della serrata delle aziende

LE ORE PERDUTE DAI LAVORATORI DEVONO ESSERE PAGATE

La serrata delle aziende effettuata venerdì pomeriggio sta avendo uno strascico in campo sindacale: alcuni datori di lavoro — a quanto risulterebbe alla C. d. L. — hanno cercato di convincere i dipendenti ad accettare un sistema di ricupero delle ore perdute, sostenendo che tale formula aveva ricevuto l'approvazione dei Sindacati.

A questo proposito la stessa Camera del Lavoro, in un suo comunicato, «smentisce categoricamente» l'esistenza di un simile accordo tra i Sindacati democratici e le organizzazioni dei datori di lavoro, segnalando altresì ai dipendenti che «è nel loro pieno diritto esigere il pagamento integrale della retribuzione relativa alle ore non lavorate a seguito della serrata». La C. d. L. ha anche invitato tutti i lavoratori a richiedere l'intervento dell'organizzazione sindacale nel caso i datori di lavoro negassero tale diritto.

Il ritorno del gen. Winterton

Si ha notizia da Londra che il gen. Winterton si appresta a rientrare a Trieste. La partenza dall'Inghilterra dovrebbe anzi aver luogo oggi e l'arrivo del generale nella nostra città è previsto per martedì.

Riduzioni ENAL alla piscina

La direzione dell'ENAL di Trieste comunica che, per accordi intervenuti tra gli enti interessati, tutti gli enlasti, verso semplice presentazione della «carta dei servizi ENAL» per l'anno in corso, usufruiranno nei giorni di martedì e venerdì di una riduzione sul costo del biglietto di ingresso alla piscina coperta del CONI in riva Grumula, e cioè 150 lire anzichè lire 200, come praticato normalmente.

La Settimana Santa

Solennità liturgiche in Cattedrale - A mezzanotte suoneranno le campane - Un elevato programma di musica sacra

Con la Domenica delle Palme si iniziano, oggi, nelle chiese i riti solenni della Settimana Santa. Con maggior solennità ciò avverrà nella basilica di S. Giusto, per la presenza del Vescovo alle principali liturgie della settimana. Alle 10, benedizione pontificale dell'ulivo e Messa solenne del Preposito; alle ore 12, inizio delle Quarant'ore e alle 19 predica. Nel pomeriggio, alle 16.30, processione delle Palme dal piazzale del Seminario alla Cattedrale. Le palme saranno portate in processione dai fedeli che procederanno cantando il «Miserere».

Lunedì e martedì, Messa solenne alle 10, e alle 19 predica. Mercoledì alle 18.30 «Ufficio tenebre» e alle 19.30 «Miserere». Così anche il giovedì sera; alla mattina ore 9, Messa pontificale e alle 17.30 «Lavanda dei piedi».

Per le recenti innovazioni liturgiche, il Sabato Santo, alle 22.15, comincerà la veglia notturna pasquale che finirà a mezzanotte con la Messa e il canto del «Gloria». Nella notte, il rombo di tutte le campane annunzierà la Risurrezione di Cristo.

I riti della Settimana Santa prescrivono un elevato programma di musica sacra, alla quale hanno atteso i più grandi genii musicali dei secoli. Ciò specialmente per le funzioni sacre delle chiese maggiori come le chiese cattedrali.

A S. Giusto sarà eseguita la seguente musica liturgica: Domenica delle Palme. Alla benedizione delle Palme saranno eseguite le antifone «Hosanna Filio David» a due voci pari del Ravanello; «Collegerunt» a 4 voci del Paini; «Pueri haebraeorum» a due voci pari del Goller. Nella processione delle Palme saranno eseguite le antifone «Cum appropinquarent» a 4 voci del Bas, e «Occurrunt turbae» e «Ingrediente» a 4 voci del Goller. Alla Messa musica del Paini, Rheinberger, Goller e Ravanello.

Lunedì, martedì e mercoledì alle ore 10 sarà eseguita la Messa «Catacombe» a 2 voci pari del m.o Busolini.

Lunedì, martedì e mercoledì santo, la Medaglia d'oro mons. Aldo Moretti di Udine terrà un triduo di predicazione in preparazione alla Pasqua dedicato ai laureati, ai professionisti ed agli studenti universitari. Le conferenze saranno tenute nella chiesa del Rosario alle 19.30.

Nella parrocchia del S. Cuore, il «Ritiro pasquale» che lunedì, martedì, mercoledì santo, alle 19.15, sarà tenuto dallo stesso predicatore della Quaresima, P. D'Apollo, è aperto a tutti uomini e donne. Così, anche quelli che non hanno avuto agio di partecipare alle prediche quaresimali, possono convenientemente prepararsi al precetto pasquale. Venerdì Santo, alle ore 19: predica di Passione; domenica di Pasqua, alla stessa ora: funzione vespertina, chiusura della predicazione quaresimale e benedizione papale.

A Ravenna con la Lega Nazionale

Nelle prossime feste di Pasqua, la Lega Nazionale effettuerà una gita turistica di istruzione di due giorni, per visitare le opere monumentali di Ferrara e Ravenna. Le prenotazioni sono aperte all'Ufficio turismo e viaggi di piazza San Giovanni 3, tel. 31914.

Per un emerito educatore. Nella palestra della scuola «Duca d'Aosta» s'è svolta una simpatica cerimonia per festeggiare il maestro Emilio Centassi, collocato in pensione dopo più di quarantasei anni di insegnamento. Attorno allo emerito educatore, s'è raccolto il corpo insegnante del Circolo, nonchè il dott. Prelli e il signor Viezzoli, rispettivamente segretario e vicesegretario del Sindacato magistrale. Dopo parole di circostanza pronunciate dal direttore didattico Stallone, l'ispettore capo dott. Roverelli ha consegnato al festeggiato una medaglia d'oro a nome di tutti i colleghi della scuola di via Veronese.

Lavoro per gli artigiani

Presso l'Associazione artigiani in via Ghega 1 è visibile un avviso d'appalto del Corpo del Genio civile per lavori di demolizione di strutture pericolanti dello stabile di via Sergio Laghi n. 4. E' pure visibile un avviso d'appalto del Comune di Trieste per la costruzione di un edificio adibito a uso pubblico per opere da elettricista.

Altri profughi dall'Est emigrano in Australia

Un gruppo di 122 rifugiati di nazionalità straniera, attualmente ospitati nei campi profughi di Trieste, partirà domani, per ferrovia, alla volta di Napoli, da dove proseguirà il giorno 14 successivo per Melbourne, a bordo del piroscafo norvegese «Skaubryn». Si tratta in gran parte di profughi che erano già stati selezionati il mese scorso e che non hanno potuto prendere imbarco sul p.fo «Castel Verde», partito il 15 marzo, per mancanza di posto a bordo.

Il Comitato diocesano per l'emigrazione porta a conoscenza degli aspiranti all'emigrazione in Australia, di aver predisposto presso il Patronato A.C.L.I. (via Battisti 22), con orario d'ufficio dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, uno speciale ufficio assistenza, per il disbrigo di qualsiasi incombenza e per la richiesta di documentazione anagrafica occorrente per detta emigrazione.

A Vienna con l'Università. Il Centro relazioni universitarie con l'estero dell'Università degli studi di Trieste, con gli auspici del Rettorato, organizza un viaggio a Vienna con passaporto collettivo. La partenza avverrà il giorno 28 aprile e il ritorno il 4 maggio. Per le iscrizioni, informazioni, programmi, rivolgersi al C.R.U.E., Università nuova, ala sinistra, IV piano, giornalmente dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Gite e soggiorni

ENAL MAGAZZINI GENERALI. Dal 30 aprile al 2 maggio secondo giro turistico in autopullman nelle Dolomiti. Informazioni e prenotazioni seralmente dalle 18.30 alle 20 in sede sociale, via San Nicolò n. 5, pt.

Con la F.A.R.I. a Lourdes. Prenotazioni e informazioni Palestrina 6.

VIENNA-NAPOLI E RITORNO

Un treno turistico austriaco che farà sosta anche a Trieste

Con un viaggio inaugurale in Italia, entrerà oggi in esercizio un nuovo treno austriaco da gran turismo, chiamato «Austropa-Express» e adibito ai lunghi percorsi internazionali. Il nuovo convoglio viaggerà lungo la linea Vienna-Napoli e ritorno, con brevi soste a Trieste e Venezia e con una tappa più lunga a Roma, dove i gitanti trascorreranno la Pasqua. Altri convogli dello stesso tipo entreranno in seguito in servizio verso l'Europa occidentale e settentrionale.

Il treno «Austropa-Express», munito di ogni comodità moderna, si compone di varie vetture letto, di un vagone ristorante, con bar, e di una «vettura da trattenimento», dove si potrà anche ballare.

Concorso per la Colonna mariana

Il Comitato pro erigenda Colonna mariana informa che, accogliendo il desiderio manifestato da numerosi artisti, il termine per la presentazione dei bozzetti per una statua della Madonna è stato prorogato dal 15 al 24 di aprile. Rimangono invariate tutte le altre clausole previste dal bando di concorso precedentemente pubblicato.

ASTERISCHI

PER L'ACQUISTO...

...di un gioiello o di un oggetto d'oro si deve tener presente che il prezzo è sempre proporzionale alla bontà dell'oggetto. L'orafo di fiducia, che ha in mostra il disco dell'Associazione Orafa Triestina, garantisce questa proporzione. E' perfettamente saggio quindi diffidare tanto dei clandestini come pure degli oggetti venduti a peso, in quanto questi, essendo di poco prezzo, sono di qualità scadente tanto per titolo che per lavorazione.

DE ROSA, CORSO 10...

...offre alle signore eleganti tutte le novità per l'entrante stagione. Abbigliamento per bambini e giovanette, unico nella sua distinzione, con modelli esclusivi. Si accettano buoni Cantieri, Lloyd, O. V. Nel vostro interesse, osservate le vetrine De Rosa, Corso 10.

PER LE FESTE DI PASQUA...

...acquistate per i vostri bambini le novità della moda in camiceria, maglieria, giacche e pullover che si trovano in esclusiva, in tutte le misure, fino al 16 anni, nella Camiceria «Boy» in piazza Malta (Grattacielo).

BALLO STUDENTESCO...

...alla «Ginnastica», oggi pomeriggio dalle ore 17 alle 20.30. Si accede verso esibizione dell'invito.

Ieri si è riaperto il Gran Bar Excelsior

In un'atmosfera di simpatica festosità si è riaperto ieri il Gran Bar Excelsior, uno dei più noti e centrali ambienti pubblici. E' merito del nuovo proprietario, dott. Armando Gianfrè, se la nostra città può vantare uno dei più eleganti locali del genere.

Fra la folla degli intervenuti si notavano l'avv. Sablich, dell'Ufficio del consigliere politico italiano, il comm. Carlo Padoa, presidente del Centro Sviluppo Economico di Trieste, il dott. Lovenati, direttore dell'Ufficio comunale d'igiene, lo scultore Ugo Carà, presidente dell'Associazione Belle Arti, il comm. Felice Mezzari e il signor Giovanni Bracci dell'Associazione pubblici esercizi, l'avv. Bologna, il dott. Rovatti e altre personalità dell'arte, del commercio e dell'industria, i quali hanno voluto tutti felicitarsi nella maniera più viva col proprietario e con i valenti progettisti Aldo Florit e Urbano Corva, che hanno completamente trasformato il vecchio esercizio cittadino.

Della struttura interna poco è stato mutato; se mai, certi angoli, che interrompevano il ritmo architettonico murale, sono stati smussati per rendere più unito il movimento delle pareti in legno di noce lucido. Un pannello, in bassorilievo, scolpito in legno, lavoro impegnativo eseguito magistralmente dalla ditta Aldo Florit, su disegno del Florit e del Corva, crea un angolo di signorile originalità che colpisce immediatamente l'occhio. Sono motivi ispirati all'attività dell'esercizio, segnati da abile mano, con novità di concezione. Un modello del genere è l'ampio banco del bar, munito dei più perfetti servizi; esso corre lungo le pareti principali, tutto in acciaio inossidabile, intarsiato col nuovo laminato plastico «Warenite» della ditta Coretta, che allegra e rende invivabile e ininfiammabile, che si presta anche a un moderno giuoco di tinte e di disegni, e che i progettisti hanno usato pure per il retrobanco e per i piani dei tavolini. Le stesse caratteristiche ha il banco riservato alla vendita della pasticceria fredda e della miscela di caffè «DERSUT», specialità già nota in tutta Italia e che a Trieste verrà certamente apprezzata per il suo aroma e la perfetta dosatura. La miscela «DERSUT» è prodotta dalla propria torrefazione di Conegliano. Ammirata anche l'elegante macchina per il caffè espresso «Gaggia» ultimo modello.

Notevoli sono il pavimento in marmo rosa e il soffitto in gesso, con settantadue riflettori e una pioggia di luce fluorescente indiretta, che rallegra e rende invitante l'ambiente. Di nuova ideazione anche le lampade paretali. Una grande tapparella alla veneziana, retrostante il banco di vendita, e le vetrine sospese delle mostre esterne completano l'arredamento di questo elegante locale che, per la sua concezione, ricorda in certo modo l'architettura interna delle sale delle nostre più belle navi. E difatti, l'antica Casa del Mobile Florit di Aldo Florit, che ha realizzato il progetto, è una delle ditte specializzate per gli arredamenti navali e ha concorso più volte all'arredamento delle belle unità della nostra marina mercantile.

Hanno collaborato con intelligenza e competenza le seguenti ditte triestine: per le opere murarie, l'Impresa costruzioni Corretti; per il soffitto in gesso, la ditta Alberi; per gli impianti elettrici, la ditta Padovani; per le installazioni varie, la ditta ing. Ruppini; per le parti in acciaio inossidabile, la ditta Fasana; per la pavimentazione, la ditta I.C.E.S.I.; per i cristalli, la Società italiana Checchin.

ORE DELLA CITTA'

★ Domani alle ore 20.30, nella sala Ridotto del Rossetti, «Giornale parlato» del M.S.I.

★ Da domani, la via dei Porta resterà temporaneamente chiusa al traffico, per l'esecuzione di lavori stradali. L'interruzione è prevista sul tratto comprendente gli stabili dal n. 104 al 114.

★ Nel XXVI anniversario della morte di Carlo Archi, l'E. C. A. ha assegnato quattro sussidi ad agenti di commercio decaduti e ad altre persone bisognose, grazie ad un'erogazione personale fatta anche quest'anno dalla vedova signora Silvia Archi.

★ Presso l'Ufficio imposte e tasse del Comune sono esposti da ieri e per 20 giorni, gli elenchi delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti per i vari tributi comunali per il 1954.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi fino alla data 30 luglio se a scadenza normale e 30 novembre se a scadenza ridotta.

CIT - Orario autoservizi

GENOVA, via Mantova, Cremona, giornaliero, ore 8.15. Lire 2800.
GENOVA, lun., merc., ven., ore 21.
MILANO via Garda, giorn. ore 8.
MILANO, giornaliero, ore 21.
UDINE, via Monfalcone, ore 7.30.
VENEZIA, ore 7.15, 8.15, 12, 17.30.
BOLZANO - MERANO, feriale.

VIAGGI IN COMITIVA

PASQUA sul Garda, a Merano, Lago di Wörth, Badgastein, Vienna, Parigi, Svizzera ecc.

CIT Informazioni - Prenotazioni PIAZZA UNITA' 6 Telefoni 24-793 - 24-796

STATO CIVILE

(Il bollettino dello stato civile e le pubblicazioni di matrimonio si trovano in sesta pagina)

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 11.4, minima 7.4; pressione 1019.9 mb stazionaria; umidità 42 per cento; temperatura del mare 9.2; vento da E-N-E, velocità media km. 46, massime raffiche a 83.

Oggi: Domenica delle palme. — Il sole sorge alle 5.28, tramonta alle 18.45. La luna sorge alle 12.4, tramonta alle 2.24.

Maree: OGGI: bassa ore 9.30, cm. 29 sotto il 1. m.; alta ore 18.20, cm. 21 sopra il 1. m.

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, via Ginnastica 6; Maddalena, via dell'Istria 43; Pizzul-Cignola, Corso 14; Croce Azzurra, via Commerciale 26; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	50	74	65	34	69
BARI	66	48	86	35	19
CAGLIARI	9	73	11	31	76
FIRENZE	35	8	81	53	12
GENOVA	3	25	22	81	61
MILANO	49	21	20	33	22
NAPOLI	2	62	7	77	14
PALERMO	48	54	28	39	37
ROMA	75	30	47	48	45
TORINO	89	48	34	64	30

LA RADIO

TRIESTE

10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza e selezione; 14: Teatro dei ragazzi: «Leggende dell'Alpe»; 14.45: Radiocronaca sportiva; 17: Vetrina delle canzoni; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Otto Piemperer. Nell'intervallo: Giro d'Italia motociclistico e Gran Premio automobilistico di Siracusa; 19.15: Nello Segurini e la sua orchestra; 20.30: Complesso tzigano; 20.50: E' di turno Les Paul; 21.5: Ciribiribin; 22: Orchestra Glenn Osser; 22.30: Concerto del violoncellista Gaspar Cassadò; 23.30: La bacchetta d'oro.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 20: Orchestra Kramer; 22: Voci dal mondo.

SECONDO PROGRAMMA

13: Album delle figurine; 13.30: Quartetto Cetra; 14: Orchestra Conte; 15: Viaggio sentimentale; 15.15: Autostop; 16: Cinema vecchio e nuovo; 16.45: Andiamo al circo; 17: Ballabili; 18: Cronache sportive; 18.15: L'incredibile viaggio del signor Rikiki; 19.30: Orchestra Olivieri; 20: Radiosera; 20.30: Varietà; 21: Invito alla canzone; 22: Concerto di Arturo Mantovani; 22.30: Domenica sport.

RADIO SIEMENS MILANO

TEATRI E CINEMA

VERDI. Ore 17: Compagnia Ricci-Magni: «Crimine perfetto», giallo di F. Knott.
TEATRO CANTIERI. 17: «Knock o il trionfo della medicina».

EXCELSIOR. 14.30: «La mondana rispettosa», con Barbara Laage, Ivan Desny. Il capolavoro di J. P. Sartre, premiato a Venezia. Vietato ai minori. Ult. 22.
FENICE. 14.30: Sul grandioso schermo panoramico: «Stalag 17», con William Holden, premio Oscar 1953, e Billy Wilder. Un capolavoro Paramount. Ult. 22.
NAZIONALE. 14.30: «La Gioconda», dall'opera di A. Ponchielli, con Alba Arnova, Paolo Carlini, Peter Trent. Canta il tenore G. Campora. Ult. 22.
ROSSETTI. 15: «La mia legge», con Biff Elliot, Peggie Castle, Preston Foster. Una drammatica pagina di violenza e brutalità. Vietato ai minori di 16 anni. Ult. 22.
ARCOBALENO. 14.30: La 20th Century Fox presenta: Susan Hayward nella sua più grande interpretazione «Schiava e signora», con Charlton Heston. Orario 16.30, 18.15, 20. Ultima 22.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): In prima visione assoluta su schermo panoramico il più celebre terzetto comico americano: Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour in «Principessa di Bali», in technicolor Paramount.
ASTRA ROIANO. 14.30: «La guerra dei mondi» dal romanzo di H. G. Wells: «Il terrore viene da Marte», technicolor Paramount. Ult. 22.
AUDITORIUM. 14: «Maddalena», il colossale technicolor Titanus con Gino Cervi, Marta Toren. Ult. 22.
CRISTALLO (via Ghirlandaio-piazza Perugino), 13.30: «Chiamatemi Madame», una brillantissima operetta, in technicolor. Sfarzoso film musicale Fox cantato e danzato da Vera Ellen, Donald O'Connor, Ethel Merman, G. Sanders. Grande successo.
GRATTACIELO. 14.30: Uno spettacolare Fox: «Squilli di primavera» con Clifton Webb e Debra Paget. Segue Giornale Incom.

ALABARDA. 14.30: «La spada e la rosa», un grandioso spettacolo in technicolor, con Richard Todd e Glynis Johns (RKO).
ARISTON. Ore 10 e 11.30: «Alice nel paese delle meraviglie», la magnifica fiaba di Walt Disney, in technicolor. Precede il bellissimo documentario: «La natura e le sue meraviglie».
ARISTON. 14: «Le avventure del Capitano Hornblower il temerario», la più entusiasmante epopea del mare in un magnifico e spettacolare technicolor di grande successo, con Gregory Peck e Virginia Mayo.
ARMONIA. 13.45: «Nerone e Messalina», G. Cervi, Y. Sanson, S. Barclay. Debutto compagnia «La Triestina», spettacolo di grande successo.
AURORA. 14.15: «Gli amori di Cleopatra», con Rhonda Fleming e William Lundigam. La storia di un grande e famoso amore in un technicolor di rara potenza emotiva. Technicolor Columbia.
GARIBALDI. 14: «Il tesoro del Bengala», con Sabù, L. Boni, L. Tosi, M. Serrano. E' un film di E. Salgari, in Ferraniacolor.
IDEALE. 14.30: Un film Minerva «serie del successo»: «Koenigsmark», un grande e tragico amore, con S. Pampanini e J. P. Aumont.
IMPERO. 15.30: «Giuseppe Verdi», con Pierre Cressoy, A. M. Ferrero, Gaby André e la partecipazione dei cantanti Mario Del Monaco e Tito Gobbi. Imponente film musicale in Ferraniacolor. Ultimo giorno.
ITALIA. 14: «Sulle ali del sogno», eccezionale film musicale, in technicolor con l'affascinante Patrice Munsel, del Metropolitan di New York.
MARE. 14: «I vitelloni». L'amara commedia degli inutili, con F. Interlenghi, F. Fabrizi, Alberto Sordi ed Eleonora Ruffo. Regia di F. Fellini.
MODERNO. Ore 10 e 11.30: Due rappresentazioni popolari del technicolor «Il mago di Oz». Ore 14: «Canzoni, canzoni, canzoni», la più spettacolare rassegna di canzoni in un film stupendamente realizzato a colori.
SAN MARCO. 14: «La montagna dei sette falchi», technicolor, con Alan Ladd, Lizabeth Scott. Ult. giorno.
SAVONA. 14: «Il bruto e la bella», capolavoro Metro premiato con 6 «Oscar», con Lana Turner e Kirk Douglas.
SECOLO. 14: «Sansone e Dalila», con Hedy Lamarr, Victor Mature. Colossale technicolor.
VIALE. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30, con nuovi Topolini e Paperini di Walt Disney, in technicolor. Lire 100.
VIALE. 14: «Non è vero.... ma ci credo!», il più brillante e spassoso film con Peppino De Filippo e Titina. Primissima visione.
VITTORIO VENETO. 14: «La vergine sotto il tetto», eccezionale successo comico, con William Holden, Maggie McNamara, David Niven. Il film che ha scandalizzato l'America.
AZZURRO. 14: Il drammatico technicolor che ha ottenuto i migliori trionfi: «L'avventuriero della Luisiana», con Tyrone Power, Piper Laurie, Julia Adams. Universal.
BELVEDERE. 14: «Il corsaro dell'isola verde», amore e avventura in un grandioso technicolor Warner, con B. Lancaster e N. Cravat.
MARCONI. 14.30: «Tempeste sul Congo», l'Africa ricca di avventure e passioni, in un grandioso technicolor Fox con S. Hayward e R. Mitchum.
MASSIMO. 14.30: «Il corsaro» meravigliose avventure dei filibustieri del Mar dei Caraibi, in technicolor, con Louis Hayward e Patricia Medina.
NOVO CINE. 14: «Altri tempi» (Processo a Frine), con Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica.
ODEON. 14: «Un turco napoletano», in Ferraniacolor, con Totò, la Barzizza e Campanini. Finalmente svelati i segreti di un harem. Vietato ai minori.
RADIO. 14.30: «Torce rosse», poderoso technicolor ricco di avventure, con George Montgomery e Andrey Long.
VENEZIA. 13.15: Grandioso technicolor: «Il libro della Jungla», con Sabù e Joseph Caleja, Patricia O' Bourke. Grande successo. Nuova gestione.

PRETURA DI TRIESTE

Il 14 corr. e 12 maggio p. v. ore 16, in viale Sonnino 55 procederò alla vendita di macchine per la lavorazione del vetro.

L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il 16 corr. e 17 maggio p. v. ore 15, in via del Veltro 59 procederò alla vendita di macchinari per officine maccaniche.

L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il 14 c. m. ore 16 via S. Maurizio 4 venderò macchine scrivere, ciclostilo e mobili ufficio.

L'Ufficiale Giudiziario

PREMIATA TINTORIA PULITURA A SECCO

A. F. ZIBERNA

Pulisce vestiti, pellicce, tappeti, piumini, coperte imbottite. Lava e disinfetta lana da materassi

Stabilimento: V. MONTE CENGIO 7, tel. 36520

FILIALI:
VIA C. BATTISTI 20, tel. 36282
P.ZZA D. BORSA 10, tel. 38769
P.ZZA DALMAZIA 3, tel. 35137

KOZMANN

Marmette — Piastrelle

† Ieri, improvvisamente mancò all'affetto dei suoi cari il

dott. Gaetano Salvati

Commissario di P. S.
Vice-Sovraintendente
della C.I.D.

Accasciati dal dolore ne dànno partecipazione la moglie MARGHERITA con le figlie MARIA, ANNA e ADRIANA, il fratello ARNALDO ed il cognato GIORGIO FURLANI in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corr. alle ore 15 muovendo da via Capitolina n. 17 quindi la cara salma proseguirà per Mantova per essere tumulata nella tomba di famiglia.

† Addì 9 corr., munito dei conforti religiosi, rendeva la sua anima a Dio

Giovanni Pontoni

L'addolorata consorte ANNA e la figlia CARLOTTA con il marito dott. FERDINANDO CALICE, unitamente ai parenti tutti, ne dànno il doloroso annuncio.

I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica 11 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Una prece

† La mattina del 10 corr. ci ha lasciato per sempre la nostra adorata

Antonietta Deutschmann

Le angosciate sorelle Suor STANISLAVA (CELESTINA), ELVIRA e le cognate partecipano la triste notizia a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

A tutti coloro che presero parte al nostro profondo dolore per il compianto

Federico Samer

vada la nostra perenne riconoscenza.

Famiglie:
SAMER, BURBA, LUIN, MARRADI e MENNEA

† Il giorno 9 corr., dopo lunga malattia, cessava di vivere la nostra cara mamma

Antonia Skerl nata Marz

Angosciati ne dànno il triste annuncio il marito CARLO, i figli CARLO (assente), LIBERA e GUIDO, le nuore OLGA e RINA, il genero RENATO TAGLIAFERRI, e le sue adorate nipotine unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 11 aprile alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un particolare ringraziamento al dott. Belsasso.

NELLA e CARLO GUADAGNAN partecipano al dolore dei loro amici Libera e Renato Tagliaferri.

† Il giorno 8 aprile è spirato serenamente munito dei conforti religiosi il

dott. Erminio Osti

Consigliere di Prefettura a riposo

Angosciati ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie OLGA HREGLICH, il figlio RICHI con la moglie ANN, la figlia CATERINA RAVASINI, la nuora MURIEL GROCHAU, il fratello dott. CLEMENTE, la sorella ROSINA de STROBELE, le cognate, i nipoti e i pronipoti.

Trieste - New York - Trento

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore, per la perdita della nostra cara

Francesca Ardizzone

in NATALE

Il marito GIACOMO
e i nipoti

La Famiglia PENCO ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte al dolore per la perdita del piccolo

Roberto

A un anno dalla morte di

Tomaso Veronese

ricordandoLo a quanti ne provarono un sincero rimpianto, la moglie ANITA NIGRI ne coltiva il più caro ricordo insieme ai fratelli lontani, le loro famiglie e tutti i congiunti.

Le SS. Messe in suffragio verranno celebrate a Trieste, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo lunedì 12 corr., alle ore 9, a Brescia dai Padri della Pace e a Mompiano nella Cappella già di famiglia.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Vendita all'incanto di beni mobili

Il Cancelliere del Tribunale di Gorizia rende noto che il giorno 20 aprile 1954 alle ore 15.30 in Gradisca d'Isonzo via degli Eroi, si procederà alla vendita per pubblici incanti dei seguenti beni mobili costituenti le attività della fallita ditta MOVIA Mario da Gradisca che saranno aggiudicati al migliore offerente e a pronti contanti.

I beni saranno venduti in lotti nel modo seguente:

1.o LOTTO: formato da una cavatrice a catena con motore accoppiato;
2.o LOTTO: formato da una pialla a spessore con motore e relativi coltelli;
3.o LOTTO: formato da una pialla a filo con relativo motore;
4.o LOTTO: formato da una cavatrice con relativo motore;
5.o LOTTO: formato da una sega a nastro con relativo motore;
6.o LOTTO: formato da una topi con motore accoppiato;
7.o LOTTO: formato da altra topi con motore accoppiato;
8.o LOTTO: formato da una saldaseghe e un'affilatrice a motore;
9.o LOTTO: comprendente tutta la rimanente attrezzatura della ditta fallita con relativo materiale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla stanza n. 36 del Tribunale di Gorizia.

Il Cancelliere: Varacalli

Gorizia, 2 aprile 1954

Vendita fallimentare

Il Giudice Delegato al fallimento della S. a r. l. «Vetreria Giuliana» ha autorizzato la vendita a offerte private dell'intero stabilimento della fallita, sito al n. 111 di via F. Severo e stimato L. 6.600.000. Le offerte andranno presentate, in busta chiusa, alla cancelleria della Sezione Fallimenti del locale Tribunale entro il termine di giorni quindici da oggi. Per informazioni, rivolgersi allo studio del sottoscritto curatore, piazza S. Giovanni 3.

Il curatore fallimentare:
avv. Silvano Zorani

La Parrucchiera

NORMA

avvisa la sua Spett. Clientela che da via Cellini si è trasferita al SALONE «900» di via S. Lazzaro 13 - Tel. 24-055

Pesa bambini NOLEGGIO 250 MENSILI
Telefono N. 31-049

MAGAZZINO Piazza Venezia

adattabile negozio ufficio, ampio accessibile automezzi, 180 mq. affittasi prontamente Offerte cassetta 10598 Z - UPI

Anelli per fidanzamento da Stermin V. Mazzini 40 Brillanti purissimi

Dolori di Stomaco?

I dolori di stomaco sono per lo più dovuti ad eccessiva acidità. La "Magnesia Bisurata" neutralizza prontamente questi acidi ed allevia i dolori ed il malessere. Provatela oggi stesso. In polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie

MAGNESIA BISURATA
Digestione assicurata

SABATO 17 APRILE APERTURA della GRANDE AUTORIMESSA De Carlo con MODERNA STAZIONE DI SERVIZIO VIA FRANCA N. 4 TELEFONI 29810, 31802

Sibir ALIA

JADIN WONG, nipote della indimenticabile artista cinese Anna May Wong, sarà per soli due giorni, mercoledì 14 e giovedì 15 al ROUGE ET NOIR dell'Albergo EXCELSIOR. L'eccezionale programma sarà completato dalla nascente stellina MARISA MUROLI e dal magnifico complesso «WIENER-LIEDER» di KARL HEINZ DOERR

EMORROIDI VARICOSITA'

cura rapida per via orale con VEGEMOR a gocce

prodotto a base vegetale assolutamente innocuo
Nelle migliori farmacie - costa lire 400
LABORATORIO DEL CRISTÒN s. r. l. - TREVISO

Libera dal dolore, decongestiona, evita complicazioni, guarisce

AL TEATRO VERDI

«Il pellicano ribelle»

DI ENRICO BASSANO

Giorgio e Susi sono cresciuti insieme alla loro giovane mamma, ch'era come una sorella maggiore. Poi la mamma è morta e li ha lasciati soli col padre, il quale invece è vissuto sempre un po' estraniato da loro, pure amandoli teneramente. I due ragazzi, tutti presi dall'amore per la madre, non sono mai riusciti a stabilire rapporti di cordialità e di affetti col padre. Giorgio, più riflessivo, si è imposto di stare molto vicino a Susi e di proteggerla. Ma ora il suo compito si è fatto grave, perchè Susi ha contratto nuove amicizie non racconta mai dove va, rincasa tardi. Una sera Giorgio decide di parlarle, di indagare la causa di questo suo strano comportamento. E allora, in una scena ch'è molto efficacemente condotta e che Eva Magni ha interpretato con un impeto acerbo pieno di giovanile passione, Susi rivela a Giorgio di aver trovato un pacchetto di lettere dirette alla mamma dalle quali ha appreso ch'ella non fu la creatura purissima idoleggiata dal loro affetto Per questo Susi, senza più illusioni, s'è lasciata vivere alla giornata, secondo l'estro del momento. La rivelazione sconvolge anche Giorgio; i due ragazzi non riescono a persuadersi che la colpa sia della mamma e nei loro animi s'insinua a poco a poco il convincimento che fu il padre, col suo carattere chiuso, col suo vivere ritirato fra i libri, a spingerla a tal punto. Così l'abisso fra il padre e i figli si fa più profondo, giunge al punto che un fatto estraneo, la domanda di matrimonio di un compagno di scuola per Susi, rende inevitabile una spiegazione. Esasperata, Susi urla al padre che la mamma non poteva essere colpevole, che il vero colpevole doveva essere stato lui. Giorgio, dal canto suo, lo supplica di non togliere alla ragazza questo ultimo filo, fede o illusione che sia, che la trattiene dallo sbandarsi del tutto; e il padre da prima si accusa, e chiede perdono in ginocchio di una colpa che non ha mai commesso. Poi si ribella, sta per gridare la verità, quando, improvvisa, la morte lo abbatte. Così, come egli dice nell'epilogo, anche da morto può giovare ai figli. Egli sapeva che la moglie si era innamorata di un altro e lo tradiva, ma ha sempre taciuto e sopportato, ha sempre permesso che i ragazzi adorassero la loro mamma, per non turbarne la serenità.

Come il pellicano della leggenda, anche Andrea si è aperto il petto e ha dato ai figli il cuore perchè lo straziassero. Il personaggio di Andrea è il più convincente per una sua umanità compressa e per una sofferta chiaroveggenza della propria incapacità di comunicare con gli altri, per cui ritiene giusto di prendere su di sè anche le colpe altrui. Tutto questo è stato mirabilmente sviscerato da Renzo Ricci, con un crescendo che rivelava l'interno affanno fino alla disperata invocazione ai figli di un po' d'amore, — invocazione accolta con un lungo, caloroso applauso a scena aperta — e alla pacata e placata considerazione dei fatti svolta nell'epilogo. Persuasivi Giorgio e Susi nello scatto della loro ribellione al primo atto, travolti come sono dal timore di vedere infangato il ricordo della mamma morta, appaiono meno persuasivi dopo, allorchè tale timore li rende spietati e chiusi a qualsiasi comprensione verso il padre. La commedia però ha una notevole forza nell'impostazione delle scene e, sotto la direzione di Renzo Ricci e Lucio Chiavarelli, è stata ottimamente interpretata, oltre che da Ricci e dalla Magni che ha dato bellissimi accenti alla sofferenza di Susi, anche dagli altri tutti: Giulio Oppi, il Giuffrè, il Galavotti e la Vaschetti.

✦

«L'uomo dal fiore in bocca», di Pirandello, è un monologo meglio che un dialogo. Ruggero Ruggeri lo predilesse, esprimendone l'intima angoscia con lucida e fredda parola guidata da inesorabile ragionamento. Renzo Ricci ha sentito il dolore struggente di questo uomo che una malattia inesorabile, sotto forma di un bulbo rosso come un fiore nascosto all'angolo della bocca, ha condannato a morire entro pochi mesi. Nell'imminenza della propria fine l'uomo dal fiore in bocca ha abolito qualsiasi vincolo personale con i suoi famigliari, e vive solo immaginando la vita degli altri attraverso costruzioni fantastiche che egli opera osservando i casi, gli avvenimenti quotidiani, le cose e le creature che gli vivono attorno. L'uomo è già morto socialmente e moralmente nel distacco dalla vita. Ora attende la morte fisica, l'annullamento della propria carne. Gli restano soltanto gli occhi per guardare la vita e il pensiero per distruggerla e in questo pensiero vendicarsi della condanna che lo attende. Entrare nella vita degli altri con l'immaginazione, senza poter viverla con pienezza di relazione, con gioia di partecipazione, è il dramma intimo e la sconfitta dell'uomo al quale un giorno la morte, passandogli vicino, gli ha messo un fiore in bocca dicendogli: «Aspettami, tra poco verrò a prenderti». Tutte le creature, anche senza avere il fiore in bocca, qualunque uomo può venire toccato col segno della morte e lui non se ne avvede, e nulla sa. Questa è l'angoscia dell'uomo dal fiore in bocca, un'angoscia gelida e rabbrividente ch'egli trasmette al prossimo suo e a tutti gli uomini nei quali getta la proiezione sinistra e squallida di se stesso.

Con toni pacati e desolati, con occhio indagatore e allucinato, con giudizio inquisitore e demolitore del destino umano, con una malinconia colma di nostalgia per un'esistenza senza domani, Renzo Ricci ci ha mostrato la frattura abissale, il conflitto tragico tra l'uomo dal fiore in bocca e il mondo. Quanta dolente e appassionata semplicità in quel dolore modulato in tono minore, scavato con disperata lucentezza di pensiero, reso più tormentoso dall'impotenza verso una spirituale trasfigurazione o verso una accettazione stoica ed eroica del proprio destino. Personaggio pirandelliano di proporzioni tragiche, senza luce di conforto e di salvezza, che Renzo Ricci ha modellato con intensità e vigore sottoponendolo a dura analisi nel progressivo fluire dell'angoscia ragionata. Il pubblico ha salutato Ricci con vivissime e calde acclamazioni e con ripetute chiamate al proscenio. Applausi e fiori e consensi fervidi e festosi hanno coronato la generosa e nobile fatica dell'interprete.

v. t.

Oggi alle 17, unica recita con il giallo di F. Knott «Crimine perfetto», che verrà replicato anche domani alle ore 21. Martedì serata in onore di Renzo Ricci con la importante ripresa «Vivere insieme» di C. G. Viola. Continua alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per le due repliche, mentre domattina s'inizierà quella per la serata d'onore.

Jean Ber al C.C.A.

Nel suo giro per le maggiori città italiane, Jean Ber ha incluso quest'anno anche Trieste, e sarà martedì al C.C.A. per una di quelle recite-spettacolo, come egli le definisce, che lo hanno reso celebre in Europa. Alternando scelte di teatro e di poesia, questo singolare attore-dicitore riesce a improvvisare di volta in volta i più disparati repertori di letteratura francese, sia classica che contemporanea. Il programma sarà suddiviso in due parti: «La femme et l'amour» e «Suite pour rire et pour pleurer». Fra i componimenti lirici e teatrali inclusi nella serata, figureranno pagine di Ronsard, Hugo, de Musset, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Valery, Jacob, Prevert, Cocteau, Alain-Fournier ecc. Lo spettacolo è riservato ai soci del C.C.A. e agli invitati.

Proiezioni al C.U.C.

Il Centro universitario cinematografico comunica che per ragioni tecniche oggi il «ciclo Clair» rimane sospeso. Verrà invece programmato a richiesta il primo dei film dedicati al cinema giapponese: «Rascio-mon» di Achira Curosawa, premiato al Festival di Venezia. La proiezione avrà luogo al Cinema Italia con inizio alle 10.15.

———

Il «Piccolo teatro della prosa», diretto da Bruno Sardi, presenterà oggi alle 17, nella sala del Circolo Cantieri, la brillante commedia di «Knock o il trionfo della medicina».

(«Giornalfoto»)

LA MOSTRA POSTUMA DEL PITTORE ARTURO FINAZZER E' STATA VISITATA ALLA GALLERIA ROSSONI DAL SINDACO BARTOLI, CHE SI E' INTRATTENUTO CORDIALMENTE CON I FAMILIARI DELL'ARTISTA SCOMPARSO, LA FIGLIA NIDIA E LA VEDOVA, SIGNORA IDA

Sosta fuori programma di Hemingway a Udine

Lo scrittore, «agguantato» da un gruppetto di giovani ammiratori, fraternizza con i calici di «Traminer» e promette un'altra bevuta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Udine, 10

Dopo tre ore di attesa stasera un gruppetto di giovani, riuniti in segreto in una saletta dell'Albergo Friuli, aveva già messo mano a una buona parte delle snelle bottiglie di «Traminer» allineate tra fiori e libri sulla tavola imbandita per un ricevimento; e chi più aveva approfittato dei preparativi amaramente mormorava: «Non illudetevi: Hemingway lo vedrete un'altra volta, al cinema. Beviamoci sopra!».

L'organizzatore del convegno — un giornalista che meticolosamente aveva preparato il piano di un bel «colpo» — ormai stordito dall'ansia dell'attesa e convinto pure lui che il desiderato incontro era fallito, s'era appena seduto e aveva decisamente afferrato una bottiglia per bere finalmente un po' anche lui quando un colpo di clacson entrato all'improvviso dalle finestre aperte lo faceva alzare di scatto; dopo un istante il giornalista era già in istrada, per rientrare subito dopo con il sorriso sulle labbra: «E' arrivato, venite a salutarlo».

Era proprio Ernest Hemingway, accompagnato dalla moglie Mary, dal sig. Carlo Kecler e dall'autista udinese Adamo De Simon — una vecchia conoscenza dello scrittore americano con il quale ha compiuto un lungo viaggio in automobile recentemente attraverso la Spagna e la Francia — a bordo di un'Aprilia grigia, appena giunto da Venezia e in procinto di proseguire per Percoto, la residenza predisposta per un breve soggiorno di riposo.

La tappa a Udine non era necessaria; addirittura era fuori del percorso, ma l'autista De Simon aveva promesso al suo amico giornalista che avrebbe portato Hemingway; e sia pure con un notevole ritardo era stato di parola. Lo scrittore però saputo che un ricevimento lo attendeva, che c'erano in aria dei discorsi e in giro dei giornalisti, nel vedere il gruppetto dei suoi ammiratori voleva subito ripartire. Mentre al disorientato ideatore del convegno si gelava il sangue e la lingua gli si paralizzava, tanto che del suo discreto inglese non spiccicava più una parola, uno dei giovani — forse perchè più degli altri aveva misurato il tempo dell'attesa con il vino — s'è avvicinato allo scrittore e con una robusta disinvolta manata sulle spalle l'ha invitato a seguirlo.

Era certo il sistema buono perchè Hemingway, per nulla sorpreso, anzi immediatamente ben disposto verso il giovane con il quale prese a parlare fitto, interrompendosi spesso per gli scatti delle risate, ha seguito la comitiva, premettendo cautamente che si sarebbe fermato solo per pochi minuti, purchè ci fosse stato «vino buono». E dietro a lui, con un sorriso che la consuetudine di una vita di stranezze ha liberato da ogni imbarazzo, è venuta la moglie Mary con il sig. Kecler; l'autista, cosciente della sua importanza, era a fianco dello scrittore nel vano impegno di scongiurare le manate che con simpatica sfacciataggine il giovane ripeteva sulle spalle di Hemingway e che questi a sua volta restituiva con crescente robustezza.

Il vino doveva essere davvero buono e buona anche la compagnia, perchè Hemingway, dopo un'ora e mezzo e dopo una serie di brindisi che aveva a molti velato un po' la voce, era ancora lì, nella saletta dell'albergo, con intorno il gruppetto di giovani e delle ragazze, tutti imbambolati e felici. Non aveva accettato nè il posto al tavolo imbandito nè il discorso che l'ideatore del ricevimento aveva preparato e che per l'emozione e il timore di sembrare sciocco dinanzi al celebre scrittore non sapeva più dire. Mentre l'anfitrione, con il bicchiere nella mano nervosa, tentava di dire le prime parole di saluto Hemingway lo interrompeva con un gesto largo e veloce mandandolo a sedere smarrito; ma subito gli diceva per consolarlo che era bravo e tanto da poter fare l'oratore alla Camera.

Lo scrittore beveva grandi bicchieri di «Traminer», beveva a sorsi lunghi e ghiotti e passava in rivista il gruppetto: chiedeva il nome, si faceva mostrare la carta di identità, scherzava, mescolando al suo parlare parole di un italiano quasi comprensibile: rideva e beveva senza interrompersi. Indossava una sciatta giacca di «tweed» su una camicia a righe azzurre; sopra la cravatta nera aveva infilzato una spilla, di moda, forse, vent'anni fa. La moglie, con l'aria della più dolce comprensione, stava un po' in disparte con in grembo il mazzo di fiori primaverili che i giovani le aveva offerto.

Tra le bottiglie ormai grandemente scemate di numero c'erano i libri che i giovani avevano portato per fargli segnare un autografo; così ad un certo momento Hemingway se li è trovati davanti. Senza noia ha scritto le dediche per ognuno, annotando una sua scherzosa impressione. Ad uno dei giovani, ad esempio, di cui aveva rilevato sulla carta d'identità che tutti i connotati erano regolari ha vergato la dedica: «Allo studente Attilio Fenu, tutto regolare, by his friend Ernest Hemingway».

«Mi trovo bene fra voi — diceva senza dar segno che fosse un convenevole — è rimarrei a lungo». Il fotografo che scattava lampi a ripetizione lo infastidiva però e gli faceva dire alla fine, ma con un sorriso, che non voleva «pubblicità». «Se avessi voluto — aggiungeva — sarei andato a Roma; Udine per me ha un altro significato». E concludeva confessando che si sentiva molto legato al Friuli.

Quando alla fine si è alzato (il sig. Kecler con tatto l'aveva sollecitato già tante volte a partire e lo stesso autista, responsabile della fermata, era preoccupato e si dava da fare per indurre tutti a togliere la seduta) era sinceramente rammaricato. Per vincere in se stesso il desiderio di rimanere si è rivolto ai giovani promettendo: «Tornerò appena mi sarò rimesso bene in salute. E allora berremo vino, fino all'alba».

VITTORINO MELONI

LA SFILATA DEGLI IMPUTATI AL «PROCESSO DEI MILIARDI»

Ritenevano tutto «regolare» i manipolatori delle licenze

Un signore corpulento molto conosciuto in Borsa

Roma, 10

Giuseppe Arnone è stato il primo imputato interrogato stamane dai giudici del Tribunale al «processo dei miliardi», in cui sono coinvolti 148 trafficanti di valuta che provocarono, quattro anni or sono, l'esodo verso banche estere di circa 13 miliardi. L'Arnone, quale amministratore unico della CISIR, con sede in Roma, chiese ed ottenne quattro licenze ministeriali per l'importazione di varie merci dagli Stati Uniti; tali licenze furono utilizzate per il trasferimento all'estero di 62.732 dollari a favore di ditte esportatrici inesistenti, senza che alcun quantitativo di merce autorizzata venisse introdotto in Italia. L'operazione valutaria fu eseguita presso l'Istituto bancario di San Paolo di Milano da Franco Gaddini, in base ad apposita delega rilasciatagli dall'Arnone. Resosi irreperibile durante le indagini dei funzionari dell'Ufficio italiano cambi, l'Arnone si presentò in seguito spontaneamente ai magistrati assicurando di aver utilizzato una sola licenza, la «1472» cedutagli da Franco Gaddini.

ARNONE: «Non essendo molto pratico del commercio estero e dovendo importare una partita di pelli, incaricai Franco Gaddini, con una mia delega, di procedere all'operazione di trasferimento della valuta. Ero convinto che l'operazione sarebbe stata fatta regolarmente da Gaddini».

PRESIDENTE: «Quando cessaste le vostre funzioni nella società?»

ARNONE: «Il 15 febbraio 1950 venni sostituito dal socio Giuseppe Pancani, il quale si interessò dell'ottenimento di altre licenze».

Per avvalorare le sue dichiarazioni l'imputato ha esibito una lettera del 15 marzo 1950 pervenutagli dall'«Istituto di S. Paolo», nella quale gli veniva comunicato che il modulo «Ufficio italiano cambi-Import» relativo alla licenza di cui si era interessato, era stato «azionato» e per la prima parte aveva avuto regolare esito presso la Dogana di Genova.

Giuseppe Pancani, succeduto sulla pedana, è imputato di concorso in truffa aggravata, falso e commercio di licenze. Egli fu amministratore della società «CISIR», sostituendo in tale incarico Giuseppe Arnone. Svolgendo tale attività, cedette a Franco Gaddini tre licenze dietro compenso da 8 a 10 punti a dollaro. Dopo la cessione, gli pervennero dalla banca i modelli «ITAUIC-Import». «Cercai di fare quello che in precedenza aveva fatto Arnone — ha detto — e cioè ottenere attraverso uno spedizioniere o altre ditte, regolare scarico sia pure parziale di merci giacenti in Dogana. Non trovai invece nessuno che volesse usufruire dei miei moduli, e mi trovai così allo scoperto».

P. M.: «Interveniste come intermediario per ottenere licenze di 22 mila dollari per la società «Comminare», di 80 mila per l'«Ardes», di 44 mila per la «Globital», di 67 mila per la «Sicania» e di 174 mila per la «Sibi»?

PANCANI: «Mi occupai esclusivamente della cessione delle licenze intestate alle varie ditte ora nominate per conto di Gaddini ed Arnone, che ignoro per quale mandante operassero».

A metà udienza è stato richiamato dai magistrati a datato Franco Gaddini, già interre alcuni chiarimenti l'impurogato ieri.

A richiesta del P. M., egli ha dato alcune informazioni su Davide Sasson, finanziatore delle operazioni di trasferimento di valuta di cui si occupò. «Conobbi Sasson nella «hall» dell'albergo «Continental» di Milano — egli ha detto — dove era molto conosciuto. Si trattava di un individuo corpulento, con occhiali di tartaruga, dalle lenti molto spesse; parlava in italiano con accento francese. Sasson era molto conosciuto negli ambienti di borsa, in quanto era il più importante venditore di valuta d'oro importato dall'estero».

E' stata quindi la volta di Felice Pellegrino, che per 50 anni dimorò ad Istanbul. Egli ha raccontato che nel 1949 costituì a Milano la «Compagnia generale mobiliare e immobiliare», corrispondente della sua azienda funzionante a Istanbul. «In questo periodo — ha aggiunto — fui avvicinato da Franco Gaddini, il quale mi propose un affare di importazione intestato alla mia ditta, affare da compiere con i capitali di un suo finanziatore. Credendo che si trattasse di una operazione regolare, accettai l'offerta».

Successivamente il Pellegrino tornò in Turchia, cedendo le azioni della sua società a Vittorio Rossomando.

Lutto del giornalismo italiano

E' MORTO CIVININI

Roma, 10

Lo scrittore e giornalista Guelfo Civinini, ex accademico d'Italia, è morto oggi nella sua abitazione in Lungotevere delle Navi 20. Era stato colpito la scorsa estate a Viareggio da un male che ha avuto ragione della sua forte fibra. Lascia la moglie e una figlia.

Nato a Livorno il 1.o agosto 1873, Civinini si dedicò fin da giovane al giornalismo. Fu redattore della «Patria», del «Giornale d'Italia», del «Corriere della Sera», della «Gazzetta del Popolo». Come corrispondente di guerra e inviato speciale prese parte a tutte le campagne, compresa quella balcanica e quella etiopica, e visitò quasi tutta l'Europa e buona parte dell'Africa. Inoltre fu con D'Annunzio a Fiume.

Vincitore di un premio dell'Accademia d'Italia nel 1933 e del «Premio Viareggio» nel 1937, recentemente aveva vinto uno dei «Premi Marzotto».

Contemporaneamente all'attività giornalistica Civinini si dedicò anche agli altri campi delle lettere e pubblicò ventidue volumi.

Il più nuovo degli antibiotici l'ACROMICINA, disponibile in Italia

Si annuncia imminente l'arrivo in Italia di forti quantitativi di Acromicina (tetraciclina), il nuovo antibiotico a vasto spettro d'azione, ottenuto dopo lunghe ricerche presso i laboratori Lederle di Pearl River, New York.

L'Acromicina, in commercio negli Stati Uniti da soli tre mesi, è l'antibiotico più prescritto negli Stati Uniti d'America perchè per le sue caratteristiche: spettro d'azione più vasto fra tutti gli antibiotici finora noti, assoluta mancanza di tossicità, rapido assorbimento, capacità di oltrepassare la barriera emato-encefalica, azione protratta, facilità di somministrazione, si è dimostrata capace di influenzare favorevolmente molte malattie infettive contro le quali gli altri antibiotici erano risultati inefficaci. Con ricerche di paragone fra alcuni antibiotici a vasto spettro, eseguite presso la Università di Illinois, è stato dimostrato che l'Acromicina è capace di determinare le più elevate concentrazioni nel liquido cerebro-spinale.

Nevica sulle Dolomiti

Belluno, 10

Tutta la regione delle Dolomiti è ripiombata oggi in pieno inverno. Questa notte infatti a passo Rolle e a San Martino di Castrozza è nevicato per la quarta volta in questa strana primavera, e la temperatura è tornata sotto zero.

COMUNICATO
Agli INSEGNANTI delle scuole medie ed elementari
"Richiedete presso il vostro Sindacato i
BUONI RATEALI
che i Grandi Magazzini Coin hanno creato espressamente per voi senza alcuna maggiorazione di prezzo.

GRANDI MAGAZZINI
Coin
Corso 16 TRIESTE

GRANDI MAGAZZINI
Coin
Corso 16 TRIESTE

COMUNICATO
Agli IMPIEGATI ed OPERAI dei Cantieri
SAN MARCO
FABBRICA MACCHINE S. ANDREA
SAN ROCCO
SEDE CENTRALE C. R. D. A.
ARSENALE TRIESTINO
DILFI
"Richiedete presso le vostre Commissioni Interne i
BUONI RATEALI
che i Grandi Magazzini Coin hanno creato espressamente per voi senza alcuna maggiorazione di prezzo."

anche il TUO organismo necessita di vitamine ...
e Locatelli
che, precorrendo i tempi, ha realizzato col Formaggino MIO l'alimento vitaminizzato per i Tuoi bambini,
TI PRESENTA IL

SAPORITO E VITAMINIZZATO PER I GRANDI
Col Formaggino TUO, gustoso e salutare, anche il TUO organismo riceverà quotidianamente l'apporto delle vitamine necessarie a reintegrare le Tue energie e a proteggere la Tua salute.
FUMATORI! Ricordate che il Formaggino TUO contiene la vitamina PP, valido antitossico della nicotina!
PER IL TUO BENESSERE
PER IL TUO PALATO
FORMAGGINO TUO Locatelli
IL FORMAGGINO MIO DEI GRANDI

Nella oreficeria-orologeria
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747
Servizio a domicilio gratuito.

FANGHI ORIGINALI
MONTEGROTTO TERME
ISTIT. DR. RINALDI

SORDITA'
Apparecchi acustici di ogni tipo e marca, nonchè relativi rifornimenti di batterie ed accessori allo
ISTITUTO DI AUDIOLOGIA
POLICLINICO TRIESTINO
Via San Francesco N. 3
TELEFONO N. 36-251
SCRIVETE PER INFORMAZIONI

MALATTIE DELLE VENE E LORO COMPLICAZIONI
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina Interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 9-11

ULCERA GASTRO-DUODENALE
Colecistiti — Annessiti — Artrosi
CURA ELETTRICA
NEMECTRODYN
A CORRENTE INTERFERENTE
Dott. Marco Fattovich - V. Giulia 22

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 — Festivi 10-12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

IL Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi
riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE
e degli altri vasi periferici
(varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in
VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE, VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 374-24
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 365-06

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N. 96384

VECCHIA ROMAGNA
BUTON Brandy

IL PROBLEMA DELLE LICENZE COMMERCIALI

CONCESSIONI COMUNALI e accoglimento di ricorsi

Rilievi della Giunta amministrativa di Zona - La reale situazione

Nella sua riunione di questa settimana, la Giunta amministrativa di Zona, presieduta dal dott. Miceli, ha esaminato, fra altri argomenti, la questione delle licenze commerciali, con riferimento alle recenti dichiarazioni fatte in proposito dall'assessore all'annona del Comune di Trieste e ai commenti della stampa.

Dai dati statistici ufficiali risulta il seguente movimento nella concessione di nuove licenze di commercio e nella estensione ad altre voci delle licenze già in atto, per il triennio 1951-53: le licenze di commercio nuove, al minuto e all'ingrosso, concesse nell'ultimo triennio dalla competente commissione comunale, ammontano a un totale di 1442; mentre quelle concesse nel medesimo periodo dalla Giunta amministrativa di Zona, su ricorso degli interessati contro il diniego della commissione comunale, ammontano a un totale di 130.

Nel medesimo triennio, la commissione comunale ha concesso a 849 esercenti l'estensione ad altri generi di commercio della licenza già in loro possesso; mentre le estensioni concesse su ricorso degli interessati, nello stesso periodo, dalla Giunta di Zona ammontano a un totale di 236. «Dai dati statistici sopra indicati — osserva la Presidenza di Zona — risulta quindi che gran parte delle licenze di commercio nuove, e molto più di due terzi delle estensioni, sono state accordate a opera della commissione comunale competente, e solo in minima parte dalla Giunta amministrativa di Zona». Fin qui il comunicato della Presidenza di Zona.

Non possiamo però non aggiungere una semplice elencazione di dati, per meglio chiarire il significato delle cifre contenute nel comunicato. La Giunta dichiara in sostanza di aver concesso licenze nella misura del 10 per cento rispetto le concessioni fatte dalla commissione comunale; ma non in questi termini va posto il problema, che è di ben diversa natura. La commissione comunale ne ha concesse di più e ciò è logico, perchè è essa che riceve e giudica le domande in prima istanza. Di fatto si hanno per l'anno trascorso le seguenti risultanze statistiche: alla commissione comunale sono state presentate 386 domande, delle quali 297 sono state accolte (cioè ben il 76 per cento, quindi con sufficiente ampiezza e liberalità). La Giunta ha preso in esame nel contempo 103 ricorsi, accogliendone 80. Ciò significa che in complesso sono state accolte il 95 per cento delle domande. E questo non è più liberalizzazione del commercio, ma autentica esagerazione con conseguenze sin troppo evidenti per l'economia cittadina.

Amedeo Maiuri a S. Giusto

VIVO INTERESSE DELL'ILLUSTRE ARCHEOLOGO PER LA SISTEMAZIONE DELLA AREA CAPITOLINA

L'illustre prof. Amedeo Maiuri, appena giunto venerdì a Trieste per la sua conferenza alla «Dante Alighieri», espresse il desiderio di salire a San Giusto. La visita al sacro colle si prolungò per tre ore, tra un attento e lucidissimo esame delle insolute questioni sul tempio capitolino e sulla Curia romana e tra la viva ammirazione per l'attuale sistemazione dell'area capitolina attorno al Monumento ai Caduti. Graditamente sorpreso di trovarsi dinanzi a uno scavo in corso nel Lapidario medievale, l'insigne maestro si interessò di queste prime interessanti scoperte, affacciando tosto il nuovo problema dell'arce fortificata e si mostrò compreso di ammirazione per il Comune, che ancora nel 1913 si era assicurato con notevole sforzo economico il possesso del terreno col fine della sistemazione archeologica. Raccomandò di esser tenuto al corrente sui futuri sviluppi delle esplorazioni e diede non minore interessamento alle raccolte antiche del Museo di storia ed arte, con promessa di aiuti concreti per una maggior conoscenza del materiale ceramico di così elevato pregio artistico e di rarità.

Preso in esame tutto il complesso della sistemazione della zona di S. Giusto, Amedeo Maiuri ne sentì in pieno il valore delle possibili scoperte e la necessità di continuare le ricerche per la chiarificazione definitiva della topografia romana cittadina, ancora tanto oscura pur nella zona del Campidoglio. Al Teatro Romano si concluse più tardi la visita, tanto preziosa di suggerimenti e di comprensione dell'insigne archeologo.

DOMANI ALLA «CASANUOVA»

La Mostra dei monumenti medioevali di Sardegna

S'inaugura domani, presso la Galleria d'arte «Casanuova», la Mostra dei monumenti medioevali della Sardegna, organizzata dalla Direzione generale antichità e belle arti, e già presentata a Roma, Genova e Venezia. La Mostra, che è allestita dalla locale Soprintendenza ai Monumenti, rimarrà aperta soltanto dieci giorni, poichè è imminente il suo trasferimento a Parigi per affiancare un'interessante mostra dell'arte nuragica.

(«Giornalfoto»)

NON MANCANO LE RAPPRESENTANTI DEL SESSO GENTILE AI CORSI D'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DELL'ENALC

La leva dei vetrinisti

Teoria e pratica ai confini dell'arte - Promettente successo dei corsi organizzati dall'ENALC

Ieri sera hanno avuto luogo, presso l'Istituto nautico, gli esami finali del corso di addestramento per commessi vetrinisti, organizzato dall'ENALC (Ente nazionale addestramento lavoratori commercio). La commissione, presieduta dal prof. Furian, delegato dell'Ufficio del lavoro, e della quale facevano parte i rappresentanti delle categorie dei datori di lavoro interessate, signori Padovan e Beltrame, dei Sindacati lavoratori (dott. Fabricci) e gli insegnanti, nonchè l'ispettore provinciale dell'Ente, dott. Gaetano Gardo, ha potuto accertare l'ottimo grado di preparazione teorico-pratica raggiunto da quasi la totalità degli allievi e l'eccellenza del metodo di insegnamento seguito dai docenti del corso: D'Ambrosi e Furlan, prof. Ravalico e dott. Marchini. Le materie teorico-pratiche comprendevano tra l'altro: merceologia (per la conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei tessuti e degli altri manufatti), disegno (ornamentale, prospettico, a mano libera), vetrinistica (storia, dettaglio tecnico,

All'esame, ogni allievo, che durante le lezioni aveva appreso non solo in teoria, ma soprattutto in pratica i criteri di massima inerenti lo allestimento di una qualsiasi vetrina (realizzando prima progetti forniti dagli istruttori e poi progettando e realizzando a sua volta), ha presentato un bozzetto a soggetto di vetrina, che poi ha riprodotto sulla lavagna ed ha dovuto successivamente illustrare e commentare; quindi ulteriori interrogazioni sui dati tecnici della vetrina e di merceologia hanno completato l'accertamento del suo grado di preparazione. La alta media dei frequentanti, l'assiduità alle lezioni, la diligente preparazione hanno permesso inoltre la presentazione alla commissione d'esame di una serie di soggetti per vetrina, completamente realizzati nei loro elementi figurativi.

Il giudizio della commissione è stato quanto mai lusinghiero nei confronti degli organizzatori del corso ed è sperabile che l'ENALC possa trovare i finanziamenti necessari per realizzare la seconda fase dei suoi progetti, già elaborati per questo settore di attività professionale: l'organizzazione di corsi per principianti e di corsi di perfezionamento. L'interesse dimostrato dai commercianti in genere per l'iniziativa, sta a dimostrare come un ulteriore aggiornamento in materia vetrinistica sia sentito, chè l'esigenza attuale della vendita include in se stessa, in modo preminente, la presentazione indovinata e felice del prodotto. Con ogni probabilità, a quanto abbiamo appreso, i bozzetti realizzati dagli allievi verranno esposti al pubblico in alcune vetrine di negozi centrali.

Agli esami sono risultati promossi i seguenti allievi: Vasco Livan, Sergio Demarmels, Mirella Bacchelli, Aldo Ricci, Corrado Ferletti, Edoardo Feriani, Odinea Silla, Lina Butta, Lucio Rolli, Vilma Dercar, Ferruccio Furlani, Guido Gavinelli, Graziella Levi, Sergio Bertrandi, Luciano Sedmak, Annunziata Degli, Marino Palese, Giorgio Lugnani.

Ed ecco le promosse dei corsi femminili, di cui abbiamo dato notizia ieri: I corso di taglio e cucito (via dell'Istria n. 55): Maria Biancuzzi, Sabilla Rossi, Lidia Chicco, Iolanda Cotarich, Angela Siobec, Amalia Andreassi, Grazia Asquini, Clara Campagnaro, Marcella Mungherli, Silvana Divich, Silvia Faidutti, Irma Feritoia, Maria Filipas, Bianca Macoratti, Palmira Mennuni, Anna Pistan, Luciana Troppina, Ondina Barrè, Giovanna Hrovatin;

II corso di taglio e cucito (Campo San Giacomo n. 10): Nelda Chervatin, Nives Lenardon, Maria Stagni, Isa Bucci, Anita Lenardon, Gianna Pardubini, Mirella Sponza, Edda Tolloj, Silvia Evangelisti, Etta Favento, Ambretta Gelussi, Adriana Pilles, Margherita Petronio, Angela Tolloj, Maria Albonese, Anna Giussi, Adriana Iviani;

Corso di economia domestica e puericultura (via dell'Istria n. 55): Anita Canziani, Liliana Coccolo, Adriana Dazzara, Mirella Fragiacomo, Liliana Mennuni, Marcella Coccolo, Isabella Cossar, Lidia De Lorenzi, Annamaria Feritoia, Concetta Lamacchia, Vilma Tassile.

Raro giubileo di lavoro al Colorificio Veneziani

Titolari, dirigenti e maestranze del Colorificio Veneziani hanno festeggiato ieri un raro giubileo di lavoro: i cinquant'anni di ininterrotta operosità del capo dell'azienda, il dott. Giuseppe Oberti di Valnera, presidente della Società e genero del fondatore Gioachino Veneziani. Novanta anni di attività conta il Colorificio, sorto da un'iniziativa familiare a carattere artigianale e poi via via sviluppatosi industrialmente.

Il giubileo è stato celebrato in una simpatica atmosfera di armonia familiare tra azionisti, dirigenti e maestranze. L'elogio al festeggiato è stato pronunciato dal col. Antonio Fonda-Savio, dirigente anziano della società e nipote del presidente Oberti di Valnera. Calorosi applausi hanno sottolineato l'affermazione della tradizione italiana dello stabilimento Veneziani, fatta dal col. Fonda-Savio insieme con l'auspicio che il centenario della fabbrica possa compiersi tra due lustri «sotto il cielo libero della nostra Patria». Ha risposto commosso il festeggiato, invitando i presenti a rivolgere un riverente pensiero a coloro che hanno dato vita all'importante industria: al fondatore Gioachino Veneziani, alla sua consorte Olga Moravia, all'ing. Marco Bliznakoff e particolarmente a Ettore Schmitz (l'indimenticabile Italo Svevo). Parole di felicitazione a nome degli industriali della città, ha rivolto al festeggiato il dott. Doria. Auguri a nome dei lavoratori hanno rivolto i dipendenti Nino Pertot e Agostino Nico.

OGGI AL NAZIONALE

DALLA CELEBRE OPERA DI A. PONCHIELLI

UNO SPETTACOLARE FILM DI CAPPA E SPADA

LA GIOCONDA

con

ALBA ARNOVA
PAOLO CARLINI
VIRGINIA LOY
PETER TRENT

Canta il tenore

GIUSEPPE CAMPORA

INIZIO SPETTACOLI ORE 14.30

SUONO STEREOFONICO! "MIRACLE MIRROR SCREEN"! ...E SENZA OCCHIALI!

LA TUNICA (THE ROBE)

in TECHNICOLOR

IL PRIMO FILM IN CINEMASCOPE

20th CENTURY-FOX

LO SPETTACOLO PIU' ATTESO E PIU' INATTESO DEL SECOLO!

Fra giorni a Trieste

Universitari viennesi in visita alla nostra città

Per iniziativa della Camera per l'incremento dei traffici fra l'Austria e Trieste, lunedì giungerà nella nostra città un gruppo di venticinque studenti della Facoltà tecnica dell'Università di Vienna, con cinque assistenti universitari. Nel pomeriggio dello stesso giorno, essi saranno ricevuti dal Magnifico Rettore e visiteranno l'Ateneo. Per il giorno seguente sono previste visite agli stabilimenti dell'Aquila, ai Cantieri e alla Fabbrica Macchine Martedì alle 12.30 sarà loro offerto un ricevimento dal Sindaco al Municipio. Gli studenti ripartiranno mercoledì.

Ruoli dei contribuenti

Il Comune rende noto che a partire dall'8 aprile 1954 e per 20 giorni consecutivi, saranno esposti a pubblica ispezione dalle 9 alle 12, presso la Ripartizione IV - Imposte e tasse (Palazzo comunale, via Malcanton 3 pianoterra) gli elenchi delle variazioni da apportarsi ai ruoli dei contribuenti ai vari tributi comunali per l'anno 1954.

Dove vanno presentate le denunce dei danni di guerra

L'Intendenza di Finanza comunica che, in relazione alla necessità da noi prospettata di consentire l'accesso quotidiano al competente ufficio finanziario ai danneggiati di guerra che debbono produrre nuove domande, ha già da tempo disposto, con apposito avviso al pubblico, che le domande in parola possono essere presentate al Reparto danni di guerra tutti i giorni fino al 15 corrente, termine ultimo fissato dalla legge Con l'occasione si richiama l'attenzione sull'art. 7 della legge, che non ammette integrazione o ampliamento di precedenti denunce nonchè sull'art. 13 che commina la decadenza del diritto all'indennizzo o del contributo in caso di denunce false o scientemente inesatte, o di omissione delle dichiarazioni previste dall'art. 11.

Raduno annuale degli albonesi

Anche quest'anno gli albonesi residenti a Trieste e nella Repubblica avranno il loro raduno, divenuto ormai tradizionale; per rievocare care amicizie, rinfrancare la fede e le speranze si raccoglieranno a Padova il 28 maggio

MORTALE INCIDENTE DELLA STRADA A TREBICIANO

Si sfracella il cranio contro un pilastro di cemento

Un banale incidente della strada si è tragicamente risolto con la morte di un giovane di 28 anni, il meccanico Edoardo Carli, abitante a Trebiciano 41. Mentre percorreva la provinciale Basovizza-Opicina a bordo di una «Lambretta», egli perdeva ad un tratto il controllo del veicolo e andava a sbattere contro un pilastro di cemento, sfracellandosi il cranio. Trasportato all'ospedale da un'autoambulanza della Croce rossa, il Carli veniva accolto con prognosi infausta e, difatti, decedeva due ore più tardi, senza aver ripreso conoscenza.

L'incidente è avvenuto alle quattro e un quarto del pomeriggio di ieri, nel villaggio di Trebiciano, di fronte alla sede di quel distretto di Polizia. Il Carli procedeva con il suo veicolo in direzione di Opicina e nell'incrociare un autobus militare americano che giungeva in direzione contraria si spostava troppo sulla destra andando a strisciare con la ruota anteriore contro il rialzo di cemento che delimita in quel punto la carreggiata. Percorsi alcuni metri in posizione instabile, il lambrettista finiva per sbattere contro il pilastro di sostegno del cancello che chiude il cortile della casa contrassegnata col numero 26. Per il colpo violentissimo, l'uomo è stato sbalzato di sella ed è rimasto inanimato al suolo, mentre la «Lambretta» proseguiva ancora per una decina di metri, rovesciandosi infine al centro della strada.

Dai rilievi eseguiti sul posto dalla Polizia del traffico, dalla Polizia militare americana e da funzionari del gabinetto della C. I.D. non risulta che il Carli sia stato urtato dall'autobus militare. La «Lambretta», che dai documenti risulta appartenere a certo Bruno Bassetto, residente a Cividale del Friuli, ha riportato danni di una certa entità: è stata presa in consegna dalla Polizia.

Leggermente ferito in uno scontro fra moto e «Topolino» è rimasto Giovanni Miccoli, di 25 anni, abitante in piazzetta San Silvestro 4, che ha riportato una contusione alla gamba destra, guaribile in due giorni. L'incidente è avvenuto poco prima delle cinque del pomeriggio, all'incrocio fra via Brunner e via Ginnastica: il Miccoli è andato a cozzare con la sua «BSA» targata TS 9349, contro la Fiat 500 targata 17667 guidata da Massimiliano Viola, di 64 anni, abitante in via delle Milizie 10, ed è caduto a terra. Danni lievissimi ai due veicoli.

Analogo incidente è occorso al lambrettista Luciano Parovel, di 17 anni, abitante in S.M.M. Inf 746, che si è scontrato con un motocarro all'angolo fra via Geppa e via Trento. Il Parovel ha riportato delle contusioni al dorso e alla mano destra, guaribili in due o tre giorni.

Tragico gesto di un giovane

L'impiegato Renato Bosutti, di 31 anni, ha tentato ieri di togliersi la vita recidendosi con un rasoio le vene del polso destro e la gola. Nonostante le gravi ferite (quella al polso è particolarmente profonda, tanto che si teme possa causare un'invalidità permanente), il Bosutti è fuori pericolo e la prognosi di guarigione non supera i quindici giorni. Il tentativo di suicidio è stato effettuato dal Bosutti nella sua abitazione, in Strada Vecchia per l'Istria 167, la mattina mentre sua madre era assente da casa: Appena rientrata, la signora si è recata nella camera da letto del figlio e lo ha trovato disteso in un lago di sangue. Il pronto intervento della CRI ha salvato la vita al giovane, che è stato ricoverato all'ospedale in grave stato anemico. Il motivo del tentato suicidio sembra doversi ricercare nelle gravi condizioni di salute del Bosutti.

Investita da un'auto

All'incrocio di via Fabio Severo con Foro Ulpiano, una «Topolino» ha investito ieri sera alle 23 la signora Luigia Toros in Muggia, di 67 anni, abitante in via San Zaccaria 6, mentre questa attraversava la carreggiata dalla sinistra. L'anziana signora, cadendo a terra, è rimasta contusa in varie parti del corpo e particolarmente alla parte destra del capo; soccorsa e trasportata all'ospedale dalla CRI, è stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi di 8 - 10 giorni. La macchina investitrice era guidata da Edoardo Zuppancic, di 21 anni, abitante a Basovizza 192

Fuoco nella stanza da letto

Un piccolo incendio si è sviluppato nel pomeriggio di ieri, per cause non accertate, nella stanza da letto della signora Francesca Hrescak ved. Obreza, di 42 anni, abitante a Prosecco 160. E' stato domato in una decina di minuti da volonterosi paesani e da alcuni agenti di polizia, ai quali si sono tempestivamente uniti i vigili del fuoco di Villa Opicina accorsi con un carro. Sono andati distrutti indumenti e mobili per circa 60 mila lire: il danno è coperto da assicurazione.

Anche due piccoli incendi di sterpaglie sono stati domati ieri nel pomeriggio dai vigili del fuoco di Opicina: il primo nella zona delle Cave Faccanoni, l'altro a Trebiciano. Quest'ultimo si era esteso anche alla vicina pineta, causando la perdita di un paio di alberi, per un valore complessivo di seimila lire. Un carro del distretto centrale è intervenuto in via Belpoggio 16, ove si era incendiato un camino, e infine in viale III Armata per sedare un fuocherello sviluppatosi sulla pubblica via in un mucchio di immondizie e foglie secche.

Il nuovo ricovero dell'Ente protezione animali

Com'è noto, è entrato in funzione in via Marchesetti (nei pressi del Cacciatore) il nuovo ricovero animali, che per ragioni economiche, la sezione di Trieste dell'Ente nazionale protezione animali ha deciso di affidare a gestione privata. Perciò — fermi restando gli scopi prefissi dall'istituzione, cioè l'accoglimento di animali abbandonati, e pur sempre lavorando in collegamento con l'E.N.P.A. — l'amministrazione del ricovero animali è d'ora innanzi totalmente separata da quella dell'E.N.P.A. Si prega pertanto le gentili persone che intendessero fare delle elargizioni a favore degli animali di voler precisare a quale delle due attività desiderano vada il beneficio.

L'E.N.P.A. cura gratuitamente gli animali appartenenti a persone bisognose, provvede — in casi eccezionali — al pagamento della tassa sui cani, distribuisce alimenti ai gatti randagi e agli uccelli, sopprime in modo indolore animali neonati o gravemente malati, eseguisce sopraluoghi per prevenire o constatare e punire atti di crudeltà. Il ricovero animali, accoglie cani e gatti, sia randagi e malati, sia di proprietari che non possono più mantenerli. Deve sfamare e curare giornalmente parecchie decine di cani e gatti ed è sempre al completo perchè le richieste sono di molto superiori alle possibilità ricettive. L'unico suo introito è dovuto alle offerte saltuarie. Il ricovero animali dispone di un conto alla Banca Commerciale Italiana; inoltre accettano elargizioni, il «Giornale di Trieste», la UPI (via S. Pellico 6) e — nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì — l'ufficio dell'E.N.P.A., in via Roma 20.

A una certa età anche i più banali incidenti sono pericolosi. Ieri sera, verso le dieci e mezzo, la signora Erminia Zorzon, di 82 anni, abitante in via Pasquale Revoltella 45, è caduta accidentalmente nei pressi di casa, fratturandosi il collo del femore destro. Soccorsa dalla Croce rossa e trasportata all'ospedale, è stata accolta nella divisione ortopedica con prognosi di due mesi.

Le conferenze

✦ Ieri alle 18 nell'Aula Magna della vecchia Università il prof. Franco Lombardi ha parlato sul tema: «Il contributo del pensiero filosofico nella formazione dell'unità d'Italia». L'oratore ha sintetizzato l'argomento concentrandolo su alcune figure principali, ma tenendo presente che il Risorgimento è ancora un compito da assolvere. Punto focale il 1848, in cui si intrecciano tutti i fili culturali del secolo e tutti i suoi moti politici. Si determinano due focolai di pensiero, uno a Milano con Cattaneo l'altro a Napoli, che rappresenteranno le esigenze più vive del Risorgimento. In Italia la filosofia è sempre stata avulsa dalla vita sociale: questo risveglio filosofico fa riscontro al risveglio sociale italiano dell'800, sia nel Sud che nel Nord d'Italia (quasi tutti questi filosofi infatti cominciarono con lo studio del diritto): Cattaneo parla di «studi positivi», pubblica il «Politecnico»; De Sanctis diffida della teologica filosofia dei contemporanei, sente in Hegel la trascendenza dell'idea, si dichiara «a favore del reale». Anche il positivismo — ha sostenuto il prof. Lombardi — in pedagogia, in diritto, in politica, contribuì potentemente a modernizzare l'Italia. Anche oggi, ha concluso l'oratore, riportando la filosofia alla vita si può portare una pietra alla continuazione e ripresa di questo progresso. Il prof. Lombardi — che era stato invitato dal Centro studi per la storia del Risorgimento della nostra Università — è stato vivamente applaudito.

✦ Il prof. Giacomo Furlani riprenderà le sue lezioni di didattica sull'insegnamento scientifico non lunedì ma martedì, alle 18.30, al Centro pedagogico in via Madonna del Mare, 11, illustrando l'impiego della Cassetta Vallecchi.

Attività al Soroptimist. Ha avuto luogo ieri sera la riunione conviviale del Soroptimist Club di Trieste durante la quale Lilian Caraian ha letto alcune liriche dalla sua raccolta di poesie edita da Cappelli apparsa in questi giorni.

Il VINSAN vi darà in pochi secondi un litro di bibita effervescente, fragrante e vitaminica

VINSAN

la bibita che si crea da sè

BREVETTO DR. DE FRANCO - CONCESSIONARIE: SOCIETÀ LIMONINA - CODOGNO (MILANO) E LIMONINA SICILIA - CATANIA

Il bilancio della Cassa di Risparmio di Trieste

15 miliardi di attività amministrate - 96 milioni di utili - 33 milioni alla beneficenza

Negli ultimi giorni dello scorso mese è stato approvato il bilancio della nostra Cassa di Risparmio relativo all'anno 1953, 111.o esercizio.

Diamo un breve riassunto della relazione presentata dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione.

Prima di passare all'esame dell'attività aziendale, la relazione compendia rapidamente la vita economica nazionale e cittadina, onde inquadrare gli atti e i fatti dell'Istituto nel momento del loro svolgimento.

L'economia locale ha rispecchiato nei primi nove mesi dell'annata quella nazionale, confermando la stretta interdipendenza delle due economie. Gli avvenimenti politici dell'autunno, sfociati nella dichiarazione bipartita dell'8 ottobre e nelle tragiche giornate del 5 e 6 novembre, hanno determinato peraltro una seria frattura mettendo in difficoltà le attività produttive, specialmente per l'influenza di fattori psicologici.

Posto l'accento sulla delicatezza del momento, viene espressa l'opinione che spetti alle autorità responsabili non meno che agli operatori economici di rompere ancora una volta l'«impasse» e ricreare un clima di fiducia, necessaria premessa per la ripresa. Viene data altresì l'assicurazione che la Cassa di Risparmio, con il prestigio che le deriva dal suo potenziale e dalla lunga esperienza delle vicende di queste terre, non ha mancato e non mancherà di dare il proprio contributo per incoraggiare il risorgere delle iniziative, specie in quei settori dove essa svolge i suoi tradizionali interventi creditizi.

L'afflusso dei depositi è stato regolare e cospicuo fino al terzo trimestre, poi è stato bruscamente fermato in seguito ai turbamenti occorsi nella situazione politica e alle reazioni succedutesi. Tuttavia alla fine dell'esercizio l'aumento rispetto alle risultanze della chiusura del precedente è notevole, difatti il complesso è passato da lire 11381 milioni a 12090 milioni.

La situazione di liquidità ha conservato sempre un alto livello.

I titoli di proprietà sono passati da Lire 2152 milioni a Lire 2606 milioni.

L'esercizio del credito ha mantenuto la vivace attività dell'anno precedente. Sono state ammesse allo sconto per operazioni nuove e rinnovi quasi 37 mila cambiali per Lire 2604 milioni e sono stati ammessi utilizzi sui fidi in conto corrente per Lire 21127 milioni. Alla fine dell'esercizio il portafoglio cambiario ammontava a Lire 469 milioni e i saldi debitori dei conti correnti attivi a Lire 1980 milioni.

In dipendenza di nuove concessioni e per il rinnovo di operazioni precedenti sono state passate allo sconto cambiali artigiane per Lire 173 milioni, mentre alla classe impiegatizia sono stati concessi 357 prestiti per Lire 135 milioni.

Sono stati stipulati 378 mutui ipotecari per Lire 384 milioni. Alla fine dell'esercizio questo comparto ammontava a Lire 1148 milioni.

Anche nell'esercizio in esame le concessioni dirette all'acquisto di appartamenti in condominio sono state numerose. Sempre importanti i finanziamenti delle nuove costruzioni.

I mutui ad enti hanno chiuso con l'importo di Lire 785 milioni.

Meritevole di speciale rilievo l'intenso lavoro relativo ai mutui erogati per conto del Fondo per l'incremento edilizio. Alla chiusura dell'esercizio risultavano stipulati 1232 mutui per Lire 2640 milioni.

Sempre intensa l'attività della Sezione di Credito su Pegno, che ha chiuso con Lire 647 milioni, dopo aver toccato i 734 milioni.

Le disposizioni in materia di rivalutazione monetaria sono state applicate all'investimento immobiliare, allo scopo di fruire delle relative agevolazioni fiscali.

Il ricavo, ammontante a Lire 176 milioni, sarà destinato interamente all'incremento delle riserve.

L'investimento immobiliare ammontava alla fine dell'esercizio a Lire 379 milioni.

All'attività creditizia fa riscontro quella dei servizi, il cui ritmo si è mantenuto pure sostenuto, segnando anzi in taluni settori ulteriori notevoli progressi.

Vanno ricordati i più importanti, come il servizio emissione assegni per oltre 7 miliardi, l'incasso di cambiali e di altri effetti per Lire 10 miliardi, i pagamenti periodici per conto dei clienti saliti a 1188 milioni, la distribuzione di valori bollati per Lire 687 milioni, la riscossione di affitti per conto della clientela per Lire 683 milioni, la compravendita di titoli azionari e obbligazionari, nonchè le operazioni in cambi, valute e con altri mezzi di pagamento con l'estero.

La multiforme attività si rispecchia nel rendiconto economico che presenta rendite per Lire 961 milioni e spese per Lire 865 milioni, con un utile di 96 milioni, ottenuto dopo effettuati cospicui ammortamenti e dopo l'accollo all'esercizio dell'onere per importanti acquisti di macchinario e per il rimodernamento delle attrezzature. L'anno precedente l'utile fu di Lire 80 milioni.

Gli utili destinati alla beneficenza ammontano a Lire 29 milioni, che sommati a più di 4 milioni erogati nel corso dell'esercizio, con l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza, a carico del conto spese, portano a più di 33 milioni il complesso degli interventi per assistenza e opere di cultura e di pubblica utilità (nell'esercizio precedente quasi 30 milioni).

Con la destinazione alle riserve del residuo utile esse hanno oltrepassato i 588 milioni.

Come negli anni precedenti, anche durante l'esercizio testè chiuso è stata molto attiva l'opera di propaganda sia per incoraggiare il risparmio sia per sollecitare lo sviluppo delle minori attività produttive.

La Cassa di Risparmio, memore che le sue fortune traggono origine e trovano solide basi nel consenso delle categorie più modeste, continua a dedicare a queste il massimo interessamento, malgrado altri importanti settori della vita economica siano anch'essi oggetto del suo efficace intervento.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

DOPO UNA SELVAGGIA AGGRESSIONE lo depredarono persino delle scarpe

Condannati a 5 anni di carcere due giovani criminali

La sera del 26 dicembre scorso, seconda festa di Natale, il quarantasettenne Aldo Querel, abitante in via Soncini 51, uscì in compagnia del proprio suocero Angelo Zorzet dallo spaccio vini di proprietà di quest'ultimo, in via dell'Istria 158. I pochi clienti del locale avevano indotto lo Zorzet a chiudere prima del previsto e i due si avviarono lungo la via dell'Istria, parlando tra loro del più e del meno. A un tratto però il Querel ebbe il sospetto che due giovani visti poco prima nel locale del suocero li stessero seguendo. Il sospetto divenne certezza, quando i due giovani misero essi pure piede in un'osteria di via dell'Istria 75, ove il Querel e lo Zorzet erano entrati. Chiedendosi quali mai fossero le intenzioni dei due giovani il Querel — per tastare il terreno — offerse loro due calici di vino: i giovani accettarono, attaccarono discorso e quando, usciti tutti e quattro dal locale, lo Zorzet si allontanò, continuarono la strada in compagnia del Querel.

Quest'ultimo, sperando di liberarsi dei gentili per quanto insistenti accompagnatori, si recò in un caffè di San Giacomo e infine ritornò sui propri passi, diretto a casa; ma i due rimasero al suo fianco, sempre parlando del più e del meno. Quando il gruppetto si trovò sotto il cavalcavia che sorge nei pressi dell'ospedale Burlo Garofolo, i due misteriosi accompagnatori gettarono finalmente la maschera. Era buio, li sotto, e nei paraggi non si vedeva nessuno; come obbedendo a un piano preordinato, i due aggredirono a un tratto il Querel, lo spinsero oltre un portone in ferro semiaperto, lo percossero selvaggiamente sino a farlo cadere svenuto. Infine lo derubarono del portafogli e delle scarpe, allontanandosi e lasciandolo a terra.

Rinvenuto dopo un po', il povere Querel più morto che vivo andò diritto a casa, facendosi a piedi, scalzo, tutta la strada: si medicò sommariamente, ci dormì sopra e il mattino per tempo si presentò in polizia, a raccontare l'accaduto. Poco dopo uno spazzino aveva battuto alla sua porta: in un tombino, a poca distanza dal luogo dell'aggressione, aveva trovato la carta d'identità dell'aggredito, fatta a pezzettini. La consegnò alla moglie del Querel.

Le indagini furono rapide: in base alle indicazioni dello stesso aggredito, del suocero e di altre persone, i due aggressori — ai quali la rapina, oltre alle scarpe, aveva fruttato soltanto quindicimila lire — vennero identificati per Stelio Bisiacchi, di 25 anni, abitante in via Molino a vento 45, e Angelo Gherlizza, di 27 anni, abitante in via dei Gradi 1. Le scarpe tolte al Querel vennero rinvenute in casa del Bisiacchi, assieme a un cappotto — quello indossato la sera dell'aggressione — sporco di sangue. I due dapprima negarono, poi cercarono di scaricarsi a vicenda la responsabilità del grave reato: a conclusione delle indagini, comunque, sono stati denunciati per rapina aggravata, lesioni personali e soppressione e occultamento della carta d'identità dell'aggredito. Comparsi di fronte ai giudici della Corte d'assise, sono stati condannati a cinque anni, un mese, settantamila lire di multa e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Pres. Palermo; P.M. Grubissi; canc. Neri. Difesa avv. Kezich e V. Bologna.

PRETURA PENALE

Alle proteste della cognata diede tutto gas al motore

Tra i fratelli Sabadin, Carmelo di 41 anni, e Angelo di 34, da tempo non correva buon sangue. Entrambi abitano a Domio; il primo, assieme alla moglie e alla mamma, al numero 71; il secondo poco lontano, assieme ad Olga Zupin e alla figlia nata dalla loro unione. La scintilla che diede origine al procedimento giudiziario nel quale si è trovato invischiato il Carmelo, è molto banale: un motoscooter, fragorosamente messo in moto la mattina presto dall'Angelo, nel cortile che le due famiglie hanno in comune. La moglie del Carmelo, sembra, protestò dalla finestra, e l'Angelo la ingiuriò, dando contemporaneamente tutto gas al motore; il Carmelo, assente al momento del fatto, si recava la sera stessa dal fratello, lo cercava per chiedergli ragione dell'accaduto e, non trovandolo, infrangeva un vetro della porta d'ingresso con un colpo di bastone, e alla spaventata Zupin rivolgeva infine una serie di ingiurie e minacce.

Quest'ultima sporse regolare querela e ieri la causa contro Carmelo Sabadin è stata discussa di fronte al Pretore. Il Sabadin è stato condannato a 15 giorni di reclusione, 2 mila lire di multa, nonchè al risarcimento dei danni (tremila lire) alla parte lesa e alle spese di costituzione di parte civile (11 mila lire), col beneficio della condizionale e della non menzione.

Presidente Cossu, canc. Scelzo, rappr. di P. C. avv. Padovani, difesa avv. Nardi.

rasatura Impeccabile

CONCORSO A PREMI

L. 15000

Il nuovo rasoio Philips a doppia testa rade in modo impeccabile, velocemente, senza irritare la pelle.

PHILIPS

RASOI ELETTRICI

trionfo della tecnica

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Concessionaria esclusiva per l'Italia:

MARIO MELCHIONI S. r. l. - Piazza Castello 2 — MILANO

Non più Carne dura!

TENERIZZATORE

ANDER

TO TENDER MEAT

...rende tenera ogni carne!

Dober Dott. PIER LUIGI ANDRIANI — BOLOGNA VIA DEL GIGLIO 10/12 TEL. 51641

Consumatori, attenzione!

Due magnifiche giornate in gita gratis, a Bologna, al seguito dell'Udinese, potete goderle con il mezzo concorso viaggio-premio Birra MORETTI.

SORTEGGIO 21 APRILE

I «COMET» VERRANNO SOTTOPOSTI al più rischioso collaudo di volo

Piloti volontari si sono offerti di provare la resistenza degli apparecchi con manovre a massima velocità - La decisione della BOAC

Londra, 10

I «Comet» subiranno il più sensazionale collaudo della storia dell'aviazione. La decisione è stata presa oggi a Londra a una riunione di alti funzionari della BOAC, del Ministero dei Trasporti e dei fabbricanti del «Comet», dopo che diversi piloti collaudatori del Centro aeronautico della RAF di Farnborough si erano offerti volontariamente per una serie di voli sperimentali senza precedenti. I piloti collaudatori saliranno a bordo dei «Comet» e piloteranno gli aerei in una serie di azzardate manovre, cercando di riprodurre le condizioni precise in cui, per ben tre volte nell'ultimo anno, dei «Comet» in servizio passeggeri esplosero misteriosamente causando la morte di tutti coloro che si trovavano a bordo.

In tutti e tre i casi i piloti dei «Comet» non ebbero neppure il tempo di mettersi in contatto radio con la loro base di partenza, e di dare qualche comunicazione che servisse successivamente a stabilire quale fosse stata la causa degli incidenti. I piloti collaudatori di Farnborough si espongono quindi volontariamente a un rischio estremo. Unico vantaggio che essi avranno sui piloti periti alle leve di comando dei tre «Comet» andati distrutti consisterà nell'installazione di speciali seggiolini di sicurezza ad emissione automatica: in caso di disastro, essi avranno quindi per lo meno una certa possibilità di salvarsi col paracadute. Analoghi dispositivi verranno predisposti per gli stessi strumenti dell'apparecchio, che dovrebbero così essere automaticamente espulsi (con una carica esplosiva) in caso di incidente, e scendere quindi a terra con paracadute fornendo importanti elementi per una successiva indagine. Durante il volo infine il pilota si terrà a costante contatto-radio con la base di Farnborough.

Si ritiene che questo metodo per quanto rischioso sia l'unico che offre la possibilità di scoprire le cause degli incidenti occorsi ai «Comet». Il fatto è che i più grandi tecnici inglesi non sono riusciti ancora a spiegarsi quale possa essere stata la causa dei tre pur tanto simili disastri di Calcutta, dell'Elba e di Napoli: in nessuno dei tre casi vi furono dei testimoni o dei sopravvissuti, e neppure l'esame dei rottami degli aerei recuperati dopo i disastri di Calcutta e dell'isola d'Elba ha fornito alcun elemento per risolvere il mistero. Dopo il disastro dell'Elba tutti i «Comet» esistenti furono sottoposti a rigorosi collaudi: ma non si scoprì nulla. Non rimane dunque che ricorrere alla serie di voli sperimentali ora decisi. Al tempo stesso, però, uno dei «Comet» verrà collaudato fino alla «distruzione» sottoponendo cioè ogni parte dell'apparecchio a crescenti pressioni, fino a distruggerla.

Il disastro del «Comet» nel Tirreno è stato accolto dalla stampa britannica come una vera e propria tragedia nazionale. Il fatto è che non soltanto il «Comet I», ma anche il «Comet II» e il «Comet III» (ora in costruzione e per i quali i costruttori inglesi avevano già ricevuto ordinazioni da aviolinee di tutto il mondo) non potranno essere messi in servizio su linee passeggeri finchè non si sarà scoperto che cos'è che provoca questi disastri. Un portavoce della «De Havilland» — la compagnia costruttrice del «Comet» — ha dichiarato oggi: «Non comprendiamo quello che sia successo. Riteniamo che non si tratti di una questione di robustezza dell'aereo o di ordinarie misure precauzionali per garantire la sicurezza dell'aereo. Bisognerà andare molto, molto a fondo per scoprire la causa di questi incidenti. Tutti i nostri tecnici, compresi i dirigenti della compagnia, sono oggi al lavoro su questo problema».

Dal canto suo Sir Miles Thomas, presidente della BOAC, ha detto che al momento attuale è impossibile dire se i disastri siano causati dai motori, o da un difetto del sistema di pressurizzazione delle cabine, o da qualcosa che avvenga all'interno dei serbatoi di carburante (si sospetta la possibilità di una esplosione dei serbatoi durante un'improvvisa ascesa dell'apparecchio). Sir Miles Thomas ha assicurato che i «più bei cervelli del paese» verranno impegnati nella ricerca di una soluzione del mistero, da cui dipende non solo il futuro del «Comet», ma quello della stessa industria aeronautica britannica.

Si sa infatti che da tempo era in corso una «lotta» per il primato fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, che hanno spesso criticato l'efficienza dei mezzi aerei costruiti nelle isole britanniche. Ma quello che sembrava un semplice tentativo di sminuire gli evidenti progressi dell'industria aeronautica inglese, pare abbia assunto oggi, improvvisamente, una veste di fondatezza. Di fronte al lungo periodo di assoluta regolarità dei servizi nordamericani sulle rotte transatlantiche, ben tre apparecchi sono precipitati, in meno di un anno, sulla «linea imperiale» dell'aviazione civile britannica, che collega Londra con il Medio ed Estremo Oriente.

In un comunicato pubblicato stasera la BOAC annuncia che «la Compagnia sospende temporaneamente i servizi tra la Granbretagna e il Sud-America, poichè gli aerei «Argonaut» di servizio su quelle linee dovranno essere impiegati per il mantenimento dei collegamenti già assicurati dai «Comet».

Gli esami di maturità

Roma, 10

In sede di commissione è stato approvato alla Camera dei deputati il progetto di legge di iniziativa governativa per gli esami di maturità e di abilitazione nelle sessioni del corrente anno scolastico. Detti esami si svolgeranno in base alle norme già in vigore nello scorso anno.

Ridomi lascia la R.A.I

Roma, 10

Il presidente del Consiglio di amministrazione della R.A.I., dott. Cristiano Ridomi, quale funzionario del Ministero degli Esteri, in relazione ai noti orientamenti del Governo circa la partecipazione dei dipendenti dello Stato ai consigli di amministrazione delle società azionarie, ha rimesso il suo mandato dal consiglio della R.A.I. stessa.

Condannato all'ergastolo un avvelenatore pazzo

Parigi, 10

Alla Corte di Assise di Nimes, dopo un'ora e mezzo di deliberazioni, Robert Brunel, detto «Bobine», imputato di aver avvelenato a mezzo di arsenico le due nonne, materna e paterna e il padre, tutti e tre morti ed il fratello Raymond rimasto paralizzato, è stato condannato all'ergastolo. Gli sono state riconosciute le circostanze attenuanti. In caso contrario la condanna sarebbe stata quella di morte.

Robert Brunel ha ascoltato la condanna con un sorriso sulle labbra. Dopo la lettura della sentenza ha cominciato a sghignazzare ed ha continuato a ridere nervosamente per tutto il tempo in cui gli agenti lo hanno riaccompagnato in prigione. Prima di entrare in camera di consiglio, il Presidente della corte aveva chiesto a Robert se aveva nulla da aggiungere: l'accusato ha risposto che se aveva avvelenato le due vecchie nonne lo aveva fatto per vedere che cosa succedeva. Uno degli ultimi testimoni aveva riferito nell'udienza di stamane che Robert non aveva dato alcun segno di inquietudine e di rimorso nel vedere il padre soffrire gli strazianti dolori procurati dall'avvelenamento. Il demente nel guardarlo era preso da scoppi di ilarità.

La contessa Morosini è spirata serenamente

Venezia, 10

Nel suo sontuoso palazzo di San Vio sul Canal Grande è morta oggi serenamente la contessa Annina Morosini, colei che era stata chiamata la «ultima dogaressa», avendo sposato un Morosini discendente del Doge conquistatore del Peloponneso.

Secondo le ultime volontà testamentarie della scomparsa, la salma non deve essere visitata da nessun estraneo allo infuori della figlia e delle suore domenicane che la vegliano.

La tumulazione della salma, che per volontà dell'estinta sarà rivestita soltanto con un camice bianco, avverrà al cimitero di San Michele in Isola.

IL «COMET» BRITANNICO PRECIPITATO GIORNI OR SONO AL LARGO DI STROMBOLI IN UNA FOTOGRAFIA SCATTATA LO SCORSO ANNO ALL'AEROPORTO CIVILE DI BOMBAY

E' MORTO AUGUSTE LUMIÈRE

IL PADRE DEL CINEMA non amava la sua creatura

Da sessant'anni studiava biologia

Parigi, 10

Nella sua casa di Lione — che sembra un museo, tanto è piena di ricordi — è morto questo pomeriggio, alle 15, Auguste Lumière. Il suo nome forse dirà poco alle nuove generazioni. Eppure proprio loro non dovrebbero mai dimenticarlo. Auguste Lumière con il fratello Louis, scomparso sei anni fa, furono gli inventori del cinematografo. Le folle che ogni giorno popolano le sale di proiezione dei cinque continenti dovrebebro rendere omaggio a quest'uomo che dette vita, circa sessant'anni fa, allo spettacolo più popolare che abbia avuto il mondo.

Auguste Lumière da molti anni non faceva più parlare di sè. Chiuso nel suo laboratorio di Lione, coltivava lo studio della biologia. Sino a tarda ora rimaneva chino sui libri e sugli alambicchi. Aveva 92 anni. Era nato a Besançon il 19 ottobre 1862. Auguste era il maggiore di cinque figli, di cui due ragazzi e tre fanciulle. Il padre, venuto di lontano s'era fermato a Besancon ed aveva aperto una bottega di fotografo. Nella bottega ristretta e male illuminata, i due fratelli Auguste e Louis dovettero molto presto aiutare il padre. Erano tutti e due di spirito intraprendente e di talento. Presero passione al mestiere; poi, via via che penetravano nei misteri dell'arte fotografica, si dedicarono allo studio di un problema che da decenni occupava la mente degli scienziati: il modo di poter riprodurre il movimento.

Nell'autunno del 1895 vennero a Parigi con la loro miracolosa cassetta per farla conoscere al pubblico. Quando in un piccolo locale, chiamato «Salon Indien» e situato nel centro di Parigi gli invitati si sedettero sulle rustiche sedie poste in triplice fila, nel locale si spensero i lumi e sullo schermo apparvero delle immagini in movimento, un grido di stupore si levò nella sala. I movimenti erano perfetti. Si vedeva la scena di un giardiniere che si infracidiva usando in modo maldestro la pompa dell'acqua. Era il primo film che i fratelli avevano creato: l'«Arroseur Arrosè».

Il giorno dopo, per consiglio del fratello, il «Salon Indien» si aprì al pubblico. Il biglietto d'ingresso costava un franco. Intervennero allo spettacolo 35 persone; l'incasso fu di 35 franchi. Quarant'anni più tardi, per la sola giornata del 6 novembre 1935, gli incassi dei cinema sparsi nel mondo si aggirarono sui 125 milioni di franchi. Oggi debbono salire a cifre astronomiche.

Auguste era sofferente d'una malattia polmonare che gli dava seri disturbi, ma di cui non si poteva sospettare un aggravamento così rapido e letale. Nonostante le sue novantadue primavere sulle spalle, Auguste era un vecchio vivo, lucido, simpatico.

«Le circostanze — diceva pochi giorni fa a un giornalista — hanno fatto di me e di mio fratello Louis degli inventori e degli industriali. Ma la mia vera passione, cui mi sono interamente abbandonato appena ne ho avuto la possibilità è stata la biologia. Quasi da sessant'anni la pratico e mi ha dato forse molte più soddisfazioni di quella macchina di cui non credevamo al momento dell'invenzione che dovesse fare tanta strada. Eh, sì, nonostante che il primo film presentato al pubblico sia uscito dai nostri laboratori di Montplaisir, non mi sono più interessato che alle ricerche biologiche. Ho forse fatto male?»

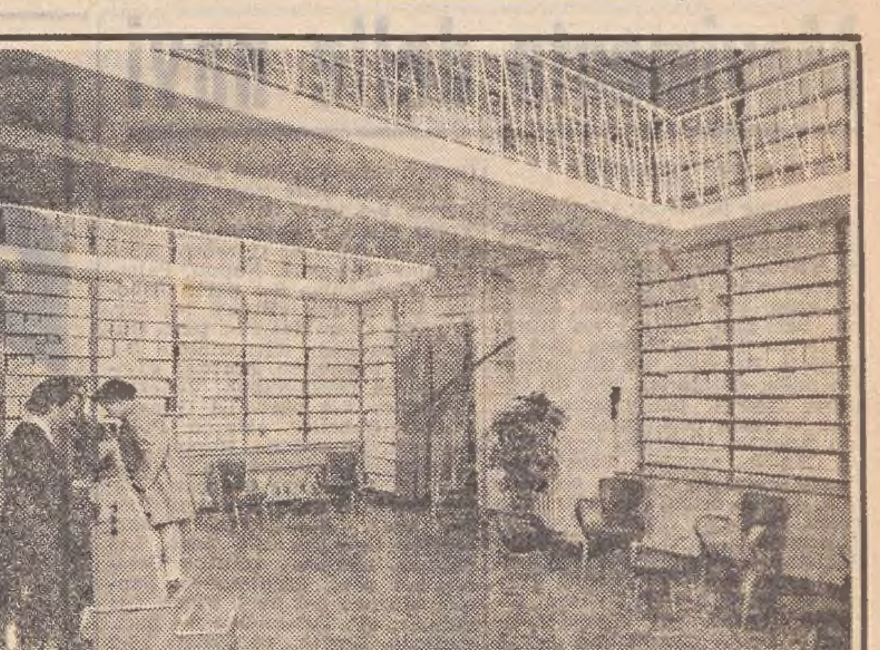
L'intervistatore di rincalzo: «Andate spesso al cinema?». Auguste non fece aspettare la risposta; e fu una risposta stupefacente: «No; quasi mai. Anzi mai. Il cinematografo non mi piace».

Due morti e nove feriti alla Montecatini di Ferrara

Ferrara, 10

Due morti e nove feriti sono il tragico bilancio di uno scoppio di una bombola di acetilene avvenuto stamane verso le 8.30 in un reparto dello stabilimento Montecatini di Ferrara. La deflagrazione ha completamente distrutto la tettoia sotto la quale si trovavano alcuni operai intenti a saldare pezzi meccanici.

I due morti sono Giuliano Calzolari, di 23 anni, da Ferrara (con moglie e due bambini), e Silvio Luise, di 37 anni, da Castelnuovo Valsugana, dove ha la moglie e quattro figli.



Mamme,
voi avete una grande responsabilità...

...nell'allevare il vostro pupo, e voi lo sapete bene; controllate dunque che il suo abbigliamento sia igienico e soprattutto che le scarpine non gli deformino il piede, che nel bambino è sempre delicato e suscettibile di inconvenienti e difetti spesso dolorosi. Non basta vi preoccupiate del colore, non basta che curiate la linea: bisogna che la calzatura sia fabbricata con materiale sceltissimo e la sua forma sia atta a difendere e non a offendere il piede.

Il Calzaturificio Donda, che ha un'esperienza di oltre mezzo secolo, si è riservata l'esclusiva delle marche «Juventa» e «Mop», due case specializzate nella fabbricazione di scarpe per bambini e ragazzi, che si sono imposte per la loro produzione di qualità tanto nel mercato nazionale che estero, con una vasta serie di tipi appositamente studiati e prodotti da maestranze specializzate.

Nel reparto speciale per calzature da bambino, attrezzato con criteri nuovi, un personale esperto vi aiuterà a scegliere la calzatura idonea e voi stessi potrete controllare attraverso uno speciale apparecchio a raggi X della «Pedescope» — costruito secondo le istruzioni e raccomandazioni della «Commissione Internazionale per la protezione radiologica» — il perfetto adattamento della calzatura al piede delicato del vostro figliolo.

Per calzare bene e igienicamente il vostro bambino rivolgetevi con fiducia al

reparto bambini del Calzaturificio

Donda

Piazza Barriera Vecchia

PREVISIONI DEL TEMPO

Una moderata perturbazione proveniente dalla Tunisia interessa la Sardegna, la Sicilia e le regioni centro-meridionali della Penisola con annuvolamenti anche intensi e qualche precipitazione. Sulle regioni settentrionali si avrà ancora nuvolosità estesa con piogge locali che sulle Alpi a quota superiore a 1900 metri assumeranno carattere nevoso. Temperatura senza notevoli variazioni. Molto mosso l'alto Adriatico; prevalentemente mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime: Bolzano 8.4, 13.8; Trento 8, 12.8; Torino 6.8, 8.8; Milano 8, 12; Venezia 8, 12; Genova 11.3, 15; Bologna 8.6, 12; Pisa 9.4, 16.7; Firenze 10.2, 16; Perugia 7.8, 15.6; Ancona 9.6, 11.8; Pescara 10.6, 21.1; Campobasso 7.2, 17.5; Bari 9.2, 16.

GIORNALE SPORT

I regionali di fioretto

A Liebman il titolo dopo spareggio con Marzi

Dopo quasi sei ore di ininterrotti, accaniti incontri, il torneo di fioretto, valevole agli effetti del titolo regionale, si è risolto con la vittoria di Gustavo Liebman. Vittoria meritata: Liebman ha fatto una scherma stupenda. Il successo gli è stato però contestato stoccata per stoccata da Oliviero Marzi, col quale il vincitore ebbe a vedersela in un duro spareggio, dove la botta finale ha deciso. Il giovanissimo Marzi è in continuo progresso e non è lontana l'epoca in cui gli arrideranno ben altri allori. Terzo è stato Guido Coen, valido sempre ed efficace. Ottima la prova del giovanissimo Giorgio Gefter Wondrich, il cui quarto posto in finale premia l'assiduità e la passione. Quinto Frangipane di Udine, elemento nuovo per le nostre pedane, ma ben promettente; la sesta piazza la vediamo occupata dal minuscolo Coderin che, per quanto basi la sua scherma su attacchi decisi, non si trova così a suo agio come nella spada. Settimo classificato è Paolo Sevieri e ottavo Gennari di Udine.

Le eliminatorie, suddivise in tre gironi furono dirette dai maestri Turio e Centonze, mentre la finale è stata affidata a Piero de Favento. Alla fine il dott. Artelli, presidente di zona della F.I.S. ha proceduto alla distribuzione dei premi compiacendosi coi partecipanti e con i loro insegnanti maestri Turio (S.G.T.), Centonze (C.M.M.), Daidone di Gorizia e Paraino di Udine. L'organizzazione delle gare era affidata al solerte Martorana, ottimo direttore del torneo.

Questa mattina con inizio alle ore 9 si svolgeranno pure alla Società Ginnastica Triestina i regionali di sciabola per i quali c'è molta aspettativa dato il valore dei partecipanti.

Oggi a Trieste

CALCIO

San Giovanni - Bolzano, campionato IV serie; campo di San Giovanni, ore 15.30.

Libertas - Saici, campionato IV serie; campo di via Flavia, ore 15.30.

Crda - Cormonese, campionato di Promozione; campo di San Giovanni, ore 10.30.

Aquila - Ponziana, campionato di Promozione; campo Ponziana, ore 10.30.

Postelegrafonici - Muggesana, campionato Promozione, campo Ponziana, ore 15.30.

SCHERMA

Campionati regionali di sciabola, sede della Società Ginnastica Triestina, inizio ore 9.

TENNIS

Tennis Triestino - Tennis Club Padova, coppa Bellegarde; campi di via Guido Reni, inizio ore 9.

CICLISMO

Gara di apertura esordienti, percorso km. 45; partenza da via Fabio Severo, ore 10.30, e arrivo a Basovizza.

Coppa propaganda giovanile per allievi, km. 73; partenza da Basovizza ore 14.30 e arrivo stessa località.

PALLAVOLO

Torneo maschile «Coppa CRDA», seconda giornata; campo di via dell'Officina. Inizio delle partite ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15. Premio della Chimica, lire 300.000, metri 2080. E' una corsa Totip.

HOCKEY PRATO

Cus Trieste - Polisportiva, campionato Serie B, campo via Flavia, ore 11.30.

A COLOMBES GLI AZZURRI HANNO FATTO IL PIENO

I francesi sono ottimisti

Al mercato nero i prezzi saliti a 5 mila franchi - Da 40 anni gli italiani non perdono contro i tricolori - La parola d'ordine: attaccare a tutto spiano

Parigi, 10

Parigi sta vivendo veramente una grande vigilia sportiva: mentre le squadre francese e inglese di pallaovale si affrontano nel pomeriggio per il torneo delle 5 Nazioni, mentre i ciclisti di tutta Europa sfilano davanti ai tavoli di controllo della Parigi-Roubaix, le rappresentative di calcio italiana e francese si preparano ad affrontarsi per la ventesima volta.

Francia-Italia di calcio è uno degli avvenimenti al quale gli sportivi francesi vorrebbero assistere tutti gli anni, è l'avvenimento più di qualsiasi altro apprezzato dai conoscitori e anche dai profani, un avvenimento per il quale non si troverà mai uno stadio capace di contenere tutti coloro che sono desiderosi di seguirne le vicende.

Lo stadio di Colombes, con la sua modesta capienza, può soddisfare soltanto i più previdenti o coloro che hanno potuto pagare a borsa nera un buon posto in tribuna (i prezzi dei bagarini sono saliti a cinquemila franchi). Non può nemmeno soddisfare tutti i giornalisti italiani, francesi e stranieri, che per necessità professionale dovrebbero assistere alla partita. Mai come oggi la stampa francese della provincia ha manifestato tanto interesse. Questo perchè da quaranta anni qui si attende invano un'occasione di vittoria sulla squadra italiana.

Lo stesso Marche, capitano della squadra «tricolore» che insieme a Jonquet è il solo superstite della squadra che ha giudicato nel 1951 a Genova — dove la Francia ha subito quattro reti riuscendo a mala pena a segnare il gol della bandiera — afferma che mai come quest'anno i francesi hanno qualche possibilità di interrompere la serie delle loro sconfitte subite a opera degli azzurri. Su che cosa Marche si basi per avanzare questo pronostico non lo saprebbe spiegare nemmeno lui. Naturalmente ci ha parlato della sconfitta della Fiorentina e del crollo della Juventus, senza però trarre elementi di giudizio decisivi. «Sta di fatto che ho l'impressione — ci ha detto ieri sera a Rueil — che se ci lasciamo scappare questa occasione...».

Marche, Jonquet e Vignal sono i veterani della squadra. All'inizio della stagione attuale, il cartellino federale di Marche registrava 31 selezioni internazionali, quello di Jonquet 21 e quello di Vignal 72. Kopa e Gianessi contavano al loro attivo 7 selezioni, Ujlaki e Penverne 6, Deladerrière, Piantoni, Cisowski 4, Marcel 2.

A Saint Germain en Laye, dove i nostri ragazzi hanno trascorso serenamente la mattinata, si attende l'incontro di domani senza orgasmo; stamane titolari e riserve hanno fatto una passeggiata nel bosco e nel pomeriggio hanno visitato il campo di gara e sono poi stati ricevuti dall'Ambasciatore d'Italia, che ha formulato l'augurio di un nuovo successo. E' lo augurio dei cinquemila tifosi italiani che hanno seguito la squadra, dei 1500 minatori italiani venuti appositamente dal Belgio e dal Nord e delle decine di migliaia di sportivi italiani di Parigi che domani, dalle tribune di Colombes, incoraggeranno gli azzurri.

Brighenti centravanti de la Nazionale B

Roma, 10

Silvio Piola ha fatto oggi pomeriggio la scelta ed ha annunciato la formazione dei «cadetti» azzurri; una formazione che ha provocato una certa sorpresa per la presenza nella prima linea dell'interista Brighenti che era giunto a Roma ieri sera, insieme agli altri convocati per la squadra giovanile dell'Italia Nord. Tuttavia già da ieri sera circolavano voci sull'inclusione del giovane centravanti nella «B». Probabilmente a far decidere in via definitiva Piola per questa soluzione ha influito il fatto che A. Venturi, aspirante alla maglia n. 10, gli ha dichiarato questa mattina di non sentirsi nelle condizioni ideali per giocare in Nazionale, anche perchè ha un ginocchio in disordine.

Questa mattina, intanto, i calciatori francesi si sono portati allo stadio Torino, dove hanno effettuato qualche palleggio e qualche esercizio a corpo libero; in tutto meno di un'ora di allenamento leggero.

Il Motogiro d'Italia giunto a Verbania

Verbania, 10

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Bolzano-Verbania (km. 412).

Classe 75 cc.: 1) Rippa Enzo (Laverda) in ore 4.34'38" alla media di km. 90.010; 2) Ghiro (Ceccato) 4.36'25"; 3) Pasini (Laverda) 4.37'52"; 4) Grazioli (Laverda) 4.40'12"; 5) Mariani (Laverda) 4.40'52".

Classe fino a 100 cc.: 1) Carboncini (Laverda) 4.28'20" alle media di km. 92.115; 2) Racchia (Ducati) 4.28'22"; 3) Zitelli (Ducati) 4.28'20"; 4) Miani (Ducati) 4.33'36"; 5) Gandossi (Ducati) 4.34'13".

Classe fino a 125 cc.: 1) Colombo (Alpino) in ore 4.07 alla media di km. 100.078; 2) Ciai (Rumi) 4.8'20"; 3) Vigorito (Rumi) 4.10'19"; 4) Riva (Rumi) 4.12'41"; 5) Pionava (Benelli) 4.13'45".

Classe fino a 175 cc.: 1) Manganelli (Morini) in ore 3.41'35" alla media di km. 111.557; 2) Provini (Mondial) 3.45'19"; 3) Campana (Morini) 3.52'46"; 4) Biasia (Mondial) 3.55'16"; 5) Baronciani (Ganna) 4.39".

Rosi mette k.o.t. Compo

New York, 10

Paolo Rosi, presentato al pubblico americano quale uno dei più poderosi pesi leggeri giunti dall'Italia, ha confermato l'asserzione liquidando per k. o. tecnico al 54" del sesto round il quotato Eddie Compo di New Haven.

Giannelli batte Lombardozzi

Milano, 10

Nazzareno Giannelli ha conservato il titolo italiano dei pesi mosca battendo il romano Lombardozzi ai punti in 10 riprese.

D'Agata batte Zuddas

Milano, 10

D'Agata ha battuto Zuddas ai punti in 12 riprese. Egli conserva così il titolo italiano dei pesi gallo.

Il Galles ha battuto la Scozia per 15-3 (6-0) nell'incontro di rugby disputatosi oggi a Swansea.

Lega Giovanile. Triestina-Audace A, qualificazione I posto Girone C, campo Ponziana ore 13.30. C.R. D.A.-Edera, I turno finali tra le vincenti dei Gironi A e B, campo Ponziana ore 17.15.

IL GIRO CICLISTICO DELLA SICILIA

Le semitappe vinte da Pugi e da Isotti

Messina, 10

Troppo breve e liscia la tappa che ha portato il giro da Catania a Messina e troppo belle strade perchè si potessero attendere delle sorprese, specie poi su un chilometraggio ridotto come quello di oggi: 93 km. infatti sono pochini per gli atleti adusi alle grandi fatiche. In sostanza nella tappa che doveva essere ed è stata di riposo, Ugo Massocco ha potuto tenere con facilità la maglia e Pugi, notoriamente velocista, si è preso la rivincita. Il toscano ha vinto come ha voluto, anche di fronte a un Guerrini che pur sa imporre il suo spunto negli arrivi in massa.

La breve semitappa Messina-Castroreale Terme è stata appannaggio di Isotti il quale, benchè sofferente di una mezza bronchite, ha compiuto una gara prodigiosa. Basti dire che è riuscito a dominare i 9 compagni di gruppo del quale facevano parte uomini veloci quali Dall'Agata ed Accordi. Ma è andata così: negli ultimi 500 metri del viale d'arrivo si sono fatti avanti Roma e Massocco; a 200 metri Isotti è balzato al comando deciso mentre Accordi tentava di rimontarlo; a 50 metri egli riusciva a portarsi gomito a gomito con Isotti ma questi con un finale saettante piazzava per primo la sua ruota sulla fettuccia di arrivo.

Classifica generale dopo la tappa Catania-Messina-Castroreale Terme: 1) Massocco ore 28.43'1"; 2) Zampieri 28.44'3"; 3) Isotti 28.45'26"; 4) Roma 28.45'46"; 5) Assirelli 28.46'12"; 6) Dall'Agata 28.46'24"; 7) Mastroianni 28.49'25"; 8) Pecoraro 28.52'11"; 9) Accordi 28.53'45"; 10) Baldarelli 28.54'3".

Classifica finale per il Gran premio della montagna: 1) a pari merito: Volpi, Para, Accordi p. 7; 4) Roma p. 5; 5) a pari merito: Mastroiani, Massocco p. 4; 7) a pari merito: Prisco e Bove p. 3; 9) Vitali p. 2; 10) Rossello V. p. 1.

Conferenza sportiva. Questa mattina alle 9 nella sede della Società Triestina della vela il dott. Ernesto Zadro parlerà sulla costruzione e sul rendimento della vela. Oltre ai soci della S.T.V. sono invitati ad intervenire gli universitari iscritti alla sezione vela del CUS Trieste.

Il trotto a Montebello

Belle affermazioni di Babiù e Adriano

Babiù nella corsa dei «tre anni» ed Adriano Romano in quella della classe massima, che figuravano al centro del convegno di ieri, hanno «fatto quota» con piena soddisfazione di chi aveva riposto in loro tutta la fiducia. Con Adriano Romano si è arrivati addirittura ad una duplice (Tiberina-Adriano Romano) che non ha avuto vincitori in tutto l'ippodromo tanto che si è dovuto riversare l'intera posta sull'ultima duplice della giornata.

Nel convegno odierno, che avrà inizio alle 15, il posto d'onore è riservato al Totip che presenterà il Premio della Chimica.

I nostri favoriti. *Premio delle Sostanze:* Ultimo Gaylworthy, Pireo, Caterina Cornaro. *Premio delle Analisi:* Boleria, Argenta, Attaccato. *Premio degli Elementi:* Giovanna, Babiù, Sista. *Premio delle Combustioni:* Mottarone, Lepantino, Quassia. *Premio della Chimica:* Fiordaliso, Serenata a Napoli, Aldea. *Premio delle Sintesi:* Gilippo, Erbarosa. *Premio delle Combinazioni:* Adriano Romano, Quito, Filipepi.

Pallacanestro. Lunedì alla palestra di via della Valle avrà inizio il torneo interfacoltà di pallacanestro con il seguente orario: ore 20.15 Ingegneria-Economia, ore 21.15 Legge-Chimica.

Il noto archeologo Sir George Spilton, celebre per aver dissepolto un tartufo di ben 2 chili, è di passaggio dalla nostra città. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli, il formidabile estirpatore di calli e duroni.

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO

Badate ai vostri reni.

SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.

Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.

Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti ovunque raccomandano

le PILLOLE FOSTER

TELEFUNKEN 1903 · 1953

23/54

i 4 assi

della serie speciale del GIUBILEO
Radioricevitori di alta qualità a prezzi convenienti — Serie ANIE

Favorit Baby L. 26.000
Mignonette Baby L. 23.000
Mignonette L. 29.000
Favorit L. 29.000

RADIO TELEFUNKEN
la marca mondiale

FIERA DI MILANO - Padiglione 33
Stands 33301 - 33302 - 33303

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 22-4 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Toscana» 27-4 da Trieste, per l'Australia; «Onda» verso 12-4 da Napoli, La Spezia verso 21-4 da Genova, Livorno, per Sud Africa, via Suez; «Europa» 27-4 da Trieste, 29-4 da Venezia, Brindisi, per Sud Africa via Suez; «Victoria» 30-4 da Genova, Napoli, per l'India-Pakistan - Costa occidentale, Estremo Oriente; «Caboto» verso 15-4 da Genova, Livorno, Napoli, per l'India-Pakistan - Costa occidentale, Costa orientale; «Timavo» verso 22-4 da Trieste, Venezia, (Ancona), (Bari), per l'India-Pakistan - Costa occidentale; «Alga» verso 22-4 da Trieste, (Venezia), verso 5-5 da Genova, Livorno, Napoli, per l'India-Pakistan - Costa occidentale, Costa orientale; «Tripolitania» 20-4 da Genova, Livorno, 27-4 da Napoli, (Messina) per Africa orientale; «Astra» verso 10-4 da Genova, Nizza, Marsiglia, (Caronte), Tarragona, Algeri, Arzew, Orano, (Tangeri), Casablanca, (Safi), (Agadir), per l'Africa occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 30-4 da Genova, per la Somalia, servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 10-4 in arr. a Mogadiscio; «Alga» 8-4 part. da Pireo per Corfù; «Algida» 11-4 in arr. a Chisimaio; «Ambra» 6-4 part. da Visakhapatnam per Rangoon; «Asia» 7-4 part. da Aden per Karachi; «Astra» 7-4 arr. a Genova; «Australia» 7-4 part. da Melbourne per Fremantle; «Caboto» 9-4 arr. a Genova; «Diana» 6-4 part. da Suez per Massaua; «Duino» 12-4 in part. da Durban per L. Marques; «Europa» 10-4 in arr. a Mogadiscio; «Isonzo» 9-4 in arr. a Abidjan; «Neptunia» 11-4 in part. da Port Said per Napoli; «Oceania» 8-4 part. da Colombo per Djacarta; «Onda» 10-4 in arr. a Napoli; «Perla» 10-4 da Calcutta per Chittagong; «Portorose» 10-4 in arr. a Mombasa; «Risano» 8-4 part. da Suez per Gibuti; «Sistiana» a Dakar; «Spuma» 9-4 part« da Aden per P. Sudan; «Timavo» 9-4 part. da P. Said per Venezia; «Toscana» 10-4 part. da Genova per Venezia; «Tripolitania» 6-4 part. da Massaua per Suez; «Victoria» 9-4 part. da Bombay per Karachi; «Vialdi» 9-4 pvart. da Colombo per Madras.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Saturnia» 10-4 da Napoli per Palermo, Genova 12-4, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax - New York; «Vulcania» 25-4 da Genova p. Cannes, Napoli 26-4, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax - New York; «Conte Grande» 23-4 da Genova p. Cannes, Napoli 24-4, Gibilterra, Dakar, Recife - Sud America; «Giulio Cesare» 4-5 da Genova p. Cannes, Barcellona, Dakar - Sud America; «Marco Polo» 23-4 da Genova p. Napoli, Barcellona - Centro America, Sud Pacifico; «P. Toscanelli» 4-5 da Trieste p. (Venezia), Napoli, Genova, Barcellona, Tenerife - Sud America (darà caricazione anche aprile); «Tritone» 22-4 da Trieste p. Venezia, (Messina), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, (Orano), (Malaga), (Cadice) - Centro America, Nord Pacifico; «Nereide» 25-5 da Trieste - Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 9-4 part. Gibilterra, New York; «Conte Biancamano» 10-4 part. La Guayra, Curacao; «Saturnia» 10-4 part. Napoli, Palermo; «Vulcania» 9-4 part. Lisbona, Gibilterra; «Etna» 7-4 arr. Genova; «Nereide» 28-3 part. Curacao, Savona; «Stromboli» 3-4 part. S. Francisco, Seattle; «Tritone» 7-4 part. Napoli, Venezia; «Vesuvio» 7-4 part. La Guayra, Puerto Cabello; «Marco Polo» 9-4 part. Barcellona, Napoli; «A. Usodimare» 9-4 part. Puna', Callao; «A. Vespucci» 9-4 part. Antofagasta, Iquique; «Augustus» 9-4 prat. Barcellona, Dakar; «Conte Grande» 9-4 part. Las Palmas, Lisbona; «Giulio Cesare» 9-4 part. Montevideo, Santos; «Leme» 5-4 part. Ploce, Las Palmas; «P. Toscanelli» 8-4 part. Victorio, Recife; «A. Zotti» 26-2 arr. Genova.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 14-4 da Genova per M. Carrara, Livorno, Marsiglia, Napoli, Catania (ev.), Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Limassol (ev.), Lanarca (ev.), Famagosta, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.);«Udine» erso 13-4 da Genova per Livorno (ev.), Marsiglia, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir; «Messapia» ore 8 14-4 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Abbazia» 15-4 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul; «Esperia» 17-4 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut; «Loredan» verso 21-4 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Istanbul, Deringe (ev.), Izmir, Cavalla (ev.), Salonicco; «Barletta» 22-4 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul.

Posizione delle navi: «Enotria» 11-4 da Bari per Alessandria; «Barletta» 12-4 da Pireo per Istanbul; «Campidoglio» 12-4 da Berutti per Lattachia; «Treviso» 10-4 da Venezia per Pireo; «Chioggia» 11-4 previsto a Mersina; «Messapia» 11-4 a Trieste; «Carso» 10-4 da Trieste per Istanbul; «Otranto» 9-4 a Istanbul; «Loredan» 10-4 in arrivo a Izmir; «Esperia» 12-4 da Siracusa per Napoli; «Grimani» 12-4 da Limassol per Caifa; «Abbazia» 12-4 da Marsiglia per Genova; «Belluno» 11-4 previsto partire da Genova per Marina di Carrara; «Rovigo» 13-4 atteso ad Alessandria; «Vicenza» 10-4 previsto a Pireo; «Udine» 10-4 in arrivo a Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cagliari» prima decade maggio, da Trieste per Venezia, scali di linea Adriatico, Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam; «Maria Carla» verso 24-4 da Trieste per Venezia, scali di linea Periplo italico; «Città di Messina» 16-4 da Trieste per Venezia, scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «Borsi» 8-4 da Trieste per Bari; «Cagliari» 10-4 da Londra per Amburgo; «Città di Catania» 6-4 da Siracusa per Malta; «Marechiaro» a Trieste, in part. 12-4 per Venezia; «Maria Carla» 7-4 da Genova per Livorno; «Celio» 10-4 da Valencia per Marsiglia; «Città di Alessandria» 10-4 da Bari per Catania; «Città di Messina» 10-4 da Catania per Bari.

STATO CIVILE

del giorno 10 aprile 1954

Nati 7, morti 15, matrimoni 2.

MORTI: Vecchiet Virgilio a. 45; Venier Alberta a. 77; De Franceschi in Ivancich Elena a. 56; Bordon Antonio a. 72; Kersicia in Bidoli Rosa a. 70; Mare in Skerl Antonia a. 66; de Vilas Gualtiero a. 54; Pelizon in Fabris Mercede a. 58; Pontoni Giovanni a. 69; Oblati Tomaso a. 70; Petronio Giusto a. 70; Pulvar in Stojcovic Maria a. 77; Svab ved. Severi Maria Eugenia a. 61; Salvati Gaetano a. 51; Godina Valerio a. 47.

MATRIMONI CIVILI: Rogelia Luigi ferroviere con Besednjak Ottilia sarta; Dragomir Simion calzoiaio con Spilka Maria casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Valdemarin Giuseppe falegname con Mennuni Palmira sarta; dott. Porro Mario impiegato con Santoli Marussa insegnante; Pahor Zdravko impiegato con Trilkar Maria casalinga; Cattarossi Umberto agente postale con Gerardi Rita casalinga; Vassilà Giovanni geometra con Grisanti Lea casalinga; Cernilogar Pietro muratore con Valentini Bruna casalinga; Cechet Sergio commesso con Minon Licia sarta; Logomarsini Vittorino impiegato con Colmani Paola casalinga; Kralik Giorgio meccanico con Bressi Luciana ricamatrice; Rapetti Costante geometra con Riccioli Gianna casalinga; Molek Antonio commerciante con Sarti Luisa impiegata; Buttignon Bruno impiegato con Scaramella Silvana casalinga; Sossini Carlo meccanico con Husar Caterina ved. Sorman casalinga; Crisman Bruno falegname con Stocovaz Pasqua Celestina casalinga; Gasperini Vittorio medico con Mion Maria insegnante; Schorner Gustav ingegnere diplomato con Rimini Nicea impiegata; Verzegnassi Mario impieg. bancario con Mosetti Fiorenza casalinga; Vesnaver Lino bracciante con Ventin Silvana cameriere; Misseroni Raimondo fabbro meccanico con Tretiach Giuseppina casalinga; Illich Mario commesso con Soleri Livia casalinga; Scassano Nicola fabbro nave con Jurcan Arianna casalinga; Polh Giuseppe perito industriale con Smerdu Silvia insegnante; Bon Marcello meccanico con Licen Nivea parrucchiera; Kollmann Otto rappresentante con Giorgetti-Martini Lidia casalinga; Luxa Aldo cuoco marittimo con Valle Maria impiegata; Bertossa Renato bracciante con Chersicla Valeria stiratrice; Piva Giorgio impiegato con Kastrin Maria inferm. diplomata; Turco Aldo perito industr. con Imbesi Maria stud. universitaria; Geppa Gaetano meccan. autista con Bertossa Albina casalinga; Cominotto Giovanni impiegato con Falcioni Maria ved. Pecol casalinga; Manzutto Giuseppe guardia finanza con Giurgevich Alice Licia casalinga; Demarchi Vincenzo costrutt. navale con Utmar Anna impiegata; Luciani Mario ufficiale marconista con Robortella Giovannina casalinga; Harabaglia Manlio costruttore navale con Maschietti Ada impiegata; Coceani Lorenzo commerciante con Leoni Iolanda impiegata; Dossi Claudio impiegato con Magris Fulvia casalinga; Alzetta Pietro geometra con Alzetta Wanda casalinga; Vandelli Dionisio operaio con Bonazzi Bruna agricola; Ruzzier Enrico marittimo con Barberis Maria Luisa maestra; Grion Bruno muratore con Braian Giovanna sarta; Della Picca Giovanni impiegato con Di Castri Leda casalinga; Becher Luciano disegnatore con Mahnic Anna ved. Fabris casalinga; Petrinka Silvano meccanico con Milani Maria casalinga; Flego Antonio guardia notturna con Bonazza Ermenegilda casalinga; Mazzaro Bruno commerciante con Maier Carmela casalinga; dott. Movia Silvio impiegato con dott. Oliva Wanda impiegata; Montebello Gino tornit. meccanico con Stefani Maria Pia cartotecnica; Garinelli Giovanni gruista con Nessi Eleonora casalinga; Castellani Ernesto bracciante con Brumat Eugenia casalinga; Deangeli Lodovico commerciante con Petriglia Gabriella infermiera diplomata; dott. Pignatelli Italo impiegato con Giacomini Renata impiegata; Contento Domenico impiegato con Marega Nella sarta; Marincich Egidio operaio con Marinzulich Maria casalinga; Goos Dante autista con Cociancich Antonia casalinga; Blasutto Armando autista con Logar Floriana casalinga; Palcich Andrea pensionato con Magnabosco Anna operaia; Melli Cesare medico chirurgo con Puccioni Anna Maria casalinga; Ferrante Carlo impiegato con Eberhard Anna Maria casalinga; Naglieri addetto forni colata con Furlani Elvia impiegata; Bernardis Valdeo meccanico con Apollonio Edda sarta tappezziera; Ruggieri Armando elettromecc. con Larotella Costanza sarta; Polo Mario ragioniere con Bonavia Laura sarta; Franco Renato meccanico con Stosca Nives sarta; Barale Ambrogio bigliettaio con Sineri Francesca sarta.

NAVI IN PORTO

il giorno 10 aprile 1954

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 7 «Stella del Mare» (it.); B. 9 «Aristodimos» (gr.); B. 10 «Kozani - Rafail» (gr.); B. 16 «Carso» (it.); B. 20 «Achillefs» (gr.); B. 23 «Irma» (it.); B. 37 «Albatros» (it.); B. 40 «Motia» (it.). P.to Lido: «Fredianna» (it.), Ars. Lloyd: «Noravind» (it.), «Nebulosa» (it.). Ars. Dock: «Luisa» (it.), «Carlotta» (it.). S. Marco: «Andromeda» (it.). Scalo Legnami N.: «Marechiaro» (it.). Ilva Nuova: «Palmaiola» (it.). S. Rocco: «Bogliasco» (it.).

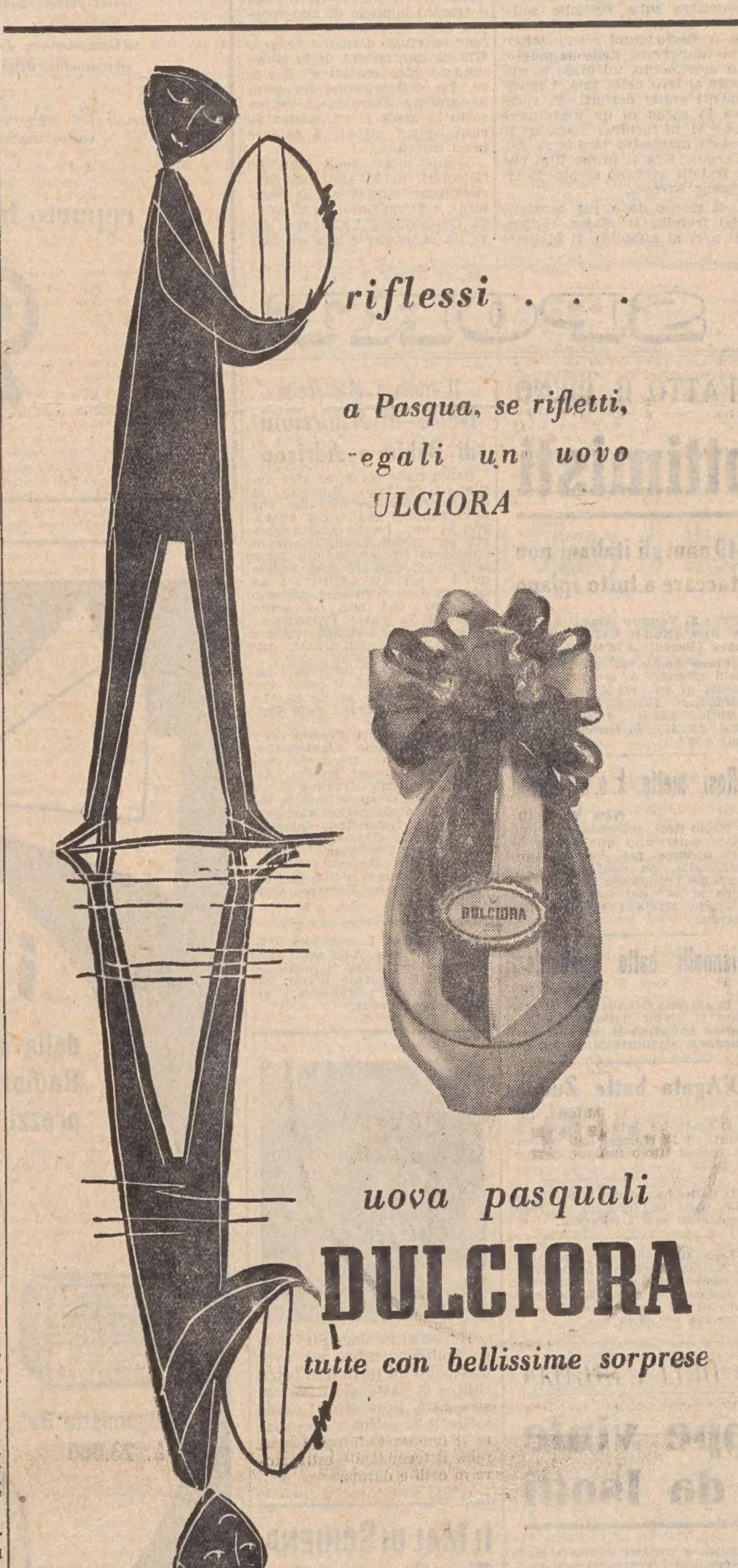
PROSSIMI MOVIMENTI

10 aprile: «Carso» da B. 16 a mare; «Aristodimos» da B. 9 a mare; «Irma» da B. 23 a mare. 11 aprile: «Achillefs» da B. 20 a mare.

NAVI IN ARRIVO

10 aprile: «Aias» B. 45; «Titograd» B. 44. 11 aprile: «Messapia» B. 20-21. 12 aprile: «Maria Cristina D.» Aquila; «Punta Rocco» S. Sabba; «Edemwood» B. 38; «Tillie Lykes» B. 43; «Stahleck» B. 46.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Pubblicaz. autorizzata dall'A. I. S.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8



AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. Via S. Pellico n. 4, pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

A — Off. pers. servizio — L. 10

DONNA media età massima fiducia, offresi governo casa, massimo tre persone adulte. Tel. 93570 mattinata. 62613 A

MEDIA età, sola, onesta, capace governo casa, offresi a persona sola. Cass. 20848 A UPI.

RAGAZZA offresi ore da combinarsi. S. Zenone 7, Bonicardi. 62496 A

SIGNORA seria indipendente offresi governo casa, presso persona sola. Ind. UPI 42317 A.

SIGNORA anziana ottima famiglia offresi lavori casa, persona fiducia. Cass. 20894 A UPI.

VEDOVA pensionata per qualunque lavoro, offresi pomeriggio. Anna Bernelli, via Bosco 10, presso Daltin. 62494 A

B — Rich. pers. servizio — L. 25

DOMESTICA tutto fare fidata referenze, cercasi. Presentarsi via Commerciale 49. 62519 B

DOMESTICI, coppie, agricoltori, colloca Agenzia inglese. Richiedere «Guida Emigrante» UEDIT, casella 79, Foligno. 18 B

DONNA anziana cercasi assistenza governo casa signora sola. Madonnina 14, dalle 11-13. 62488 B

DONNA tutto fare, tutta giornata, cercasi. Butti, Caprin 18. 62585 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, con referenze, cercasi. Presentarsi dalle 9.30 in poi via della Zonta 2, secondo. 62561 B

PRESTASERVIZI tutto, giorno con referenze, cucinare, bella presenza, cercano coniugi. Franca 2, tel. 29376. 62572 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, coloritura olio, offresi. Battisti 3, portineria. 52358 C

A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso calce, offresi, L. 3000-4000. Juraga, via Procureria 6-IV. 42364 C

A. AUTISTA giovane con passaporto, referenze, offresi, possibilmente stabile. Tel. 45862. 42291 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti, coloriture olio smalto. Tel. 44540. 62422 C

A. FALEGNAME riparazioni lucidatura mobili, offresi, anche domicilio. Battisti 3, portineria. 42301 C

ACCORDATORE riparatore pianoforti, offresi. Preventivi. Perizie. Stime. Vidali 10, scuola, telefono 41-346. 42252 C

AIUTO gabinetto dottore medicina offresi, miti pretese. Cassetta 20879 C UPI.

AMMINISTRAZIONE azienda piccola assumerebbe impiegata praticissima, fiducia, ottime referenze. Offerte Cass. 20904 C UPI.

AUTISTA meccanico e giardiniere offresi casa signorile. Telefonare 42764. 42187 C

CARPENTIERE edile tecnico per qualsiasi lavoro cemento armato, tracciatura, direzione lavori, offresi. Pascoli 34, portineria. 42233 C

CASSIERA giovane, bella presenza, pratica, offresi bar o altri generi. Cass. 20869 C UPI.

CONIUGI soli trentenni assisterebbero persona, cambio alloggio. Pilone 2, Volpe. 62570 C

FALEGNAME modifica mobili lucidatura riparazioni in genere, prezzi convenienti, offresi. Telefonare 97409. 42308 C

GIARDINIERE capace qualunque lavoro, offresi. Telefonare 45349. 62493 C

GIOVANE assolto scuole industriali, perfettissimo tedesco cognizione inglese, articoli tecnici, leghe metalliche, capacissimo disegnatore, cerca occupazione industria. Cass. 20889 C UPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, offresi. Telefono 24080. 42321 C

MASSAGGIATORE diplomato riduce stile addome caviglie, massaggi tonici. Offresi domicilio. Miti pretese. Scrivere Cass. 20911 C U. P. I.

PENSIONATO media età, diplomato, vasta cultura anche tecnica, perfetta conoscenza contabilità, dattilografia, corrispondenza italiana, tedesca, francese, discreta inglese, poco croato, passaporto estero, patente secondo grado, prime referenze, cerca migliorare attuale posizione. Offerte Cassetta 20886 C, UPI.

RAGIONIERE 35-enne offresi contabile dattilografo, praticissimo paghe, anche a ore, miti pretese. Ottime referenze. Cass. 10593 C U. P. I.

RAGIONIERE amministratore assume tenitura contabilità, bilanci, previdenza, consulenze; ore serali. Telefono 45465. 42374 C

SARTA offresi confezionare qualsiasi modello, prezzi modici. Mazzini 53-I, sin. 62477 C

SARTA bravissima confeziona modelli, taglia, mette in prova, offresi. Tel. 47022, via dell'Istria 19, Perez. 42275 C

SIGNORINA volonterosa, bella presenza, offresi cassiera, pratica pubblico. Cannone, Geppa 10.

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta italiano, tedesco, offresi, eventualmente mezza giornata. Offerte Cass. 20835 C UPI.

STENODATTILOGRAFA veloce, tedesco (madrelingua), italiano, referenze, offresi, anche ore. Cassetta 10618 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 62503 C

20-ENNE volonteroso, licenza medie inferiori, conoscenza stenodattilocontabilità, miti pretese, offresi praticante ufficio o fattorino, primo impiego. Cervatti, Media n. 4. 62551 C

50-ENNE, presenza, pratica cucire, stirare, piccola cauzione, referenze, cerca qualsiasi posto decoroso. Offerte Cass. 20875 C UPI.

CC — Artigianato — L. 20

A. OROLOGI riparazioni un anno garanzia, lire 600. Crispi 8. 62534 CC

A. PERMANENTI originali francesi 1200, complete. Salone Villa, Gallina 6, tel. 93922. 42153 CC

A. PITTORE facilitando pagamento, eseguisce accuratamente coloritura decorazione stanze laccatura mobili, ecc. Telef. 93-190, drogheria. 42303 CC

A. RADIORIPARAZIONI preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 42249 CC

A. RADIORIPARAZIONI di fiducia, compravendo radio usate. Corridoni 2, radioriparatore. 42293 CC

BIANCHERIA intima spose signore confezionasi prezzi ottimi, eventuale prova in casa. Telefonare 29256 62590 CC

EFFETTIVO rimedio al volto ed alla figura: Istituto di Bellezza Bagno Romano, tel. 90-119. 62556 CC

IMPERMEABILI garantiti, tutti tipi, modelli recentissimi, produzione specializzata. Valdirivo 11. Visitateci! Risparmierete! Rivoltature, modificazioni. 42029 CC

LAVORI copisteria assumonsi a domicilio. Telef. 94495. 62375 CC

PANTALONAIA confeziona calzoni per bambini. Piazza Goldoni 5-VI. 62481 CC

RAMMENDATURE ricami a mano e macchina plissè e bottoni: Negozio «Ricami», Imbriani 12, telefono 29397. 42347 CC

RIPARAZIONI rinnovazioni macchine per cucire famiglia e industriali: Officina specializzata piazza Cavana 3, int., tel. 24825. 62543 CC

SPECIALIZZATO esegue anche domicilio lucidatura accordature riparazioni generali pianoforti. Preventivi gratis. Laboratorio telefonare 43635. 62539 CC

RAGIONIERE assume contabilità domicilio, pratiche fiscali. Scrivere Cass. 20852 CC UPI.

RIPARAZIONI giocattoli meccanici, elettrici, oggetti artistici, maioliche, porcellane, quadri, mobili antichi. Coroneo 1, negozio giocattoli. 62521 CC

STUDIO tecnico industriale assume lucidatura disegni, revisione e stesura progetti di macchine, impianti industriali, pratiche per l'ottenimento di brevetti e marchi industriali, consulenze tecniche, ecc. Telefono 3594, Gorizia. 42924 CC

D — Offerte d'impiego — L. 25

AMMINISTRAZIONI aziende piccole medie in abbonamento assume laureato. Pratiche verbali, S.p.A., S.r.L. a forfait. Cass. 10591 D U.P.I.

COMPRESSORISTI due, patentati, abilissimi, possibilmente capaci saldature autogena elettrica, cercansi. Referenziare: Vetreria Triestina, Zona Industriale. 874 D

CONDUTTORE forni nafta espertissimo cercasi, referenziando. Cass. 10568 D UPI.

FATTURISTA praticissima tenitura magazzino cercasi. Inutile fare offerta senza primarie referenze. Cass. 20860 D UPI.

FIORAIA pratica e garzona cercansi. Istria 74, tel. 90393, 91455. 42370 D

GARZONA pratica sarta uomo. Presentarsi S. Nicolò 30, negozio. 62598 D

GIOVANE bella presenza, colta, moralità, cercasi per decoroso lavoro acquisizione (scopo umanitario), buona retribuzione. Cassetta 20871 D UPI.

INGEGNERE elettromeccanica industriale, lunga pratica, assume importante azienda. Precisare età posti occupati. Cass. 10568 D UPI

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Butti, Caprin 18. 62585 D

OPERAIO pratico motoscooter, verniciatore, apprendista, cercansi. Felice Venezian 25. 62547 D

PARRUCCHIERA per posto stabile, presentarsi in giornata viale Giuseppe Tartini 14, Govi. 42333 D

PARRUCCHIERA capacissima posto stabile cercasi. Salone Tina, via Roma 17. 42348 D

RADIOTECNICO esperto costruzioni, schemi, ecc., cercasi. Offerte Cass. 20862 D UPI.

RAGAZZO principiante calzolaio accompagnato dai genitori cercasi. Ind. UPI 42307 D.

SIGNORINA 18-19 anni, apprendista lavori artistici, pittura, cercasi. Offerte Cass. 20873 D UPI

STABILIMENTO bagni cerca callista capace. Indirizzo UPI, 123 D

STENODATTILOGRAFA capace, buona conoscenza inglese, cercasi. Offerte Cass. 10610 D UPI.

STIRATRICE cercasi. Negozio confezioni Kostoris, via Carducci n. 39. 62545 D

UFFICIALE macchinista provetto lunga pratica, cerca importante azienda. Referenziare. Cassetta 10568 D UPI.

E — Rich. camere e pens. — L. 25

CAMERA con comodo o portineria, cercano coniugi soli. Telefonare 92485 dalle 18 in poi. 62490 E

CAMERA presso persona sola non mestierante, affitterebbe distinto, presente saltuariamente. Possibilmente telefono. Cass. 20843 E UPI

CAMERA cerca impiegato 50-enne presso persona sola. Offerte Cassetta 20890 E UPI.

STANZA vuota cerca signora sola. Cass. 20876 E UPI.

STANZA in villa casetta con posto anche all'aperto per vettura, cerca stabile solo. Cass. 20865 E U. P. I.

STANZA ufficio Valdirivo, Torrebianca, Roma, cercasi. Offerte: BMV, casella 372, Trieste. 62492 E

STANZE 2-3, possibilmente con giardino, cerca ufficiale alleato. Telefonare 38-638. 42332 E

F — Off. camere e pens. — L. 25

A. MOBILIATA telefono affittasi a distinto. Ginnastica 12-II, Ipsa. 62583 F

AMBULATORIO centralissimo attrezzato, affittasi. Tel. 95065. 62500 F

CAMERA due amici affittasi. Strada Guardiella 54, primo, sin.

CAMERA elegante centrale bagno affittasi, volendo cucina. Telefonare 34260. 42305 F

CAMERA mobiliata due persone, comodo telefono, affittasi. Vesnaver, piazza S. Caterina 3. 42359 F

CAMERA due letti, indipendente, telefono, affittasi, escluso cucina. Gatteri 10-II, porta 4. 62582 F

CAMERA grande vuota affittasi uso ufficio o laboratorio. Corso 21, terzo, porta 5. 62480 F

CAMERA matrimoniale pranzo e comodo cucina, affittansi. Indirizzo UPI 62164 F.

CAMERA o cameretta comodo cucina, affittasi. Ind. UPI 42581 F

CAMERE due ariose ingresso scale affittansi. Corso 37, Bressan, dalle 9 alle 12. 42309 F

CAMERE vuote, mobiliate, indipendenti, quartieri, affittansi. Guido, Corso 20, bar. 42327 F

CAMERETTA centrale bella pulitissima, affittasi distinto stabile, 6000, senza biancheria. Telefonare 96-150, ore 9-12, 15-17.

CAMERETTA affittasi, persona sola. Androna della Torre 1, Deluca (chiesa Rosario). 42336 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Franca 11, primo, destra. 62487 F

(Continua in VII pagina)

"Z 53" è bene si sappia

che la cucina "Z 53"

la cucina dei tempi moderni, adattabile a qualsiasi ambiente, anche piccolo, prodotta dagli stabilimenti F.lli Seriani-Zerial

è protetta da brevetto: N. 47330

Il brevetto riguarda:
la sagoma generale e le sue proporzioni, le maniglie, gli incavi sottostanti per le maniglie sulle porte, le cerniere e il modo di applicazione, il profilo dei cassetti e i profili metallici, il tavolo, i piedi del tavolo ed il sistema di fissaggio.

Soltanto la cucina « Z. 53 » — garantita per tre anni — è quella originale.

Vogliate convincervi da voi stessi, visitando:

Mostra del Mobile: via Settefontane 58-62
Zerial - via Carducci 19
Deposito Mobili: via S. Lazzaro 1
via Imbriani 1 (angolo Corso)

CGE RADIO — CGE TELEVISORI — CGE FRIGORIFERI — CGE LAVATRICI — CGE SCALDABAGNI — CGE FRULLATORI — CGE LUCIDATRICI — CGE ASPIRAPOLVERE — CGE STUFE

LA PREFERENZA DI MILIONI DI CLIENTI CONFERMA L'ALTO LIVELLO TECNICO DELLA PRODUZIONE CGE

Tutti *possono acquistare da noi sia con i*

BUONI DI ACQUISTO

rilasciati al personale dipendente dalle Aziende:

DREHER - FF. SS. - INAM - INPS - SPACCIO LLOYD ITALIA - ADRIATICA - TELVE

e per gli impiegati ed operai dei

CANTIERI - ARSENALE - FABBRICA MACCHINE - SAN MARCO - SAN ROCCO - SEDE CENTRALE C.R.D.A.

sia con i

BUONI DI ACQUISTO

AFRA - FOREVER - O. V.

senza nessun aumento sui prezzi

Con queste facilitazioni tutti sono messi in grado di scegliere nel grandioso e reale assortimento di:

VESTITI - GIACCHE - CALZONI - IMPERMEABILI SOPRABITI - TESSUTI, per uomo signora e bambino

GRANDI MAGAZZINI DI CONFEZIONI

PITASSI

TRIESTE - Corso 7

I Off. appart. bott. L. 25

AMBIENTI vuoti uso ufficio ingresso indipendente affitt. ATEC, Goldoni 1. 58 I
APPARTAMENTI stabile di lusso, posizione centrale, 4-6 stanze, doppi servizi, riscaldamento centrale, affittansi prontamente. Telefonare 28427, ufficio amministrazione stabili. 42238 I
APPARTAMENTO 4 camere, ricchi accessori, esente, libero fine maggio, affittasi. Telefonare 38490 ore 8-10, 13-15. 42323 I
APPARTAMENTO per ufficio centralissima posizione, vuoto, affittasi. Inintermediari. Tel. 38308. 42313 I
APPARTAMENTO 4 stanze accessori, riscaldamento, terrazza, via Hermet, affittasi, 50.000 mensili. Offerte Cass. 20853 I UPI.
APARTAMENTO paraggi Pescheria 5 stanze, salone, lussuosi servizi, riscaldamento, modernissima veranda con lisciaia, giardino, parchetto, affittasi 55.000 mensili senza compenso. Rossini 14. 42383 I
APPARTAMENTO centralissimo, camera, cameretta, cucina, WC, via Imbriani, affittasi, compenso spese, affitto 10.000 mensili. Rossini 14. 42383 I
APPARTAMENTO 4 stanze accessori, zona Carlo Alberto, altri centrali, affitta ATEC, Goldoni 1. 58 I
APPARTAMENTO 7 stanze bagno installato, ampia terrazza, affittasi via Duca d'Aosta, Telefonare 37-529, lunedì ore 16-19. 62615 I
CAMERA cucina, S. Giacomo, cedo a chi preleva mobili. Cassetta 20877 I UPI. 20877 I
CAMERE 2 cucina, doccia, accessori, scambiasi con più grande. Indirizzo UPI 62492 I.
LOCALE affittasi senza buonuscita. Rivolgersi Hermet 1, portin. 62558 I
LOCALE 120 mq., con ufficio, scansie, affittasi. Tel. 33633. 62550 I
LOCALE due fori adatto botteghino, frutta, verdura, cedesi affittanza. Rivolgersi Settefontane 8, trattoria. 62577 I
LOCALI adatti sede società culturale, affittansi. Scrivere Cassetta 20905 I UPI.
MAGAZZINO con ufficio, 120 mq., zona via Cadorna, cedesi affittanza. Rivolgersi Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2, tel. 23-317. 62549 I
MAGAZZINO adattabile negozio, 20.30 mq., cercasi. Zona via Dante-piazza Borsa. Esclusi intermediari. Telefonare 23317. 62549 I
MAGAZZINO con impalcatura posizione centrale cedesi affittanza. Tel. 25342. 62524 I
NEGOZIO 21 mq. da costruirsi via Rossetti paraggi Ginnastica Triestina, affitterebbesi. Telefonare mattinata 27692. 62579 I
NEGOZIO spazioso centralissimo affittasi. Indirizzare offerte dettagliate Cass. 10616 I UPI.
NEGOZIO centralissimo 220 mq., divisibile 4 fori, affittasi senza compenso. Rossini 14. 42382 I
OPICINA affittansi quartieri vuoti in ville, 4-5 stanze, contratto annuo. Inintermediari. Tel. 38308. 42313 I
OPICINA affittasi villa mobiliata 4 stanze accessori. Esclusi mediatori. Cass. 20913 I UPI.
PORTINERIA camera cucina e ripostiglio, scambiasi con quartierino. Ind. UPI 62532 I.
QUARTIERE 2 camere 2 camerini, cucina, comfort, soleggiato, scambiasi uguale o più piccolo, paraggi centro. Telefonare 95688. 42287 I
QUARTIERE camera cucina scambiasi con altro 2 vani in più, compensando. Cass. 10617 I UPI.
QUARTIERINO indipendente cucinino cameretta, acqua luce gas, gabinetto, piccolo compenso spese, affittasi. Giulia 67, dalle 10-12. 42341 I
STANZE 4 camerino bagno telefono centro, scambio con più piccolo. Telefonare 31189. 62600 I
UDINE affittasi uso casa cura palazzina nuova costruzione vani 22, tutti servizi, cantina, garage, giardino, posizione tranquilla. Informazioni Udine, via Cervignano 23. 5464 I
UFFICIO 2 camere arredate, telefono, centralissimo, I p., affittasi. Telefonare 35962, ore 10-12. 42248 I
VILLA vuota, 4 stanze, giardino, garage, Opicina, affittasi. Telefonare 38-638. 42332 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO mobiliato o vuoto, oppure 2 - 3 stanze, con cucina, cercasi, paraggi Poggi S. Anna, Valmaura, Zona Industriale Trieste. Telef. 44481. 860 L
APPARTAMENTO 3 camere paraggi Giardino pubblico, Margherita, compensando spese, cercasi. Offerte Cass. 20914 L UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze accessori, affitto aggiornato, cercasi. Telefonare 45185, 14-16. 42277 L
MAGAZZINO 50 mq., paraggi stazione, cercasi. Tel. 37100. 42239 L
QUARTIERE vuoto cercasi, due, tre stanze, cucina, eventualmente bagno, terrazza, soleggiatissimo, preferibile Barcola, inintermediari, affitto modico. Precisare dettagliatissime condizioni prezzo. Cass. 10597 L UPI.
QUARTIERE 1-2 camere cucina anche periferia, pagando spese, trattasi direttamente. Offerte Cassetta 20893 L UPI.
QUARTIERE camera cucina, possibilmente ripostiglio o camerino, in affitto, compenso, cercasi. Indirizzo UPI 42380 L.
QUARTIERINO una-due stanze, compenso spese, affitto aggiornato, cercasi. Offerte Cass. 20851 L U. P. I.
STANZE due, cucina, affitto, vuoto, cercasi, possibilmente centro, 200-250 mila spese, affitto 10.000. Cass. 20910 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M
A.A.A. CUCINE Sirio Extra, legna, gas, elettriche. Prezzi fabbrica. Piazza Ospedale 7. 30 M
A.A.A. GODESIA ottimo scaldabagno automatico a gas, germanico. Prezzi fabbrica. Piazza Ospedale 7. 30 M
A.A.A. VENDITA rateale calzature uomo, donna, bambino. Ginnastica 1, primo. 42324 M
A. CALZONI 3500, giacche 7900, impermeabili, mantelli 13.500; giacconi. Facilitazioni di pagamento. Levi, S. Nicolò 32.42372 M
A. CARROZZINE sport pieghevoli 5000, fonde 9000, due usi lussuose 16.000, lettini 5000, altri lussuosi cromati, culle 1000, seggioloni 1600, girellini. Tarabochia 6. 42166 M
A. CUCINE economiche Helios. Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M
APPARECCHIO acustico Maico, seminuovo, vendesi occasione. Via Media 41, presso Bolsi, ore 14-16. 62616 M
ARGENTIERA, stile mosaico, altri oggetti, vendonsi, sempre dopo le 17. Petronio 17-I. 42375 M
BAGNO completo scaldabagno Vaillant, cucina gas, occasione. Lunedì, Ginnastica 24. 62553 M
BANCO completo per produzione e vendita gelati. Tel. 96936. 42276 M
BASSOTTO razza cedesi. Indirizzo UPI 62562 M.
«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M
BICICLETTA bambino 8-10 anni vendesi L. 5000. Zanella, Molinovento 44. 62489 M
CAGNOLINA di razza pura, taglia piccola, bellissima, regalasi. F. Severo 114. 42368 M
CALCOLATRICE Monroe elettrica vendesi 75.000. Vusio, via dell'Istria 32. 42342 M
CALDAIA ghisa termosifone o vapore 16 mq., usata vendesi occasione. Telefono 24079. 62525 M
CALORIFERI ghisa modello vecchio ottimi robusti vendonsi occasione. Telefono 24079. 62515 M
CANARINI Hartz di canto, di colore, vendonsi. Allevamento Pokorni. Media 8-III. 42344 M
CARROZZELLA doppio uso come nuova, ultimo modello, vendesi. Via del Pesce 4-II. 42337 M
CARROZZELLA passeggio quasi nuova, taglio stoffa uomo, vendonsi. Rivolgersi Revoltella 19, porta 20. 42316 M
CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Tel. 38143, lunedì.
CARROZZELLA doppio uso come nuova, vendesi. Furlani, S. Giovanni Superiore 998. 62441 M
GHIACCIAIA famiglia ottimo stato, occasione vendesi. Pascoli 22, quinto, Musina. 42284 M
CARROZZINE nuove gran marca fonde trasformabili sport, altra passeggio, straoccasione vendonsi. S. Nicolò 31-III. 62497 M
CASSONI emigrante vendonsi. Slataper 20. 62557 M
CASCHI ed altri attrezzi parrucchiere vendonsi occasione. Istria 74, Marceglia. 42370 M
CUCCIOLI pastori belgi bellissimi vendonsi. Settefontane 8-II, Canarutto. 62593 M
FISARMONICA 120 bassi come nuova, vendesi. Valdirivo 11, primo, destra. 62569 M
FISARMONICA 80 bassi un registro, vendesi L. 18.000. Tel. 48804. 62474 M
FOTOGRAFICA formato Leica, ottiche trattate, sincronizzata, cromata, accessori. Pindemonte 10.
FISARMONICA 80 bassi 4 registri, occasione vendesi 20.000. Spiridione 12-I, destra. 62599 M
FRIGORIFERO 3 mc. in piena efficienza, vendesi. Dalle 11 alle 12, via del Ponte 7, macelleria. 62569 M
FRIGORIFERO Electrolux a gas vendesi. Viale III Armata 15, I. 62501 M
LIBRI scolastici romanzi enciclopedia vendonsi occasione. Via Baiamonti 6, Bertocchi. 42304 M
MACCHINA Singer lussuosa nuova 38.000; altre diversi tipi 6000 in poi, rimodernature convenienti. Facilitazioni, ritiransi usate. Maiolica 13, terzo. 62604 M
MACCHINA Singer rientrante, mobiletto, nuova, 39.000; garanzia, facilitazioni. Roma 17, pianoterra. 42355 M
MACCHINA Singer rientrante, altra nuova mobiletto 39.000. Garanzia. Crispi 17, terzo, sinistra. 42356 M
MACCHINA Singer rientrante, occasione vendesi. Corso Garibaldi 6, I, sin. 42306 M
MACCHINA maglieria 8/60 Diamand e accessori vendesi. Telefonare domenica mattina 34319.
MACCHINE cucire Necchi, Singer rientranti e mobiletto, occasione vendonsi anche ratealmente. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Battisti 12; Monfalcone, Corso del Popolo 28. 42158 M
MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M
MACCHINE Singer rientranti, mobiletto; B.U. Necchi seminuova, tipi assortiti, occasione 10.000 in poi. Rimodernature, riparazioni. Garanzia. Manzoni 4, negozio. 42319 M
MOBILI cucina non moderni, attaccapanni, piccolo sparherd, brandina, stufa Becchi, lampade, occasionissima svendo trasferendomi. Telefonare 28416. 42265 M
PAESAGGI olio diversi vendonsi. Ind. UPI 42385 M.
PELLICCIA lapin nera 4 puzzole vend. occas. sbaglio misura. Denaro, via Ghega 8-I, tel. 31865. 62595 M
PELLICCIA persianetto seminuova vendesi metà prezzo costo. Visitare lunedì in poi Cisternone 21, primo, Millo. 62449 M
PIETRA da muro arenaria vendesi occasione. Telefonare lunedì ore 12-13, 17-20, telefono 31558. 42331 M
RADIO revisionate da L. 5000 in poi, radiofono soprammobile L. 39 mila; macchine cucire Diamant, Casel, Cleveland, Visnova, Singer da L. 35.000 in poi; lavatrice moderna L. 45.000, altra grande tedesca L. 55.000; fornelli L. 6000; dischi L. 300: troverete Magazzino Tutto Buon Prezzo, via Orologio n. 6. 62592 M
RADIO Phonola, piccola C.G.E., lampadari assortimento, prezzi bassissimi. Roma 17, pianoterra. r42355 M
RADIO Philips occasione, piccola Magnadyne 9000. Crispi 17, III, sinistra. 42356 M
RADIO lusso, ottima, sei gamme, vendesi. Bianchi, viale Miramare 27. 42322 M
RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, radioriparatore. 42293 M
SERVIZIO posate per 12 completo 99 pezzi superargentato, vende privato, 20.000. Telef. 23638.
SCAFFALI quercia per studio vendonsi. S. Francesco 30, porta 9, tel. 26949. 42280 M
TAPPETO Shiraz ottimo stato, autentico, vendesi occasione. Rivenditori esclusi. Piccolomini 3, terzo, destra. 62555 M
VENDITE occasione fallimentari-giudiziarie continuate, senza aste: macchine cucire, maglieria, scrivere., Frigorifero. Lampade. Dischi. Libri. Tornio. Trapano. Goldoni 1, A.T.E.C. 58 M
VENYLPELLE americano color rosso nero, marron, verde, altezza m. 1.23, L. 1000 metro. Via Gelsomini 10. 62589 M
VESTITO grigio ragazzo, quasi nuovo, vendesi. Via Sara Davis 13, pt., destra (Roiano). 62546 M
VIOLINI comuni e autori, archi celebri, viola e cello, occasione. Pindemonte 10. 62596 M
VITESSA Voigtländer, vogatore, scaldabagno gas, vendonsi occasione. Telefono 44196. 62508 M

N Acquisto d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N
AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti avariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N
COLLEZIONISTA acquista candelieri, zuccheriera d'argento, scatole smalto, gioielli antichi. Cassetta 10572 N UPI.
DISCHI qualsiasi tipo, antichi moderni, acquistansi. Bottega occasioni, Beccherie 9. 42213 N
ENCICLOPEDIA Pomba, romanzi, riviste illustrate, gialli, acquistansi. Torre, Sonnino 38. 42251 N
GIRADISCHI elettrico una velocità se occasione compero. Telefonare 45429, dalle 13 alle 14. 42245 N
MOBILI soprammobili e qualsiasi oggetto usato acquisto per il Veneto. Cass. 20896 N UPI.
RADIO usate, anche guaste, compero. Radioriparazioni accurate. Corridoni 2, radioriparatore. 42293 N
FRIGORIFERO nuovo scambio a pari valore con servizio porcellana o tappeti persiani. Telefonare 33686 dalle 13-14 o lunedì 93-760. 42302 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. BOREAN: assortimento mobili, cucine tipo americano, camere letto, salottini, divani, poltrone letto, attaccapanni, anticamere, scrivanie e pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Falegnameria, mostra Campo Belvedere 4, tel. 36490, negozio via Udine 28. 6 NN
A.A.A.A. MOBILIFICIO G. Hauser, via Scomparini 28, tel. 94315, si eseguono ordinazioni di mobili comuni e di lusso, senza obbligo d'acquisto. Visitate l'esposizione via Crispi 39, tel. 95430. 62535 NN
A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 3 NN
A.A.A. SPENDETE bene il vostro denaro. Una produzione in gran serie consente alla Fabbrica Spadoni di offrire i lettini più belli e le reti metalliche più confortevoli a prezzi veramente imbattibili. Fabbrica Spadoni, via Limitanea 8, tel. 94407. 42259 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000; altri doppi; mobili bar-libreria 25.000, scrivanie 15.000, divanetto 12.000, poltroneletto 15.000, lettimobile, letti chiudibili, brande valigia 5000, attaccapanni 6000, salotti imbottiti 45 mila, cucine 85.000, matrimoniali 88.000. Tarabochia 6. 42166 NN

(Continua in VIII pagina)

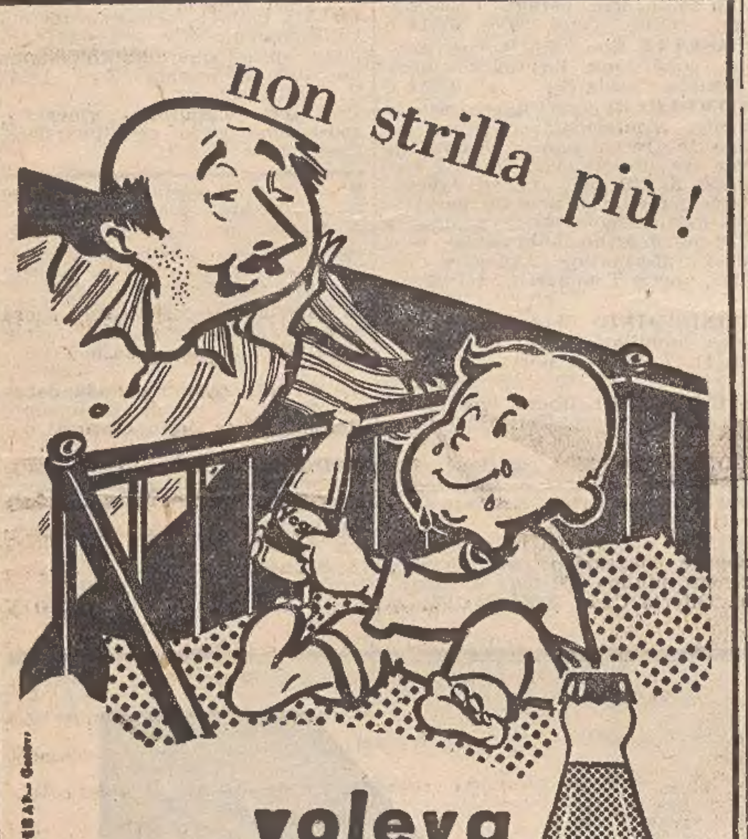
COMPAGNO stanza cercasi. Commerciale 5, portineria. 62581 F
LETTO affittasi a donna perbene. Via del Rivo 17 (informazioni spaccio vini). 42334 F
LETTO signorina affittasi. Milano 27, porta 9. 42373 F
MATRIMONIALE bagno proprio cucina, proprietario sempre fuori Trieste, centralissimo. Indirizzo UPI 42312 F.
MATRIMONIALE soleggiata bellissima, ambiente fine tranquillo, accogliente, affittasi. Vasta, Galilei 26. 62568 F
MATRIMONIALE, eventuale salotto, signorile, via Franca, affittasi distintissimi. Telef. 29566. 62479 F
MATRIMONIALE, bagno, telefono, affittasi a distinti. Visitare dopo le 10, Udine 21 p. 5. 42363 F
MOBILIATA bella vista mare, poggiolo; bagno, ascensore, telefono, cucina combinarsi, preferenza signora o signorina distinta, vicino piazza Carlo Alberto. Telefonare 26267, 8-11 e 14-21. 42214 F
MOBILIATA bagno telefono eventualmente vitto, affittasi distinto. S. Caterina 9-II. 62529 F
MOBILIATA bellissima, salotto, bagno, telefono 33002. 62528 F
MOBILIATA affittasi signore solo. Viale XX Settembre 83, terzo, destra. 62525 F
MOBILIATA indipendente, bagno, affittasi distinto. Telef. 96438. 62513 F
MOBILIATA una persona, anche provvisoriamente, affittasi. Piazza Goldoni 10-I, porta 1. 42326 F
MOBILIATA affittasi persona seria. XX Settembre 33, tel. 97334. 0012 F
MOBILIATA telefono affittasi distinto. S. Nicolò 30 p. II, porta 6. 62603 F
STANZA mobiliata ufficio I piano, ingresso libero, affittasi, centro. Telefonare 91224, ore 12-13. 62611 F
STANZA ingresso scale, telefono e acqua corrente, affittasi persona distinta, volendo anche vitto. Escluso donne. Telefonare 32714. 62560 F
STANZA due amici affittasi. Via S. Nicolò 20-III. 42314 F
STANZA ingresso libero, primo piano, vuota, mobiliata, pure per ufficio, paraggi Crispi, affittasi. Cass. 20863 F UPI.
STANZA affittasi signore serio. Fabio Severo 55-II, sinistra. 42241 F
STANZE tre, comodo cucina, bagno, telefono, unico subinquilino, affittasi presso sola. Cass. 10603 F U. P. I.
STANZE centralissime, adatte uffici, riscaldamento centrale, affittansi. Tel. 28427, ufficio amministrazione stabili. 42238 F
STANZE 4 uso ufficio affittansi. Rivolgersi via S. Giorgio 4, I. 42263 F
STANZETTA affittasi subito a persona distinta, escluso donne. Via Cologna 7, II. 42310 F
STANZETTA affittasi. Visitare dopo le 10. Selliani, S. Maurizio 12, terzo. 62565 F
UFFICIO stanze due grandi ingresso indipendente, via Machiavelli, affittansi. Telefonare mattinata 27692. 62579 F

G Istruzione L. 25

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G
ANZIANO ex insegnante matematica scuole statali avviamento, offresi ripetitore casa propria o degli alunni. Tariffe miti. Scrivere Cass. 20903 G UPI.
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria. 42330 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G
DISEGNO matita e china, proiezioni, ombre, seguisco, insegno. Telef. 34246. 42369 G
FISARMONICA, pianoforte, metodo rapido, prezzo mite. Via Rossetti 27-V. 42320 G
INGLESE tedesco (madrelingua), lezioni, ripetizioni, corrispondenza commerciale. Prezzi moderati. Telefonare mattina 96208. 42361 G
MATEMATICA insegna universitario a domicilio. Telefonare pomeriggi 43216. 62507 G
MATEMATICA, fisica, impartisce lezioni studente pratico. Telefonare 90205. 62509 G
RIPETIZIONI latino, matematica, tedesco, italiano, francese, computisteria, stenografia. Giulia 26, primo. 62584 G
RIPETIZIONI inglese tedesco. Traduzioni. Prezzi moderati. Corso Garibaldi 3-IV. 62536 G
SI impara bridge in dieci lezioni. Informazioni tel. 27962 dalle 13-15. 42262 G
TAGLIARE con facilità ogni abito anche complicato impareranno acquirenti meravigliose squadre C.I.M.S. Pagamento rateale prezzo minimo. Lezioni pratiche. Informazioni: Sartoria Brancaleon, viale XX Settembre 9, I piano, telefono 94128. Ingresso Oreficeria Marcuzzi. 62587 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino italiano, miti pretese. Telefonare 24739. 62482 G
UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni qualsiasi materia, scuole medie inferiori. Telef. 96391. 62544 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

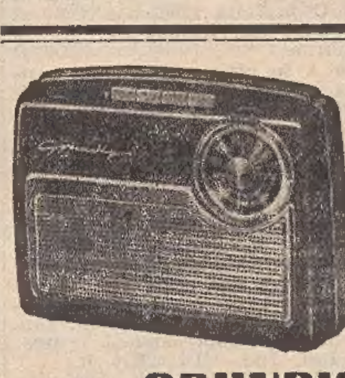
GENEROSA mancia a chi riporterà una collana di perle imitazione smarrita tratto Barriera Vecchia piazza della borsa, trattandosi di caro ricordo. Indirizzo UPI 62540 H.
OROLOGIO smarrito tratto via Milano San Spiridione. Caro ricordo. Verso mancia. Telefonare 27481. 62605 H
PAPPAGALLETTO bianco azzurro pregasi riportare via Rossetti 17, Romanelli. Mancia competente. 52357 H



DISINTOSSICANTE DELL'UOMO
GIOVINEZZA DELLA DONNA
SALUTE DELL'INFANZIA

"noi imprigioniamo il sole"

ATTENZIONE: Controllate che sia YOGA «Massalombarda»
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI



RADIO GRUNDIG presso UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
VIA DELL'ISTRIA 13

TRASFORMATORI TAGLIAFERRI - MILANO

LUCIDATRICI
ASPIRAPOLVERE
FRIGORIFERI
ELECTROLUX
presso
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI N. 4 - VIA DELL'ISTRIA 13

Il miglior regalo per Pasqua!
CAFFE' MEINL
Nei migliori negozi

VINI di SICILIA
doni splendidi
di un sole generoso

PROSCIUTTINI
PASQUALI
Vasto assortimento
di affettati

ANTICA SALUMERIA
MASE'
Via Giacinto Gallina 4

fate attenzione!
quella spazzola
potrebbe essere
una volgare
imitazione
delle vere
spazzole di
NAILON
le
spazzole
con setole di
NAILON
resistono all'usura
si lavano in acqua calda
non perdono mai elasticità e forma
durano eternamente
Le spazzole che costano poco durano poco: evidentemente non sono di Nailon
82 Studio Stile

Il tessuto di puro makò Karnak che mantiene le stesse misure, lo stesso colore, lo stesso brillantezza. Garantito dalla stampigliatura CAPRI SUSA - SANFOR - sulla cimossa. Confezioni con etichette di garanzia come quello riprodotto.
Popeline CAPRI

A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento. Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN

ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN

ALABARDA: Mobili carrozzine, materassi. Rossetti 4. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. 62495 NN

ARMADI guardaroba 4, 3, 2 porte 12.000, scrivanie grandi e piccole, lavorazione garantita, facilitazioni. Falegname, S. Maurizio 11, in corte, destra. 62608 NN

CAMERA matrimoniale salotto cucina sparherd bagno scrivania oggetti vari vendonsi occasione. Telefonare 38597. 62512 NN

CAMERA una persona vendo 18 mila. Via Vergerio 18, cartoleria. 42362 NN

CUCINA solida ottimo stato vendesi occasione. Tel. 26016. 62504 NN

CUCINA camera materassi lana sparherd seminuovo vendonsi occasione. Vidali 9-III, 18. 62578 NN

CUCINE tipo «America» piani formica, L. 99.000, altre L. 89.000. Anche su ordinazione. Lamarmora 7, filobus 11. 42360 NN

CUCINE matrimoniali tinelli salotti attaccapanni, grande assortimento da Bontempo, via Ugo Foscolo 7. 62485 NN

DIVANOLETTO nuovo con materasso pullman vendesi, S. Nicolò 31-III. 62497 NN

DIVANOLETTO con bar vendesi occasione. Tel. 47543. 42247 NN

LETTI due con suste e comodini vendonsi. Foro Ulpiano 3, p. 10. 62502 NN

LIBRERIA con armadio bar noce lucido, vendesi occasione. Paolo Diacono 4, falegname. 42352 NN

MATRIMONIALE scura, altra chiara, lavorazione perfetta, vendonsi, grande occasione. Torricelli 6. 42351 NN

MATRIMONIALE bellissima completa e cucina usata, vende occasione falegname, via R. Sanzio 20. 62486 NN

MATRIMONIALE moderna, panniforti, cucina bellissima, massima garanzia, vendonsi. Molinovento 44, pianoterra. 42379 NN

MATRIMONIALE moderna completa vendesi causa partenza. Via Pascoli 5, pianoterra. 62484 NN

MATRIMONIALE completa moderna, vende falegname occasione. Servola 530. 62483 NN

MATRIMONIALI 70.000 fino 250 mila, cucine 70.000 in poi, armadi diverse misure, mobili singoli. Facilitazioni. Molinovento 33, telefono 96543. 62538 NN

MOBILI ambulatorio medico vendonsi occasione. Korsano, S. Lazzaro 17-I. 42296 NN

MOBILIFICIO Princic, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili economici e solidi, moderni e classici. Visitate la mostra permanente, aperta anche nei giorni festivi sino alle ore 13. 51 NN

PIANINO germanico perfetto come nuovo vendesi occasionissima. Carducci 32-II. 10 NN

PIANINO germanico piastra metallica, incrociate, nuovissimo, vendesi. Ind. UPI 20170 NN.

PIANINO tedesco piastra metallica, vendesi occasionissima. Visitare pomeriggio. Maiolica 9-III, sinistra. 43810 NN

PIANINO mezza coda Max Schott e chitarra vendonsi. Ponterosso 5, primo. 42295 NN

PIANINO portamusica seggiolino acquistansi prontamente. Scrivere Cass. 20901 NN UPI.

PRANZO lussuosa moderna vendesi o scambiasi con tavolo e cassettone, sedie «700» originali. Via Giustiniano 8-V, sinist., tel. 33559.

SALOTTINO moderno fonobar vendonsi occasione. Visitare mattino 9-12, Ronco 4, quinto, p. 12. 42246 NN

STANZA pranzo completa bellissima, lavoro viennese, svendesi per mancanza spazio. Esclusi rivenditori. Piccolomini 3, terzo, destra. 62555 NN

STANZA pranzo ottimo stato vendesi. Udine 47-IV, sinistra. 42311 NN

O Commerciali L. 35

ABITI lavoro di fiducia, ogni qualità e tipo: vendita diretta al pubblico. Fabbrica confezioni Beltrame, Besenghi 13. 861 O

BARACCHE in legno ed altri attrezzi, vendonsi, esclusi mediatori. Tel. 25974. 42279 O

P Rappr. piazzisti L. 25

CONCIMERIA Lombardo, Ferrara, offre a elementi attivissimi introdotti agricoltori, possibilità importante duraturo avvenire. 5454 P

INDUSTRIA cerca introdotto accessori per vetrina. Tel. 24341. 62461 P

PIAZZISTA automezzo proprio introdotto pubblici esercizi bars per arredamenti articoli tecnici, alta provvigione, cercasi. Referenze. Cass. 20909 P UPI.

PIAZZISTA introdotto alimentaristi, cercasi. Rivolgersi Romano, piazza Ponterosso 5. 62499 P

Q Auto moto cicli L. 40

A.A.A.A.A.A. MOTO Ferrari elegante robusta, forte ripresa, quattro marce, Turismo 178.000, Sport 210.000. Ratealmente. Esposizione Felice Venezian 25. 62547 Q

A.A.A.A.A. ISETTA vetturetta ultrautilitaria elegante, eccezionale visibilità, pronta ripresa, stabilità sorprendente, sicurezza, economia. Provatela e l'apprezzerete. Tecnaiso. 42376 Q

A.A.A.A.A.* ISO Gran Turismo nuovo meraviglioso modello lire 183.000; Isomoto 168.000; Isoscooter 188.000; Iso 200 cc. 295.000; Isocarro 340.000. Iso Isomoto di occasione. Tecnaiso. 42377 Q

A.A.A.A. BMW moto alta classe, TWN regina della montagna, Moto Morini 175 rivelazione del Motogiro. Braidotti, Beccaria 9, Trieste; Gorizia, Crispi 3. 2682 Q

A.A.A. RUMI 125 superbe, insuperabili bicilindriche, nuovissimi modelli, sella lunga, contachilometri, 187.000; Scoiattolo avviamento elettrico, massimo conforto, 210.000. Occasioni: Rumi Lusso, Vespa, ecc. Rateazioni speciali, interpellateci. Molino vapore 6. 62609 Q

A.A. LA Marmitta Abarth elimina ogni inconveniente per la moto, scarico diretto, silenzioso. Molto adatto per Vespa, Lambretta. Assortimento per Gilera, Guzzi, Ducati. Felice Venezian 25. 62547 Q

A. FIAT nuova 110 consegna immediata, colore a scelta. Cambi. Rateazioni. S. Nicolò 10-A. 62571 Q

A. MATCHLESS ottime condizioni, vendesi. Garage via D. Bramante 12. 42250 Q

A rate vendonsi Fiat 1900, 1400, 1500 E, 1100 cabriolet, 626 M ribaltabile, Berliet Diesel 35 ql., camioncini vari, altre occasioni. Interpellateci. Autocommerciale, 24 Maggio 15, Gorizia, tel. 2631. 884 Q

ABBIAMO in vendita 500-C, 1100, 1400, 1500, Ardea 5 marce. Facilitazioni pagamento. Via Udine 21. 62575 Q

AER Macchi 125 N 1500 km. vendesi. Garage S. Giusto, via Caccia. 62567 Q

ARDEA quattro marce 1948 vende privato. 9-12, telefono 90616.

ARDEA vendesi mattinata. Piazza Garibaldi 3, Fiegl. 62559 Q

ARDEA 1947 motocarro Aer Macchi, ottimo stato, vendonsi. Telefonare 46828 ore 8-15. 42354 Q

AUTO media cilindrata ottimo stato, comperasi. Cass. 10605 Q U. P. I.

AUTOMOTO Diesel. Mondialpiston. Motoguzzi utilitarie turismo sport motocarri. Prodotti tradizionali per moderne esigenze. Officina rettifiche Cremascoli, Fabio Severo 18. 42272 Q

BELVEDERE, 500 C, Giardinetta legno, 500 BL, rateazioni. Viale Miramare 1. 62537 Q

BICICLETTA passeggio Olympia, uomo, perfetta, vendesi. Foscolo 12, secondo, destra. 42269 Q

BICICLETTE due uomo donna, robuste, vendonsi. Marconi 36-I, Daneo. 42346 Q

B.S.A. 2, V.T., V.L., ottime condizioni, vend. Settefontane 13, officina. 62580 Q

CAMION Ford portata 15, benzina, metano. Fiumicello, via Blaserna 350. Informazioni: Trieste, Diaz 14 p. 3. 42253 Q

CAMIONCINO Fiat 10 ql. vendo o scambio con Topolino o motoscooter nuovo. Termini, Salita Gretta 8. 62566 Q

CAMIONCINO Balilla 4 marce buono stato, vendesi, Telef. 45473. 42299 Q

CARROZZERIA Tlustos Barcola, via Boveto 4, tel. 35-926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori. 62530 Q

AI

MAGAZZINI MARE

VIA CARDUCCI 15 — FILIALE VIA CARDUCCI 28

DA LUNEDI' 11 c. m.

Grande vendita pasquale

BIANCHERIA INTIMA PER SIGNORA E BAMBINI, CAMICERIA E MAGLIERIA DA UOMO, CALZE DI TUTTI I TIPI IN FILO E NYLON DELLE MIGLIORI QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO

Calze donna Nylon con e senza cucitura	L. 395	il paio	Camicie uomo tinta unita	L. 1390
Calze donna Nylon 3/4 elastico	» 395	in poi	Camicie uomo popelin tinta unita	» 1790
Calze donna Nylon con e senza cucitura	» 590	il paio	Camicie uomo popelin fantasia . . L. 1990	1690
Calze donna Nylon Mogambo	» 850	il paio	Camicie uomo popelin unite e fantasia	L. 1290
Mutande donna traforate da	» 99	in poi	Camicie popelin Capri finissime	» 3290
Mutande donna derby da	» 130	in poi	Vogatori uomo	» 195
Mutande donna con pizzo da	» 195	in poi	Vogatori uomo pesante	» 295
Mutande donna albene da	» 150	in poi	Slips uomo	» 295
Sottovesti albene da	» 390	in poi	Calzini uomo cotone da	» 99
Camiciole donna cotone da	» 240	in poi	Calzini uomo Nylon	» 395

Continua ancora per alcuni giorni la vendita di lanerie per signora a prezzi RIDOTTISSIMI

Comperare ai **MAGAZZINI MARE** *significa risparmiare*

CAMIONCINO Balilla 4 marce rimesso nuovo. Ghirlandaio 32, porta 1. 42367 Q

CARROZZINO Cimt, seminuovo, per moto BSA, occasione, vende Cusulin, Gorizia. 875 Q

CUCCIOLO perfetto, telaio elastico e forcella telescopica, occasione vend. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 8 Q

DUCATI 48, 65, 98 pronte consegne, Cuccioli a nuovi prezzi ribassati, Cuccioli d'occasione. Ditta Marzolla, via 24 Maggio 16-3, telefono 2631, Gorizia. 884 Q

DUCATI 98, la prodigiosa 4 tempi, prenotatela in tempo: Concessionario Ostuni Moto, Machiavelli n. 28. 8 Q

FORD germanica modello 1954, tassabile 12 HP, 7 litri 100 km., pronta consegna. Rivendita concessionaria Ford, via M. T. Cicerone 10, tel. 38074. 62531 Q

FIAT Giannini 750 cc. sport, completamente revisionata, vendesi. Tel. 32542, feriali, 13-15. 43300 Q

GARAGE privato piccolo affittasi. Via Porta 13. 62517 Q

GILERA 500 telaio elastico, vendesi o scambiasi con motoscooter. Gambini 55 A, mattinata e feriali. 62591 Q

GUZZI perfetto stato vend. Vicolo Castagneto 96, filobus 17, scaletta. 42282 Q

GUZZINA 65 quasi nuova occasione vendesi. Via S. Caterina 4, portiere. 62520 Q

LAMBRETTE, Vespe, due Iso, motocarrozzetta, vendonsi, compero scooter. Bosco 20. 62597 Q

LANCIA Aprilia, Augusta, Astura, vendonsi lire 450.000, 260.000, 280.000. Via Giulia 22, portinaia, dalle 8-11. 62588 Q

MONDIAL continui arrivi di nuovi modelli, lunghe rateazioni, concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 8 Q

MOTO Gilera tipo 150 quasi nuova vendesi occasione. Autorimessa Rismondo. 42325 Q

MOTO Puch 150 cc. ultimo tipo vendesi. Fabio Severo 139. 42234 Q

MOTO Airone 250 Supersport seminuova, vendesi. Viale D'Annunzio 1. 42237 Q

MOTO Mas 500 vendesi occasione. Bar Franco, Diaz 11, ore 10, Enzo. 62491 Q

MOTOCARROZZINO BMW civile ottimo stato 160.000. Limitanea 5, porta 10. 62610 Q

MOTOM 48 prodigioso motorino 4 tempi molto economico. Rateazioni. Cambi. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 62606 Q

MOTOM seminuovo e Lambretta furgoncino vendonsi scambiansi con scooter. Bar Pino, Roiano. 62516 Q

MOTORI Diesel Deutz 8-15 HP prezzo occasione. Diaz 24, telefono 23117. 42257 Q

PITTURA nitrocellulosa grigiochiaro, azzurra, bidoni 20 kg. lire 275 kg. Via Gelsomini 10. 62589 Q

RIMORCHIO (motocarro) Aer-Macchi compero in contanti. Mediatori esclusi. Cass. 10602 Q UPI

TOPOLINO C decapotabile ottimo stato, purchè occasione, acquistasi, esclusi intermediari. Cosentino, Duca d'Aosta 79, Monfalcone. 62436 Q

TOPOLINO apribile ottime condizioni, vendesi 150.000. Tel. 41618 garage. 62563 Q

TOPOLINO A BL vendesi. Autorimessa via del Bosco 20. 42349 Q

TRIUMPH 350 cc. vendesi o scambiasi con motoscooter. Mattinata 10-12, S. Francesco 54. 42235 Q

VESPA 125 cc., motore e gomme nuove, vendesi occasione. Telefonare 32542, feriali, 13-15. 42300 Q

VESPA 51 ottimo stato vendesi contanti. Montfort 3, ore 9-13. 62527 Q

VESPA 50 efficientissima vendesi vera occasione 62.000. Gatteri 13, garage. 62518 Q

VESPA perfetta completa accessori, vendesi contanti, occasione. Mario, Bar Europa, Battisti 25, mattino, domenica 10-12. 42247 Q

VESPA ottimo stato completa accessori, vendesi. Telef. 47864. 42315 Q

VESPA sport, Rumi sport, Lambretta C, vendonsi occasione. Via Gambini 43. 42378 Q

VEICOLI usati vari tipi continuamente disponibili, condizioni ottime, facilitazioni pagamento. Filiale Fiat, via Marconi 6, telefono 28722. 883 Q

ZUNDAPP KS 600 con sidecar biposto, ottime condizioni, vendesi. Telefonare il pomeriggio N. 25662. 62602 Q

1100 E vendesi scambiasi Belvedere, 1500 B occasione. Autorimessa Diaz 10. 62614 Q

1100 E ottime condizioni, unico proprietario, vendesi, cambiasi Giardinetta. Tel. 25983. 62606 Q

1100 cabriolet ottime condizioni, vendesi. Telefonare N. 25342. 62524 Q

500 C perfetta efficienza vendesi straoccasione. Garage Savoia, via Cadorna. 42353 Q

1100 A in ottime condizioni vendesi 300.000 contanti irriducibili. Telefonare 38577, domenica, dalle 10 alle 13. 62552 Q

1100 E come nuova, unico proprietario vende direttamente. Telefonare 36676. 62548 Q

1400, 1100 E, 500 Belvedere, 500 C vendonsi, scambiansi. S. Nicolò, n. 10 A. 62571 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

ALIMENTARI pasta fresca, forte utile, straoccasione, centro, vendesi. Ind. UPI 62576 R.

ATTREZZATA officina meccanica con ufficio, 600 mq., cortile, cedesi causa partenza. Telefonare 41588, 9-12. Trattasi direttamente. 42318 R

AUTORIMESSA attrezzata in efficienza licenza cedesi buone condizioni. Indirizzo UPI. 2112 R.

BOTTEGHINO verdura cercasi gestore. S. Cilino 103, bar (S. Giovanni), 10-12. 62506 R

FINANZIAMO qualsiasi importo se indiscusse garanzie. Cass. 20885 R UPI.

GERENTE negozio cercasi, ottimo stipendio, cointeressenza, utili controllabili, cauzione libera tre milioni. Offerte Cass. 20844 R UPI

DROGHERIA profumeria compreso merce vendesi causa malattia 1.800.000. Offerte Cassetta 20899 R UPI.

INDUSTRIA elettrica avviatissima, forti redditi dimostrabili, cedesi in parte per ritiro affari. Cass. 20874 R UPI.

MEZZO milione impiegherei collaborando in attività commerciale avviata. Cass. 20895 R UPI.

NEGOZIETTO serrature duplicati chiavi, cedo consegna o vendo. Via Udine 5. 62586 R

NEGOZIO serio avviato ramo pezzi automobili, cedesi. S. Francesco 23, lunedì. 62523 R

NEGOZIO manifatture vastissima licenza, ottima posizione rionale, vendesi migliore offerente. Cassetta 20864 R UPI.

NEGOZIO alimentari rimesso a nuovo, spese minime, clientela ottima, cedesi causa malattia, base 3.200.000. Cass. 20882 R UPI.

NEGOZIO abbigliamento paraggi Corso, vastissima licenza, cedesi urgentemente causa trasferimento. Esclusi intermediari. Offerte Cass. 20861 R UPI.

NEGOZIO mq. 55 Muggia centro con licenza frutta ingrosso, cedesi, compenso 500.000 affitto 5000. Telefonare 29819, lunedì martedì, 11.30-12. 42386 R

NEGOZIO centro cedesi 1.400.000. Esclusi mediatori. Cass. 20854 R, U. P. I.

NEGOZIO con relativa licenza ottima posizione cedesi per ritiro commercio. Cass. 20881 R UPI.

SALONE signora 850.000; altro compreso condominio 2.800.000; bar buffet 4.500.000; botteghini, drogheria, trattabili condizioni pagamento, vendonsi. XX Settembre 9-I, ufficio, lunedì. 123 R

STATALE possidente urgono 150 mila, qualsiasi interesse. Restituzione 8-12 mesi. Cass. 20878 R UPI

500.000 e collaborazione se seria attività offro. Cass. 20866 R UPI

TRATTORIA Aurisina centro 168, affittasi. 62452 R

TRATTORIA centro vastissima, con giuochi, vendesi. Cass. 20887 R, U.P.I.

320-MILA cercansi, con forte interesse. Cass. 20912 R UPI.

S Case ville terreni L. 50

A due minuti piazza Goldoni, vendonsi costruendi alloggi, 3, 4 vani, conforti, ascensore, ottimo pagamento rateale. Alabarda, S. Spiridione 6. 62479 S

ALDISIO sostituzione via Franca, vista panoramica, rivolgersi Trento 1-II, destra, feriali pomeriggio. 42371 S

ALDISIO via Palladio-Canova, 3, 4, stanze, cucina, termobagno, poggioli, prenotazioni. Visione progetti amministrazione S. Maurizio 2-a. 62573 S

ALLOGGI uno sei uno tre stanze servizi, tutto installato, in costruzione via Angelo Emo. Prenotansi con o senza concorso Aldisio. Rivolgersi Impresa via Valdirivo 35. 62574 S

AFFARONE: due case con locale d'affari, viale Miramare 139 Barcola, vendonsi, esclusi mediatori. 42328 S

APPARTAMENTI in edifici di differente numero vani, prossimo inizio costruzione in condominio, zona ville, bellissimo parco, immediata vicinanza Foro Ulpiano, vendonsi senza intermediari. Informazioni tel. 37924. 62511 S

APPARTAMENTO libero pronto vuoto rimesso nuovo tre stanze, poggiuolo vista mare, cucina, bagno arredato, guardaroba, telefono, quinto piano vendesi condominio angolo Rossetti - Pascoli. Telefonare 92033. 6824 S

APPARTAMENTO lussuoso quattro stanze grandi, stanzetta, doppi servizi, stabile signorile, vista mare, vendesi libero, paraggi via Murat. Dario, 38073. 62601 S

APPARTAMENTO lussuoso zona Carlo Alberto, due stanze stanzetta, ricchi accessori, pronta entrata; altri grandezze diverse, vende ATEC, Goldoni 1. 58 S

APPARTAMENTO condominio 5 camere tutti conforti vendesi. San Francesco 23, negozio, lunedì. 62523 S

APPARTAMENTO occupato acquisto, 3 stanze, accessori, paraggi giardino pubblico, piani bassi. Cass. 20731 S UPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori, giardino-orto, acquisterei, esclusi mediatori. Tel. 23646. 42185 S

CAMERA cucinino gabinetto, anche soffitta, libero, acquisto contanti. Offerte Cass. 20892 S UPI

CASETTA quattro vani, libera, con vasto orto, paraggi Costalunga, vendesi. Telef. 28768. 62514 S

CASETTE tipo villa in costruzione, condizioni; terreni vendonsi. Agenzia Caccia 3. 42384 S

COMPLESSO immobiliare sito in centro Monfalcone, composto da: casetta recentissima costruzione con tre appartamenti liberi e terrazza di 120 mq., annesso laboratorio panetteria, negozio panetteria-pasticceria, buffet, garage e 250 mq. terreno fabbricabile, vendesi. Informazioni: Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2 tel. 23317. 62549 S

CONDOMINIO libero camera cucina, mobiliato, 1.200.000. Domenica 11-17, Belli 4, porta 32. 42292 S

CONDOMINIO libero tre stanze accessori cercasi. Tel. 97011. 42343 S

FONDO mq. 2800 posizione centralissima, affittasi a seria ditta anche parzialmente. Scrivere Cassetta 20850 S UPI.

FONDO o corte da poter coprire oppure magazzino possibilmente centro minimo 300 mq., acquistasi. Offerte Cass. 20884 S UPI.

FONDO costruzione città progetto approvato vendesi. S. Caterina n. 9, II p. 2682 S

FONDO adatto costruzione con casa occupata, Fabio Severo; altri anche piccoli lotti, vende ATEC, Goldoni 1. 58 S

LOCALE piccolo vendesi o affittasi, adatto barbiere, fiori, tabacchi, S. Luigi, via Porta 113. 62526 S

LOCALE-bar, quartieri 2 camere cucina, vend. Tel. 33633. 62550 S

MAGAZZINI mq. 60 adatti usi diversi, affittansi, vendonsi prezzo costruzione. Tel. 46014. 42198 S

OPICINA vendesi occasione villetta nuova 4 vani, conforti, garage, giardino. Alabarda, S. Spiridione 6. 62479 S

OPICINA affittasi appartamento molto signorile in villa, 5 stanze, tutti conforti, vasto giardino, garage. Telefon. giorni feriali 25624 ore 10.30-13.30. 42340 S

OPICINA, casa 10 vani, giardino, accessori, parte libera, vendesi. Cass. 20907 S UPI.

SOPRAELEVAZIONE su casetta in posizione panoramica, superficie utilizzabile 120 mq., vendesi. Informazioni presso Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2 tel. 23317. 62549 S

STANZE due cucina centro scambiasi con condominio libero. Telefonare 97011. 42343 S

TERRENO con progetto fabbricazione Rozzol prolungamento Pasquale Revoltella, vista al mare, fermata filovia, vendonsi 200-300 mq. al migliore offerente. Serie offerte Cass. 10601 S UPI.

TERRENO mq. 310, con fondazioni pronte, disegno approvato, 30 mc. sassi, ferro, acqua e fogna; terreno via Bonomea. Rivolgersi Salita Gretta 26, Sorgo. 62612 S

TERRENO Barcola posizione panoramica per costruzioni, occasione, vendesi direttamente. Cassetta 20880 S UPI.

TERRENO 2000 mq., coltivato, più casa colonica, Valle S. Bartolomeo (Muggia), vendesi. Indirizzo UPI 42335 S

TERRENO costruibile Cacciatore vendesi, circa 700 mq. Telefonare 97368, ore 10-12. 42329 S

TERRENI coltivabili costruzioni vende Giarrizzo, tel. 25374, 23617. 42339 S

TERRENO affittasi 650 m. Indirizzo UPI 62459 S.

VILLA posizione incantevole, vista mare, 4 stanze, salone, stanzetta, cucina, riscaldamento autonomo, servizi lussuosi, parco con piscina, campagna con frutteti, telefono, affittasi. Rossini 14. 42382 S

VILLA libera Barcola, L. 4 milioni; altra Roiano L. 5.500.000; altra Servola L. 3.200.000, vendonsi. Carli, via S. Maurizio 4. 42350 S

VILLA grande, eventualmente divisibile due appartamenti, vendesi. Cass. 20870 S UPI.

VILLETTA 4-5 stanze libera zona Scorcola-via Commerciale, acquistasi. Esclusi mediatori. Telefonare 23-317. 62549 S

VILLETTA nuova vendesi Muggia Vecchia 423. 62607 S

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5087 U

COLTA bella presenza media età bellissimo quartiere viale III Armata, sposerebbe distinto 55-enne posizione assicurata. Cass. 20868 U. UPI.

47-ENNE, casalinga, giovanile, sposerebbe serio con quartiere. Cass. 20848 U UPI.

V Diversi L. 50

A. RATE, abbigliamento manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 42240 V

A. RATE, arredamento senza maggiorazione prezzo, Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 42240 V

A. RATE, calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 42240 V

ANDANDO Roma sollecito pratiche ministeriali pensioni ecc. Scrivere Cass. 20867 V UPI.

ORIENTALE metodo usa Francesca che svelando l'avvenire guida in tutte le circostanze. XX Settembre 88, porta 10, 14-19. 42290 V

pubblimart - sast

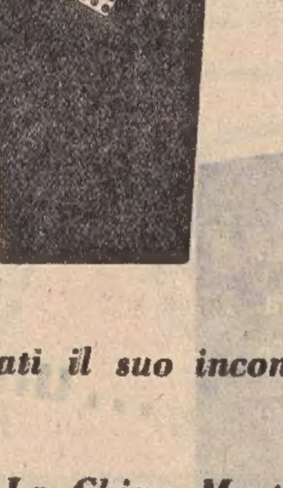
china martini (Lixy)

un prodotto che ne vale tre!

perchè può essere bevuta:

come liquore
pura

come corroborante
con acqua calda e buccia di limone



come dissetante
con ghiaccio e seltz

Comunque servita la China Martini (Lixy), dolce e deliziosa, mantiene inalterati il suo inconfondibile aroma e le virtù tonico-corroboranti delle preziose erbe che la compongono.

Sempre, in ogni circostanza, nella vostra casa e fuori, bevete China Martini La China Martini mantiene sano come un pesce!